"Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (Art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)."

Numero della legge: 27
Data: 28 dicembre 2006
Numero BUR: 36 S.O. 5
Data BUR: 30/12/2006

L.R. 28 Dicembre 2006, n. 27
"Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (Art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)."

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

TITOLO I
DISPOSIZIONI FINANZIARIE
Art. 1 Determinazione del livello massimo di ricorso al mercato finanziario
Art. 2 Rifinanziamento di leggi regionali
Art. 3 Conferma di disposizioni contenute nella legge regionale 3 giugno 1992, n. 36 “Disposizioni finanziarie per la redazione
del bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 1992”
Art. 4 Verifica degli obblighi del patto di stabilità interno
Art. 5 Utilizzo dei fondi a destinazione vincolata
Art. 6 Conferma di disposizioni contenute nella legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 “Disposizioni finanziarie per la redazione
del bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 1997” e successive modifiche

TITOLO II
DISPOSIZIONI PER IL RISANAMENTO

Art. 7 Codice etico, trasparenza e correttezza amministrativa

CAPO I
DISPOSIZIONI PER IL RISANAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Art. 8 Attuazione del patto nazionale sulla salute
Art. 9 Modifiche alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 “Misure urgenti di contenimento e razionalizzazione della spesa
sanitaria
Art. 10 Nuovo patto di solidarietà per la salute

Art. 11 Disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario
Art. 12 Abbattimento delle liste di attesa nella sanità pubblica regionale
Art. 13 Sistema di pagamento dei beni e servizi del servizio sanitario regionale
Art. 14 Promozione dell'acquisto di beni e servizi non sanitari ecosostenibili
Art. 15 Centralizzazione dei rimborsi
Art. 16 Valorizzazione del patrimonio della "GEPRA comunione delle ASL del Lazio"
Art. 17 Applicazione del sistema tariffario
Art. 18 Pubblicità degli atti del servizio sanitario regionale
Art. 19 Attrezzature e strumentazioni sanitarie ed informatiche e attività di ricerca
Art. 20 Verifica dei livelli di qualità ed idoneità delle prestazioni
Art. 21 Disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale
Art. 22 Attività di farmacovigilanza
Art. 23 Interventi finalizzati alla deospedalizzazione delle persone affette da patologie oncoematologiche
Art. 24 Anticipazione delle risorse finanziarie provenienti dal fondo annuale del Centro nazionale per la prevenzione e il
controllo delle malattie

CAPO II
DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Art. 25 Limiti agli impegni di spesa
Art. 26 Misure straordinarie per la valorizzazione del patrimonio regionale
Art. 27 Modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture
e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"
Art. 28 Termine per la definizione dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie
Art. 29 Norme per la partecipazione dei cittadini
Art. 30 Modifica del comma 73 dell'articolo 1 della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 relativo alla composizione
della commissione speciale per la raccolta di analisi e predisposizione di proposte per la riforma del sistema sanitario
regionale. Disposizione relativa all'insediamento della commissione.
Art. 31 Trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie
Art. 32 Interventi straordinari di contenimento della spesa
Art. 33 Reclutamento del personale della Regione e degli enti da essa dipendenti

CAPO III
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE DI BILANCIO

Art. 34 Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2001, n. 25
"Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità
della Regione" e successive modifiche
Art. 35 Disposizioni concernenti la gestione contabile e patrimoniale
delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 31 ottobre1996, n. 45
"Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO
DI UNA MAGGIORE EQUITÀ
CAPO I INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE, DELL'OCCUPABILITÀ E DELLA COESIONE SOCIALE

Art. 36 Programmazione dei fondi comunitari e dei fondi per le aree sottosviluppate 2007 – 2013
Art. 37 Utilizzazione dei fondi comunitari FSE 2007 – 2013
Art. 38 Utilizzazione dei fondi comunitari FESR e dei Fondi FAS 2007 – 2013
Art. 39 Obiettivi delle politiche sociali regionali
Art. 40 Misure a sostegno del terzo settore
Art. 41 Misure a sostegno dei giovani
Art. 42 Interventi concernenti l'occupabilità

CAPO II
STRUMENTI PER FAVORIRE L'EQUITÀ

Art. 43 Bilancio e politiche di genere

Art. 44 Bilancio sociale
Art. 45 Integrazione fondo microcredito
Art. 46 Contributi ai comuni per l'emergenza abitativa
Art. 47 Ulteriori interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche

CAPO III
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Art. 48 Alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa
Art. 49 Gestione e reimpiego dei proventi
Art. 50 Canoni di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica
Art. 51 Fondo di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 "Norme in materia di alienazionedegli alloggi di edilizia residenziale pubblica"
Art. 52 Disposizioni transitorie. Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche
Art. 53 (Regolarizzazione delle occupazioni senza titolo da parte di soggetti aventi diritto. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche)
Art. 54 Finanziamento dell'edilizia sovvenzionata delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica-ATER

TITOLO IV DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO
DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO

Art. 55 Istituzione di un capitolo per l'attuazione di un progetto unitario integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana
Art. 56 Interventi per i Campionati mondiali di nuoto
Art. 57 Criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti
Art. 58 Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58 "Disposizioni per l'esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all'articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21"
Art. 59 Programma straordinario di investimenti per lo sviluppo socio-economico del territorio del Lazio
Art. 60 Centri storici del Lazio
Art. 61 Modifiche alla legge regionale 12 settembre 1977, n. 35 concernente "Tabelle parametriche regionali e norme di applicazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per la determinazione del contributo per le spese di urbanizzazione gravanti le concessioni edilizie" e successive modifiche
Art. 62 Responsabilità sociale delle imprese
Art. 63 Ambiente e prevenzione dei rischi e cultura
Art. 64 Innovazione ed economia della conoscenza
Art. 65 Accessibilità
Art. 66 Anticipazione della programmazione dei fondi comunitari
Art. 67 Fondo rotativo per le PMI
Art. 68 Fondo rotativo per lo sviluppo delle attività produttive
Art. 69 Ristrutturazione del patrimonio scolastico regionale

TITOLO V
DISPOSIZIONI VARIE

Art. 70 Obbligo formativo e percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale

Art. 71 Iniziative volte a favorire la memoria storica sulla tragedia Olocausto
Art. 72 Interventi per la messa in sicurezza delle zone dei Comuni di Guidonia Montecelio e di Tivoli colpiti da fenomeni di

subsidenza
Art. 73 Rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.
Clausola di sospensione
Art. 74 Entrata in vigore

TITOLO I
Disposizioni finanziarie

Art. 1
(Determinazione del livello massimo di ricorso al mercato finanziario)

1. Il livello massimo del ricorso al mercato finanziario è fissato per l'esercizio 2007 in termini di competenza e cassa nell'importo di 3.921.630.427,79 euro per interventi finalizzati agli investimenti ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche; le relative operazioni sono autorizzate secondo le modalità, i tempi e le procedure indicati nella legge di bilancio 2007.

2. Il livello di ricorso al mercato di cui al comma 1 si intende al netto delle operazioni effettuate sia per il rimborso anticipato sia per la ristrutturazione di passività preesistenti, nonché per la copertura dei disavanzi sanitari prevista dalle disposizioni legislative nazionali.

Art. 2
(Rifinanziamento di leggi regionali)

1. Relativamente all'anno finanziario 2007 è autorizzato il rifinanziamento delle leggi regionali di cui all'allegato quadro "A".

Art. 3
(Conferma di disposizioni contenute nella legge regionale 3 giugno 1992, n. 36 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1992")

1. Sono confermate le disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 7 della l.r. 36/1992 relativi, rispettivamente, all'iscrizione dei trasferimenti regionali nel bilancio degli enti locali, alla disciplina della documentazione ed autocertificazione delle pratiche del settore agricoltura ed alla attuazione del programma operativo per lo sviluppo delle zone rurali del Lazio.

Art. 4
(Verifica degli obblighi del patto di stabilità interno)

1. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi contenuti nel patto di stabilità interno per l'anno 2007, la direzione regionale bilancio e tributi, su conforme indicazione dell'assessore competente in materia di bilancio, programmazione economico – finanziaria e partecipazione, è autorizzata ad effettuare entro la data del 30 giugno 2007 una verifica straordinaria degli impegni assunti nell'esercizio ed a procedere ad eventuali limitazioni dell'operatività degli stanziamenti iscritti in bilancio nella misura ritenuta necessaria al rientro nei parametri del patto di stabilità medesimo.

2. L'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione relaziona, entro i successivi trenta giorni, sui risultati e sulle azioni derivanti dalla verifica di cui al comma 1, alla commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e programmazione economico- finanziaria e partecipazione.

Art. 5
(Utilizzo dei fondi a destinazione vincolata)

1. Alle deliberazioni di impegno concernenti l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata è allegata, a cura della struttura proponente, una scheda contenente tutti gli elementi necessari all'individuazione delle entrate corrispondenti e della loro acquisizione da parte della Regione.

Art. 6
(Conferma di disposizioni contenute nella legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1997"e successive modifiche)

1. Sono confermate per l'esercizio finanziario 2007 le disposizioni contenute nell'articolo 71 della l.r. 11/1997, relativo alle attività finanziate agli enti locali.

TITOLO II
Disposizioni per il risanamento
Art. 7
(Codice etico, trasparenza e correttezza amministrativa)

1. La Regione intraprende azioni e iniziative per contrastare i fenomeni di corruzione, evitare sprechi, favorire un uso austero delle risorse.

2. In particolare il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, entro il 31 marzo 2007:
a) approva un codice etico per l'azione amministrativa regionale;
b) adotta procedure standardizzate finalizzate alla tracciabilità dei flussi di spesa della Regione;
c) prevede modalità di monitoraggio e controllo delle attività finanziate con fondi pubblici regionali, statali e comunitari anche attraverso l'inserimento di clausole valutative nei provvedimenti legislativi di carattere regionale.

3. Il codice etico di cui al comma 2, lettera a) deve essere recepito da tutti gli enti dipendenti dalla Regione.

CAPO I
Disposizioni per il risanamento e per il miglioramento della qualità del sistema sanitario regionale

Art. 8
(Attuazione del patto nazionale sulla salute)

1. In sintonia con le regole stabilite nel patto nazionale per la salute, la Regione consegue entro il 2009 l'equilibrio del bilancio consolidato del servizio sanitario regionale, al netto delle entrate derivanti dalle maggiorazioni dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

2. Ai fini di cui al comma 1, la Regione si impegna a:
a) sottoscrivere l'accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modifiche relativo alla ricognizione da parte della Regione delle cause d'inefficienza;
b)b) realizzare una spesa per il fondo sanitario regionale per il 2009 corrispondente ai ricavi e stimata in 9 miliardi e 795 milioni di euro, e comunque entro i limiti definiti dalla quota di fondo sanitario nazionale più le entrate proprie delle aziende unità sanitarie locali;
c) utilizzare la quota del fondo transitorio per gli anni 2007 – 2009 per il conseguimento dell'equilibrio finanziario a partire dall'anno 2007;
d) mantenere, nel periodo 2007 – 2009, ai livelli massimi l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive, fatti salvi, per quest'ultima, i regimi speciali e le esenzioni previsti dalla legislazione vigente, al fine di coprire eventuali disavanzi e prevedendone la riduzione a partire dal 2010, rispetto ai livelli massimi stabiliti per il 2007;
e) concorrere alla copertura a carattere pluriennale con entrata destinata pari a 250 milioni di euro indicata nel bilancio regionale nell'ambito delle entrate del Titolo I;
f) definire, entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 2007, i budget annuali del sistema di tutti gli erogatori di servizi accreditati anche secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 1996, n. 45 (Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), al fine del raggiungimento degli obiettivi di bilancio previsti dal presente articolo, procedendo anche alla verifica trimestrale degli stessi, tenendo conto delle capacità delle singole strutture di erogare prestazioni sanitarie, nel rispetto di specifici criteri di qualità, sulla base di esigenze territoriali e di criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
g) provvedere entro il 31 agosto 2007, come previsto dal patto nazionale per la salute, agli accreditamenti definitivi. I criteri e modalità degli accreditamenti definitivi sono stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente in materia di sanità;
h) garantire piena attuazione in materia di appropriatezza prescrittiva dei farmaci, ivi compreso quanto stabilito dall'articolo 27 dell'accordo collettivo nazionale (A.C.N.) del 23 marzo 2005 relativo al rapporto di lavoro dei medici di medicina generale. La Giunta regionale individua per i medici di medicina generale i profili di qualità dell'assistenza che

tengano conto dei parametri derivanti dai sistemi informativi attualmente in essere. Le politiche di incentivazione dei suddetti medici si basano sull'analisi degli indicatori di qualità determinati dall'elaborazione dei dati disponibili;
i) adottare disposizioni finalizzate alla riduzione delle unità operative complesse, da parte dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali, del 20 per cento e comunque non inferiore al 10 per cento ed un'adeguata riduzione delle consulenze, da realizzare con l'approvazione dei nuovi atti aziendali.
3. Entro il 31 dicembre 2009 sono completate le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari, atipici e derivanti da esternalizzazioni di servizi, in base a quanto previsto dall'articolo 139 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 relativo al personale precario del servizio sanitario regionale, e dai successivi accordi con le organizzazioni sindacali.

4. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono vietate ulteriori esternalizzazioni di servizi sanitari in difformità da quanto previsto dal comma 3. Eventuali deroghe a tale divieto sono concesse dalla Giunta regionale sentita la commissione consiliare permanente competente in materia di sanità.

Art. 9

(Modifiche alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Misure urgenti di contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria")

1. Dopo l'articolo 4 della l.r. 16/2001 è inserito il seguente:

"Art. 4 bis

(Istituzione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle aziende sanitarie, dei policlinici universitari pubblici e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico)

l. Il direttore generale, nell'ambito dell'atto aziendale, prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle aziende sanitarie, dei policlinici universitari pubblici e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, da individuarsi all'interno della struttura aziendale ovvero da reperire tra i dirigenti della Regione.

2. Gli atti e le comunicazioni contabili delle aziende sanitarie e degli enti di cui al comma 1 sono accompagnate da apposita dichiarazione scritta del dirigente preposto al fine di attestarne la veridicità.

3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle aziende sanitarie e degli enti di cui al comma 1, predispone adeguate procedure attuative delle disposizioni regionali amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere contabile e finanziario.
4. Al dirigente preposto sono conferiti dal direttore generale adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi del presente articolo.

5. Il direttore generale e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle aziende sanitarie e degli enti di cui al comma 1 attestano con propria relazione, allegata al bilancio di esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

6. La responsabilità del direttore generale connessa agli adempimenti contabili, economici e finanziari si estende anche ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili delle aziende sanitarie e degli enti di cui al comma 1, in relazione ai compiti loro spettanti, salvo azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la propria amministrazione.

7. Il mancato rispetto di quanto previsto ai commi 1 e 4 del presente articolo non consente l'erogazione ai direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere di qualsiasi eventuale trattamento economico aggiuntivo.

8. In sede di prima applicazione, entro il 30 giugno 2007, la Giunta regionale presenta una relazione sullo stato di attuazione del presente articolo al Comitato regionale di controllo contabile.

Art. 10

(Nuovo patto di solidarietà per la salute)

1. La Giunta regionale adotta, entro e non oltre il 31 marzo 2007, la proposta del nuovo piano sanitario regionale denominato “Nuovo patto di solidarietà per la salute” e lo inoltra al Consiglio regionale per la sua definitiva approvazione.
2. Il documento di cui al comma 1 prevede in particolare:
a) la rimodulazione del sistema di remunerazione con una riduzione della spesa per le strutture private accreditate pari a 143 milioni di euro;
b) la riforma del sistema sanitario regionale, finalizzata alla razionalizzazione del sistema di gestione ed alla riduzione dei costi nonché di verifica del numero e della definizione degli ambiti territoriali delle aziende unità sanitarie locali;
c) l’adozione di modalità di acquisto centralizzato, sul modello CONSIP, di orientamenti uniformi nella gestione del personale, nell’ambito di accordi quadro regionali, di un sistema centralizzato di controllo della spesa;
d) la definizione di modalità di gestione partecipata e di meccanismi di confronto, dialogo e concertazione con gli enti locali, le associazione di categoria e le associazione dei pazienti sulla nuova programmazione sanitaria, al fine di renderla il più possibile partecipata nonché l’adozione del “bilancio sociale”.

Art. 11

(Disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario)

1. In considerazione del valore complessivo degli aggregati economici e finanziari delle aziende sanitarie regionali, così come definiti al 31 dicembre 2005 dall’analisi conoscitiva predisposta dal Ministero dell’economia e delle finanze, dipartimento del tesoro, alla data del 18 dicembre 2006, tenuto conto del divieto costituzionale all’indebitamento se non per spese di investimento, che ha precluso la possibilità di acquisire finanziamenti a copertura dei disavanzi sanitari a decorrere dall’anno 2001, nonché del pronunciamento Eurostat del 4 settembre 2006 che ha riclassificato quale debito gli accordi già stipulati con i fornitori delle aziende del servizio sanitario regionale volti a regolare il pagamento dei debiti commerciali in un arco temporale non di breve termine, fermo restando l’obbligo per i direttori generali delle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, dei policlinici universitari pubblici nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, di procedere entro il 30 giugno 2007 all’accertamento dell’eventuale insussistenza di debiti non transatti e di eventuali crediti inesigibili riferiti al periodo ricompresso fino al 31 dicembre 2005, le cui risultanze sono raccolte in una relazione sottoscritta dai direttori della direzione bilancio e direzione sanità e trasmessa agli assessori regionali competenti ed al Consiglio regionale, la Regione intende garantire che il pagamento delle rate dei debiti oggetto di transazioni già realizzate abbia la medesima cadenza temporale delle entrate proprie in libera disponibilità poste a copertura dei disavanzi pregressi.

2.2. Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata ad assumere le più idonee iniziative volte ad assicurare la corrispondenza in termini di cassa dei flussi di risorse derivanti dalle entrate di cui all’articolo 8, comma 2, lettera e), con le scadenze delle rate di pagamento dei debiti fino al 31 dicembre 2005 oggetto di transazioni con i fornitori del servizio sanitario regionale e/o loro cessionari, già incluse nel debito pubblico nazionale a seguito del pronunciamento Eurostat del 4 settembre 2006. A tal fine la Giunta regionale è autorizzata a verificare, nell’ambito degli indirizzi di cui all’articolo 8, in via prioritaria, la possibilità di attivare una linea di credito con la cassa depositi e prestiti sostitutiva del debito già esistente, da utilizzare per il pagamento delle rate alle diverse scadenze e da rimborsare attraverso le entrate previste dal presente articolo, riferite all’articolo 8, comma 1, lettera e).

3. Per i debiti verso i fornitori di beni e servizi relativi alle forniture degli anni 2006 e seguenti, le aziende del servizio sanitario regionale sono autorizzate, in accordo con la Regione, a definire con i fornitori eventuali accordi anche a carattere rotativo che prevedano dilazioni di pagamento in coerenza con gli orientamenti delle competenti autorità.

4. La commissione speciale di cui all’articolo 1, comma 70 della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’anno finanziario 2006) è presieduta da un consigliere regionale espressione delle minoranze.

Art. 12

(Abbattimento delle liste di attesa nella sanità pubblica regionale)

1 Nell’ambito delle politiche regionali per l’abbattimento delle liste e dei tempi d’attesa, in base agli impegni previsti nel piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il 2006 – 2008 di cui all’intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, nell’erogazione dei servizi sanitari richiesti dai cittadini, la Regione intende aumentare la capacità di erogazione di prestazioni specialistiche sanitarie, sia di diagnosi per immagini ad alta tecnologia, quali tomografia assiale computerizzata (TAC), ecografia, ecolordoppler, mammografia, sia per particolari

patologie in cui la rapidità dell'accertamento è di fondamentale importanza, con particolare riferimento alle prestazioni erogabili dalle strutture pubbliche ed equiparate al pubblico, con l'obiettivo di abbattere ulteriormente, entro il 31 dicembre 2007, i tempi delle liste di attesa attraverso il pieno utilizzo delle attrezzature e delle risorse disponibili nelle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate al pubblico.

2. Al fine di conseguire l'obiettivo di cui al comma 1, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere e le strutture equiparate al pubblico devono presentare alla Regione, entro il 28 febbraio 2007, progetti specifici con l'obiettivo di garantire le ulteriori prestazioni per specialità di cui al comma 1, che presentino maggiori criticità, ampliando l'orario di apertura al pubblico ed aumentando l'utilizzo delle attrezzature e del personale disponibile nonché
adeguando gli assetti organizzativi per conseguire maggiore produttività dei processi erogativi.

3. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 1 e 2 sono utilizzate, oltre alle risorse destinate, risorse aggiuntive ai budget concordati nell'ambito del fondo sanitario regionale. Il pagamento delle somme impegnate per una quota del 40 per cento, resta subordinato alla verifica del conseguimento dell'effettivo incremento dell'efficienza produttiva concordata, per un importo di 3 milioni di euro.

4. I progetti di cui al comma 2 sono approvati dalla Giunta regionale, ivi compresi i tempi di realizzazione e verifica.

5. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, presenta un piano complessivo di incremento del tasso di produttività e del livello di efficienza delle dotazioni diagnostiche e strumentali nelle strutture pubbliche.

6. I commi 2 e 3 dell'articolo 148 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo al progetto sperimentale per l'abbattimento delle liste di attesa, sono abrogati.

Art. 13

(Sistema di pagamento dei beni e servizi del servizio sanitario regionale)

1. Al fine di favorire certezza e puntualità nei pagamenti ed agevolare il processo di certificazione, a partire dal 1° gennaio 2007 il sistema di verifica e controllo dei pagamenti del servizio sanitario regionale è gestito in modo unificato e centralizzato a cura dell'assessorato regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione in collaborazione con l'assessorato regionale competente in materia di sanità.

2. La Regione realizza il sistema informativo necessario per la gestione del sistema di cui al comma 1. Entro l'anno 2007 sono altresì uniformati i sistemi informativi e di contabilità analitica di tutti gli enti del servizio sanitario regionale.

3. Le informazioni desumibili dal sistema informativo dei pagamenti sono messe a disposizione, fatta salva la tutela della riservatezza, della cabina di regia istituita ai sensi dell'articolo 131 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006) e successive modifiche, per lo svolgimento delle attività di sua competenza.

Art 14

(Promozione dell'acquisto di beni e servizi non sanitari ecosostenibili)

1. Al fine di contribuire al raggiungimento delle finalità previste dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 maggio 2003, n. 203, di concerto con il Ministro delle attività produttive e il Ministro della salute, e al rispetto degli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del Protocollo di Kyoto, ogni azienda unità sanitaria locale e ogni azienda ospedaliera promuove, nel rispetto dei limiti di spesa previsti, l'acquisto di beni e servizi non sanitari rispondenti a standard di qualità ambientale come definiti dalla normativa comunitaria, l'utilizzo di prodotti agroalimentari biologici, l'utilizzo di materiali e tecnologie finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica nonchè l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

2. Nell'ambito dell'acquisto di beni e servizi relativi al soddisfacimento dei fabbisogni energetici, ogni azienda unità sanitaria locale ed ogni azienda ospedaliera consegue l'obiettivo minimo di un risparmio dei consumi pari al 20 per cento nel triennio 2007 - 2009 rispetto ai consumi accertati nell'anno 2006.

3. Le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenute a presentare ogni anno, insieme ai rispettivi bilanci, una relazione sull'acquisto di beni e servizi non sanitari ecosostenibili, in cui indicano gli obiettivi ed i risultati raggiunti.

Art. 15

(Centralizzazione dei rimborsi)

1. Al fine di garantire puntualità e certezza dei pagamenti, la Regione provvede direttamente al pagamento agli aventi diritto delle somme previste dal sistema sanitario regionale in favore di malati e/o loro familiari e portatori di handicap, anche attraverso stipula di apposita convenzione con enti previdenziali.

Art. 16

(Valorizzazione del patrimonio della "GEPRA comunione delle ASL del Lazio")

1. Al fine di contribuire all'azzeramento del disavanzo sanitario, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, è autorizzata ad attivare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio GEPRA, attivando adeguate procedure per salvaguardare le situazioni di disagio sociale.

2. Ai comuni e alle province che utilizzano, in tutto o in parte, immobili rientranti nel patrimonio in comunione delle aziende unità sanitarie locali ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzioni delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) e successive modifiche, che intendono acquistare gli immobili stessi, la Regione concede un contributo pari al 50 per cento del valore dell'immobile, sulla base della stima effettuata dall'agenzia del territorio. Gli enti acquirenti non possono alienare gli immobili per almeno dieci anni e si impegnano a tutelare le eventuali attuali utilizzazioni sociali e culturali di particolare rilevanza. In caso di alienazione, la Regione può esercitare il diritto di prelazione, al valore di stima ridotto del contributo ricevuto dalla Regione stessa rivalutato al tasso di legge vigente nei diversi periodi a decorrere dalla data di acquisto.

3. Gli enti di cui al comma 2 inoltrano, entro il 30 settembre 2007, all'assessorato regionale competente in materia bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, la richiesta di contributo ed alla GEPRA la richiesta di acquisto. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, delibera la concessione dei contributi ed autorizza la GEPRA all'alienazione dei beni. Il contributo è attribuito all'ente acquirente ed erogato, all'atto dell'acquisto, direttamente alla GEPRA per conto dell 3. Gli enti di cui al comma 2 inoltrano, entro il 30 settembre 2007, all'assessorato regionale competente in materia bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, la richiesta di contributo ed alla GEPRA la richiesta di acquisto. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, delibera la concessione dei contributi ed autorizza la GEPRA all'alienazione dei beni. Il contributo è attribuito all'ente acquirente ed erogato, all'atto dell'acquisto, direttamente alla GEPRA per conto dell'ente.

4. Per le finalità di cui al presente articolo, è stanziata la somma di 20 milioni di euro per l'anno 2007 mediante istituzione di apposito capitolo nell'ambito dell'UPB C22 denominato "Contributi ai comuni ed alle province per l'acquisto di immobili della Comunione delle aziende unità sanitarie locali".

Art. 17

(Applicazione del sistema tariffario)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2008, il concordamento dei bilanci preventivi delle aziende ospedaliere pubbliche, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, dei policlinici universitari pubblici è basato sull'applicazione del sistema tariffario alle previsioni del volume di prestazioni erogate.

2. È istituito un apposito fondo denominato "Fondo integrativo di finanziamento" finalizzato al sostegno dei maggiori oneri delle strutture di cui al comma 1, calcolato in quota percentuale sull'importo di cui al comma 1, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità ed appropriatezza.

3. La Giunta regionale, entro il 30 giugno 2007, previo parere delle commissioni consiliari permanenti competenti in materia di sanità e bilancio, definisce gli indicatori ed i parametri di

riferimento per il calcolo e la ripartizione tra le strutture delle risorse del Fondo integrativo nonché l'entità del Fondo integrativo stesso.

Art. 18

(Pubblicità degli atti del servizio sanitario regionale)

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, sono tenuti a trasmettere al portale della Regione tutti gli atti esecutivi adottati nell'esercizio delle proprie funzioni, classificati per oggetto, per l'acquisizione di personale a tempo determinato ed indeterminato, tutte le deliberazioni per le convenzioni sanitarie e non, tutte le deliberazioni e determinazioni delle gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi, tutti i provvedimenti di aggiudicazione delle gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi e tutti i provvedimenti che instaurano rapporti in regime di convenzione.

2. Tutti gli atti trasmessi sono inseriti, in maniera ordinata, sul portale della Regione, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento degli stessi.

Art. 19

(Attrezzature e strumentazioni sanitarie ed informatiche e attività di ricerca)

1. La Regione concorre con proprie risorse alla realizzazione di un programma straordinario triennale di ammodernamento tecnologico del patrimonio delle aziende sanitarie e di sviluppo delle attività di ricerca degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici.

2. Gli investimenti possono riguardare:
a) l'acquisto di attrezzature ad alta tecnologia, di apparecchiature elettromedicali, di attrezzature informatiche e del relativo software;
b) l'esecuzione di lavori edili ed impiantistici necessari alla installazione delle attrezzature;
c) la manutenzione programmata delle attrezzature, definita all'atto dell'acquisto.

3. Le attività di ricerca riguardano prioritariamente le attività chimico-farmaceutiche con particolare riferimento alle tipologie di farmaci oggetto di acquisto diretto da parte degli enti del servizio sanitario regionale e le attività oncologiche possono essere realizzate anche attraverso forme di partnership con centri di ricerca, università e imprese del Lazio.

4. Sulla base di un budget indicativo inviato dalla Regione, le aziende sanitarie e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici presentano alla Regione entro il 30 ottobre dell'anno precedente il programma di investimenti di cui al presente articolo, indicando le priorità ed i tempi previsti per la realizzazione. Per l'anno 2007 le aziende sanitarie presentano il programma entro il 30 aprile 2007.

5. Per l'annualità 2007, il finanziamento regionale è destinato anche agli interventi già realizzati dalle aziende nell'anno 2006.

6. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, approva con deliberazione, entro il 30 giugno, per l'anno 2007 e, a decorrere dall'anno 2008, entro il 31 marzo di ciascun anno, il programma annuale di investimenti per ciascuna azienda sanitaria e per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Il programma prevede criteri di ripartizione delle risorse che tengono conto di un'equa distribuzione delle stesse su base territoriale e della capacità realizzativa delle stesse aziende.

7. Il finanziamento regionale può riguardare anche interventi da realizzare attraverso il ricorso alla locazione finanziaria. In tal caso le erogazioni avvengono secondo la prevista articolazione temporale.

8. Le aziende sanitarie e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici provvedono alla realizzazione degli interventi anche sulla base di criteri e modalità uniformi individuati dalla Regione.

9. Per il triennio 2007 - 2009 le aziende sanitarie e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici non possono effettuare, a valere sulle risorse proprie, acquisti o contratti di locazione finanziaria per le tipologie di investimento di cui al presente articolo, se non in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dalla Regione.

10. Per le finalità di cui al presente articolo è istituito, nell'ambito dell'UPB H22, apposito capitolo denominato "Programma straordinario di ammodernamento tecnologico del patrimonio delle aziende sanitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici" con lo stanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2007, 25 milioni di euro per l'anno 2008 e 25 milioni di euro per l'anno 2009. Per i canoni di locazione finanziaria l'impegno di spesa è assunto per intero nel primo anno ed erogato secondo la rispettiva cadenza temporale. Lo stanziamento di cui al presente comma può configurarsi, o 10. Per le finalità di cui al presente articolo è istituito, nell'ambito dell'UPB H22, apposito capitolo denominato "Programma straordinario di ammodernamento tecnologico del patrimonio delle aziende sanitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici" con lo stanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2007, 25 milioni di euro per l'anno 2008 e 25 milioni di euro per l'anno 2009. Per i canoni di locazione finanziaria l'impegno di spesa è assunto per intero nel primo anno ed erogato secondo la rispettiva cadenza temporale. Lo stanziamento di cui al presente comma può configurarsi, ove ne ricorrano le condizioni, quale anticipazione regionale delle risorse comunitarie 2007 - 2013 di cui al programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e/o delle risorse del Fondo delle aree sottosviluppate (FAS) di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 e successive modifiche concernente interventi nelle aree depresse ed in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e al regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.

Art. 20

(Verifica dei livelli di qualità ed idoneità delle prestazioni)

1. La Regione persegue la promozione della qualità ed idoneità delle prestazioni come obiettivo prioritario della politica sanitaria regionale.

2. Ai fini di cui al comma 1, la Regione, sentite le rappresentanze delle categorie professionali, delle aziende sanitarie ed ospedaliere e delle altre strutture di offerta, coerentemente alle indicazioni formulate in materia dal Ministero della Salute, di concerto con le altre regioni, procede all'elaborazione di un sistema di indicatori per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni rese dal sistema degli erogatori dei servizi accreditati.

3. Il sistema di indicatori di cui al comma 2 è utilizzato come strumento di verifica della qualità ed idoneità del servizio.

Art. 21

(Disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale)

1. Le dotazioni organiche delle aziende sanitarie pubbliche, dei policlinici universitari pubblici nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici sono rideterminate, in raccordo con l'assessorato regionale competente in materia di sanità entro il 30 giugno 2007, sulla base del volume delle prestazioni previste ed in conformità alle linee guida adottate in materia dalla Giunta regionale.

2. A seguito della rideterminazione di cui al comma 1, nel caso di eccedenze di personale, trovano applicazione le procedure di mobilità interaziendale ivi compresa la mobilità con gli altri enti pubblici dipendenti e con la Regione.

3. Fino alla data di cui al comma 1 è fatto divieto di assumere personale, salvo eventuali deroghe adottate con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità nonché quanto previsto dall'articolo 8, comma 3.

Art. 22

(Attività di farmacovigilanza)

1. La Regione sostiene le attività di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle reazioni avverse ai farmaci, nonché campagne di educazione sanitaria rivolte alla popolazione.

2.2. La Regione anticipa la somma di 2 milioni 311 mila 144,63 euro da recuperare sull'assegnazione da parte del Ministero della salute, in corso di perfezionamento, delle risorse finanziarie attribuite ad ogni regione e provincia autonoma sulla base di un apposito piano di riparto, secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre

1997, n. 449 relativo a iniziative di farmacovigilanza e informazione degli operatori circa gli effetti dei medicinali).

3. Ai fini di cui al presente articolo, è istituito, nell'ambito dell'UPB H13, uno specifico capitolo di bilancio denominato "Anticipazione da parte della Regione delle risorse statali di cui alla legge 449/1997 in materia di attività di farmacovigilanza".

Art. 23

(Interventi finalizzati alla deospedalizzazione delle persone affette da patologie oncoematologiche)

1. La Regione, allo scopo di promuovere la deospedalizzazione e il ricorso alla modalità del day hospital da parte delle persone affette da patologie oncoematologiche, in particolare di quelle di minore età, e di garantire altresì il mantenimento delle relazioni affettive con le relative famiglie, sostiene lo sviluppo delle forme di associazionismo e volontariato familiare aventi tali specifiche finalità, prevedendo contributi per la gestione e il funzionamento di apposite strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, collocate in prossimità degli ospedali.

2. Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di politiche sociali e previa intesa con l'assessore regionale competente in materia di sanità, definisce i requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto a quelli previsti dall'articolo 11 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali), differenziati per tipologia d'utenza, ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla medesima legge regionale.

3. Per le finalità di cui al presente articolo, nell'ambito dell'UPB H13 è destinata una somma pari a 200 mila euro per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009.

Art. 24

(Anticipazione delle risorse finanziarie provenienti dal fondo annuale del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie)

1. La Regione promuove e organizza le attività di sorveglianza e di promozione della salute nonché di elaborazione di progetti per il superamento delle emergenze di salute pubblica.

2. La Regione anticipa la somma di 542 mila 543 euro da recuperare sulla assegnazione da parte dello Stato, in corso di perfezionamento, delle risorse finanziarie provenienti dal fondo annuale del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

3. A tal fine è istituito, nell'ambito dell'UPB H13, un specifico capitolo denominato: "Anticipazione da parte della Regione delle risorse statali di cui al fondo annuale del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie".

4. La Giunta regionale, con successivo provvedimento da adottare entro il 30 marzo 2007, definisce le modalità di utilizzazione della somma di cui al comma 2.

CAPO II
Disposizioni per il contenimento della spesa

Art. 25

(Limiti agli impegni di spesa)

1. Al fine di concorrere alle finalità poste dalla normativa nazionale in materia di contenimento e controllo della spesa, la facoltà di impegnare per il 2007 spese nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio regionale può essere esercitata limitatamente alle spese fisse o aventi natura obbligatoria, agli stipendi e alle competenze accessorie del personale, agli interessi, alle partite di giro ed alle poste correttive e compensative delle entrate, ai trasferimenti connessi al funzionamento degli enti sub-regionali, alle spese per l'attuazione di programmi comunitari, alle spese connesse ad entrate a destinazione vincolata già acquisite o accertate ed alle relative quote di cofinanziamento regionale, alle spese connesse ad interventi per calamità naturali, alle spese inderogabili concernenti interventi sul trasporto pubblico compresi nell'UPB D41, alle spese inderogabili di carattere socio-assistenziale afferenti l'UPB H41, alle annualità relative ai limiti d'impegno, alle rate di ammortamento dei mutui ed alle spese finalizzate da apposita norma legislativa.

2. Con decreto del Presidente della Regione si provvede ad elencare gli specifici capitoli di

bilancio riguardanti le spese di cui al comma l, ad esclusione delle spese obbligatorie già previste negli elenchi allegati al bilancio.

3. Per le restanti spese, la facoltà di impegnare è consentita nel limite del 75 per cento dello stanziamento annuo.

4. La Giunta regionale può concedere deroghe alle limitazioni poste dal comma 3, su motivata proposta dell'assessore regionale competente per materia, di concerto con l'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione.

Art. 26

(Misure straordinarie per la valorizzazione del patrimonio regionale)

1. Al fine di razionalizzare e valorizzare il patrimonio regionale esistente e migliorare la funzionalità delle strutture istituzionali, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, approva entro il 31 marzo 2007 un piano di riorganizzazione del patrimonio adibito a sede istituzionale.

2. Il piano di cui al comma 1 deve contenere uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di valorizzare l'Ospedale Forlanini di Roma come sede delle strutture istituzionali e del Consiglio regionale del Lazio.

3. Sono stanziati a favore dell'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini 20 milioni di euro per opere di ristrutturazione finalizzate al trasferimento presso l'Ospedale San Camillo delle strutture sanitarie operanti nell'Ospedale Forlanini.

4. Sono stanziati a favore del Comune di Roma 20 milioni di euro per le opere di mobilità e infrastrutturali finalizzate al miglioramento dell'accessibilità dell'area interessata.

5.5. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare, di concerto con il Consiglio regionale, una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto interessato contestualmente all'acquisto e alla valorizzazione della sede di via della Pisana e di altre sedi istituzionali, assumendosi l'onere dei lavori di ristrutturazione della struttura che attualmente ospita l'Ospedale Forlanini.

6. Agli oneri di cui al comma 3 si provvede mediante gli stanziamenti di cui all'UPB H22.

7. Agli oneri di cui al comma 4 si provvede mediante istituzione, nell'ambito dell'UPB H22, di apposito capitolo denominato "Finanziamento all'Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini per opere di ristrutturazione" con lo stanziamento di 5 milioni di euro per l'anno 2007 e di 15 milioni di euro per l'anno 2008.

Art. 27

(Modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali")

1. La lettera e),del comma 1 dell'articolo 4, della l.r. 4/2003 è soppressa.

2. Alla l.r. 4/2003, articolo 4, comma 2, dopo le parole "assistenza domiciliare" aggiungere le seguenti: ", gli studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale, ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente, nonché le strutture esclusivamente dedicate ad attività diagnostiche".

Art. 28

(Termine per la definizione dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie)

1. Al fine di rendere effettivo il sistema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private entro il termine del 31 agosto 2007, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede all'adempimento di cui all'articolo 13 della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali).

Art. 29

(Norme per la partecipazione dei cittadini)

1. In ogni azienda sanitaria è istituita la Consulta sanitaria ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419).

2. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità e sentita la commissione consiliare sanità, entro novanta giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, emana le modalità di costituzione e di funzionamento della consulta di cui al comma 1.

Art. 30

(Modifica del comma 73 dell'articolo 1 della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 relativo alla composizione della commissione speciale per la raccolta di analisi e predisposizione di proposte per la riforma del sistema sanitario regionale. Disposizione relativa all'insediamento della commissione.)

1. Il comma 73 dell'articolo 1 della l.r. 10/2006 è così modificato:
"La commissione di cui al comma 70 è costituita da sette membri eletti dal Consiglio regionale. Ciascun consigliere esprime il proprio voto limitatamente a quattro nominativi. La commissione, nella prima seduta utile, elegge al suo interno un Presidente espressione delle minoranze."

2. La commissione istituita dall'articolo 1, comma 70, della l. r. 10/2006, come modificata dal presente articolo, è insediata dal Presidente del Consiglio regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 31

(Trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie)

1. Nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 31 dicembre 2007 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti:
a) agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (Arsial);
b) enti di gestione delle aree naturali protette regionali;
c) agenzia regionale per i parchi (ARP);
d) agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (ARPA);
e) agenzia regionale per la difesa del suolo (ARDIS);
f) agenzia regionale per lo sport (Agensport);
g) istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo";
h) ente regionale per la comunicazione "Istituto Montecelio";
i) agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio(Laziodisu);
l) agenzia Lazio lavoro;
m) istituto regionale per le ville tuscolane (IRVIT);
n) Laziosanità-Agenzia di sanità pubblica (ASP);
o) agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse del Lazio;
p) agenzia regionale per la mobilità (AREMOL);
q) Consorzio polifunzionale Pegaso.

2. La Giunta regionale adotta le proposte di legge relative a quanto previsto dal comma 1 entro il 31 marzo 2007.

3. Gli organi degli enti di cui al comma 1 decadono alla data della trasformazione in agenzie.

4. Il patrimonio degli enti di cui al comma 1 è trasferito alla Regione ed affidato in gestione alle istituite agenzie.

5. Nelle more del riordino degli enti di cui al comma 1, la facoltà di impegnare sui capitoli concernenti i trasferimenti regionali agli enti stessi è consentita nel limite del 90 per cento e comunque la possibilità di impegno di spesa degli enti a valere sul proprio bilancio 2007 non può essere superiore al 90 per cento delle spese previste.

6. La Giunta regionale può concedere deroghe alle limitazioni poste al comma 5, su motivata proposta dell'assessore regionale competente per materia di concerto con l'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, sentito il parere della commissione consiliare permanente competente in

materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione.

Art. 32

(Interventi straordinari di contenimento della spesa)

1. Gli interventi straordinari di contenimento della spesa di cui al presente articolo si intendono di durata temporanea sino al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio della Regione e comunque non oltre il 31 dicembre 2009.

2. Le spese di funzionamento dei comitati e degli osservatori regionali e degli altri organismi consultivi a qualsiasi titolo, comprese quelle relative ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese, sono ridotte del 50 per cento a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le indennità di funzione di cui all'articolo 4 della legge regionale 2 maggio 1995, n. 19 (Disposizioni in materia di indennità dei consiglieri regionali) sono ridotte del 10 per cento.

4. Le missioni all'estero effettuate nel 2007 nell'ambito delle attività istituzionali svolte dai membri della Giunta regionale, del Consiglio regionale e degli organi degli enti regionali non sono rimborsate ad esclusione di quelle effettuate nell'ambito dei rapporti con l'Unione europea. Il Presidente della Regione ed il Presidente del Consiglio regionale possono concedere, con proprio decreto, specifiche deroghe alle presenti disposizioni.

5. Fino alla data di approvazione da parte della Giunta regionale e del Consiglio regionale di propri provvedimenti con cui si definiscono programmi organici, non possono essere affidati incarichi, diretti o in convenzione, di studio e di ricerca a vario titolo.

6. Il numero dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti pubblici economici regionali è ridotto a tre, a partire dal rinnovo dei rispettivi organi.

7. Le indennità dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti pubblici economici e non economici sono ridotte del 10 per cento.

8. Lo stanziamento per la copertura dell'indennità di risultato dei dirigenti regionali è ridotto del 10 per cento.

9. La Giunta regionale assume le opportune iniziative affinché entro il 30 giugno 2007, salvo diversa disposizione di legge, vengano dismesse tutte le partecipazioni della Regione, dirette e indirette, in società che non siano state istituite con legge regionale ovvero destinatarie di fondi speciali istituiti con legge regionale. Le società istituite con legge regionale o destinatarie di fondi speciali istituiti con legge regionale sono oggetto di una proposta di legge di riordino che la Giunta presenta entro il 31 marzo 2007.

10. La Giunta regionale assume le opportune iniziative affinché sia conseguita la riduzione del 10 per cento delle indennità e/o emolumenti spettanti ai Presidenti, ai componenti dei consigli di amministrazione e agli amministratori delegati delle società della Regione o a cui la Regione partecipa direttamente o indirettamente in quota maggioritaria.

11. Il regolamento dei lavori del Consiglio regionale prevede un numero di commissioni complessivo non superiore a dodici.

Art. 33

(Reclutamento del personale della Regione e degli enti da essa dipendenti)

1. Al fine di assicurare il concorso della Regione e degli enti da essa dipendenti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti dipendenti dalla Regione limitatamente ai profili professionali coincidenti con quelli regionali sono tenuti, prima di ricorrere a procedure concorsuali, con esclusione delle progressioni verticali previste dai contratti collettivi di lavoro, a reclutare il proprio personale mediante l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici espletati dalla Giunta regionale pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione n. 36, supplementi ordinari n. 4, 5 e 6, del 30 dicembre 2003.

CAPO III
Disposizioni relative alla decisione di bilancio

Art. 34

(Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche)

1. Il comma 3 dell’articolo 17 della l.r. 25/2001 è sostituito dal seguente:
“3. Le previsioni di bilancio sono articolate, per l’entrata e per la spesa, nel rispetto dei criteri e dei parametri fissati nel DPEFR, in unità previsionali di base determinate, per ciascun assessorato, in relazione ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, nell’ambito delle funzioni di competenza della Regione. Le contabilità speciali, sia nell’entrata che nella spesa, sono articolate in capitoli.”.

2. Al comma 3 dell’articolo 19 della l.r. 25/2001 è aggiunto in fine il seguente periodo:
“A ciascun capitolo della entrata è associato il corrispondente codice di classificazione economica SEC 95 risolvendo, attraverso la creazione di nuovi capitoli o la ulteriore suddivisione in articoli, eventuali sovrapposizioni.”

3. All’articolo 20 della l.r. 25/2001 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
“1. Nel bilancio annuale le spese sono distinte per assessorato, funzioni-obiettivo e, con esclusione delle contabilità speciali, per unità previsionali di base, secondo lo schema adottato per lo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale.”;
b) il comma 2 è abrogato;
c) al comma 3 è aggiunto in fine il seguente periodo:
“A ciascun capitolo della spesa è associato il corrispondente codice di classificazione economica e funzionale SEC 95 risolvendo, attraverso la creazione di nuovi capitoli o la ulteriore suddivisione in articoli, eventuali sovrapposizioni.”;
d) il comma 6 è sostituito dal seguente:
“6. Lo stato di previsione della spesa contiene un riepilogo per assessorati, funzioni obiettivo e unità previsionali di base.”

4. All’articolo 21 della l.r. 25/2001 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
“1. Il quadro generale riassuntivo del bilancio annuale riporta i totali delle entrate per titoli e categorie e delle spese per assessorati e funzioni obiettivo. Al quadro generale è allegato un prospetto che mette a raffronto le entrate derivanti da assegnazioni dell’Unione europea e dello Stato con le spese aventi le destinazioni di cui alle predette assegnazioni.”;
b) la lettera d) del comma 2 è sostituita dalla seguente:
“d) un prospetto riepilogativo generale ed un prospetto articolato per assessorato, in cui è rappresentata la classificazione economica e funzionale della spesa SEC 95, utilizzata per la classificazione del bilancio statale, articolata rispettivamente al terzo ed al secondo livello; i prospetti di cui alla presente lettera sono posti a corredo anche dell’assestamento del bilancio e del rendiconto generale.”.

5. All’articolo 28 della l.r. 25/2001, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera b) del comma 1 è aggiunta la seguente:
“b bis) variazioni compensative tra i capitoli relativi alle spese correnti delle aziende sanitarie locali ed agli interventi finanziari per il sistema sanitario regionale.”;
b) al comma 3 dopo le parole “Unione Europea” sono inserite le seguenti: “ivi comprese quelle derivanti da riparti disposti dal CIPE delle quote spettanti alla Regione del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente”.

6. All’articolo 37 della l.r. 25/2001 sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 2 è inserito il seguente:
“2 bis. Le spese inerenti il contenzioso legale sono impegnate e liquidate nell’anno in cui vengono a maturazione.”;
b) al comma 8 dopo le parole: “a carico del bilancio annuale” sono inserite le seguenti: “, ivi comprese le deliberazioni della Giunta regionale concernenti il riparto e l’assegnazione di fondi,”.

7. All’articolo 57 della l.r. 25/2001 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 2 è sostituito dal seguente:
“2. I bilanci annuali degli enti, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori, devono pervenire alle direzioni regionali competenti per materia, nonché alla Direzione bilancio e tributi, entro il 30 settembre dell’anno precedente a quello cui i bilanci stessi si riferiscono. La direzione competente per materia esprime il proprio parere entro trenta giorni dalla ricezione e lo trasmette alla Direzione bilancio e tributi ai fini dell’inserimento nel bilancio

annuale della Regione e dell'approvazione con apposito articolo della legge di bilancio di cui costituiscono allegato, acquisito il parere del Comitato regionale di controllo contabile.";

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:
"4. In caso di mancata o tardiva presentazione del bilancio annuale da parte degli enti, gli enti stessi possono procedere agli impegni di spesa solo ed esclusivamente a valere sui capitoli riguardanti le spese per il personale ovvero altre spese obbligatorie ed indifferibili; i trasferimenti di risorse da parte della Regione sono commisurati, mensilmente, all'ammontare di tali spese, sino a quando non intervenga l'approvazione del bilancio annuale da parte del Consiglio regionale con la legge di assestamento o di variazione al bilancio annuale della Regione.".

8. L'articolo 58 della l.r. 25/2001 è sostituito dal seguente:
"Art. 58
(Assestamento e variazioni dei bilanci annuali)
1. L'assestamento del bilancio annuale, adottato dai competenti organi degli enti, è inviato entro il 31 maggio alla direzione regionale competente per materia, che lo trasmette, con proprio parere, alla Direzione regionale bilancio e tributi, ai fini del suo inserimento nella legge di assestamento del bilancio regionale per l'approvazione con apposito articolo, acquisito il parere del Comitato regionale di controllo contabile.

2.2. Le variazioni di bilancio degli enti aventi natura compensativa e riguardanti due o più unità previsionali di base sono trasmesse, previo parere della Direzione regionale competente per materia, alla Direzione regionale bilancio e tributi, che, acquisito il parere del Comitato regionale di controllo contabile, le sottopone alla Giunta regionale con apposita deliberazione.".

9. L'articolo 60 della l.r. 25/2001 è sostituito dal seguente:
"Art. 60
(Rendiconti annuali generali)
1. I rendiconti generali annuali degli enti, redatti in conformità a quanto disposto per il rendiconto generale annuale della Regione ed adottati dai competenti organi, devono pervenire alle direzioni regionali competenti per materia, nonché alla Direzione regionale bilancio e tributi, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono, accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari.

2. La direzione regionale competente per materia esprime il proprio parere entro trenta giorni dalla ricezione e lo trasmette alla Direzione regionale bilancio e tributi, che inserisce in un allegato al rendiconto generale della Regione i quadri riepilogativi delle entrate e delle spese dei singoli enti, secondo uno schema – tipo adottato con deliberazione della Giunta regionale. Copia dei rendiconti è inviata al Comitato regionale di controllo contabile per l'espressione del parere, che viene inserito nella legge di approvazione del rendiconto.".

10. Le modifiche alla l.r. 25/2001 di cui ai commi 1, 2, 3, 4 nonché al comma 6, lettera a), sono applicate, in via sperimentale, a partire dall'assestamento per l'anno 2007 e dal rendiconto per l'anno 2006 e, in via definitiva, con il bilancio di previsione per il 2008 previa verifica della fase sperimentale in sede di commissione consiliare competente.

Art. 35
(Disposizioni concernenti la gestione contabile e patrimoniale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 31 ottobre1996, n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere")
1. Dopo il comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 45/1996 è aggiunto il seguente:
"2 bis. In sede di elaborazione del documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR) di cui all'articolo 9 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche, la Giunta regionale definisce la stima del fabbisogno finanziario del servizio sanitario regionale.".

2. Il comma 1 dell'articolo 21 della l.r. 45/1996 è sostituito dal seguente:
"1. Il bilancio economico di previsione annuale è trasmesso alla Giunta regionale entro i tre mesi precedenti l'inizio dell'esercizio, ed è formulato sulla base dell'accordo tra Regione e azienda relativamente alle risorse regionali da attribuire in rapporto agli obiettivi aziendali,

conformemente a quanto indicato nel DPEFR .".

3. Al comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 45/1996 le parole: "45 giorni" sono sostituite dalle seguenti: "trenta giorni".

4. Dopo il comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 45/1996 sono inseriti i seguenti:
"4 bis. Entro il 30 ottobre la Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari permanenti competenti in materia di sanità e bilancio, approva il bilancio economico di previsione annuale consolidato del servizio sanitario regionale indicando, in particolare, lo stanziamento complessivo delle risorse regionali attribuito alle aziende ed agli enti nonché le relative modalità di copertura nell'ambito del bilancio di previsione della Regione.

4 ter. Entro il 20 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'esercizio finanziario, la Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari permanenti competenti in materia di sanità e bilancio, approva il bilancio di esercizio consolidato del servizio sanitario regionale.

4 quater. Il bilancio di esercizio consolidato del servizio sanitario regionale è redatto, secondo le modalità e le procedure definite con apposito atto dalla Giunta regionale, sulla base dei bilanci di esercizio deliberati dalle aziende unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere nonché da ogni altro ente compreso nel servizio sanitario regionale.

4 quinquies. Il bilancio di esercizio consolidato di cui al comma 4 ter è corredato:
a) da una relazione sulle motivazioni dell'eventuale scostamento dai bilanci preventivi e dell'eventuale risultato di esercizio negativo;
b) da una proposta concernente le modalità di copertura della eventuale perdita.".

TITOLO III
Disposizioni finalizzate al conseguimento di una maggiore equità

CAPO I
Interventi per il rafforzamento delle risorse umane, dell'occupabilità e della coesione sociale

Art. 36
(Programmazione dei fondi comunitari e dei fondi per le aree sottosviluppate 2007 – 2013)

1. Le risorse comunitarie di cofinanziamento nazionale e regionale destinate al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e al Fondo aree sottosviluppate (FAS) ammontano a 2 miliardi 151 milioni di euro per il periodo 2007 – 2013.

2. Le risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale di cui al comma 1 per un importo complessivo pari a 1 miliardo 459 milioni di euro, sono ripartite al 50 per cento tra FSE e FESR.

3. I programmi operativi del FESR e del FSE sono approvati dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale.

Art. 37
(Utilizzazione dei fondi comunitari FSE 2007 – 2013)

1. Le risorse comunitarie relative alla programmazione del Fondo sociale europeo (FSE) 2007 – 2013 definita dal programma operativo adottato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di scuola, diritto allo studio e formazione professionale di concerto con gli assessori competenti per assi di intervento e misure e sentite le parti sociali, ed approvato dal Consiglio regionale, sono utilizzate, nell'ambito delle priorità tematiche - risorse umane, occupabilità e coesione sociale - previste dall'Unione europea, privilegiando la concentrazione delle risorse e l'integrazione delle politiche per l'attuazione di interventi di grande impatto strategico per lo sviluppo regionale.

Art. 38
(Utilizzazione dei fondi comunitari FESR e dei Fondi FAS 2007 – 2013)

1. Le risorse comunitarie relative alla programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2007 – 2013, definita dal programma operativo adottato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio,

programmazione economico-finanziaria e partecipazione e approvato dal Consiglio regionale, sono utilizzate, nell'ambito delle priorità tematiche previste dall'Unione europea - innovazione, ambiente, accessibilità - privilegiando la concentrazione delle risorse e l'integrazione delle politiche per l'attuazione di interventi di grande impatto strategico per lo sviluppo regionale.

2. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, integra il programma operativo di cui al comma 1 con un programma complessivo di utilizzo delle risorse Fondo aree sottosviluppate 2007 – 2013 di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208, concernente interventi a favore delle aree depresse. Il programma è approvato dal Consiglio regionale.

Art. 39

(Obiettivi delle politiche sociali regionali)

1. La Regione, attraverso politiche di rafforzamento del welfare, persegue l'obiettivo primario della universalità dei diritti economici, culturali e sociali. Le politiche sociali regionali si ispirano a principi di universalità, equità e efficacia.

2. A tal fine, nonostante l'incremento delle risorse nazionali per le politiche sociali nel 2006 rispetto al 2005, la Regione conferma per il 2007 le risorse destinate ai servizi erogati nel 2006 e attua le seguenti iniziative aggiuntive:
a) realizzazione di una rete di servizi di prevenzione in materia di abusi all'infanzia e di sostegno all'attività di protezione e di reinserimento di minori vittime di abuso e violenza;
b) completamento della realizzazione, su tutto il territorio regionale, di una rete di centri antiviolenza per donne maltrattate;
c) sostegno alla realizzazione e gestione degli asili nido nella regione;
d) sostegno alle politiche per l'adozione;
e) superamento dello strumento "Carta Senior" con la realizzazione del "Piano d'azione di lotta alla povertà e di contrasto all'esclusione sociale" per uno stanziamento complessivo di 10 milioni di euro nel 2007, 5 milioni di euro nel 2008 e 5 milioni di euro nel 2009, attraverso uno specifico accantonamento nell'elenco 4;
f) promozione di azioni e misure rivolte a immigrati donne e minori ridotti in schiavitù sessuale – tratta degli esseri umani – al fine di favorirne l'accoglienza, percorsi di rientro assistiti, percorsi formativi e di integrazione sociale, affrancamento dal circuito criminale e dall'illegalità;
g)g) fruizione gratuita dei servizi di trasporto pubblico locale, individuati ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a), numero 1), della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 2, relativo a misure di sostegno al reddito, da parte dei soggetti che percepiscono gli assegni sociali di cui all'articolo 3 della legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare) o le pensioni sociali di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153 (Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale) e successive modifiche, nonché le maggiorazioni sociali di cui all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 (Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni);
h) miglioramento della qualità dei servizi e riduzione delle tariffe delle residenze sanitarie assistenziali al fine in particolare di tutelare le fasce di reddito più basse.

3. In materia di risorse umane, si prevedono i seguenti interventi:
a) realizzazione del sistema integrato per l'educazione permanente degli adulti;
b) istituzione di un comitato inter-assessorile finalizzato alla integrazione scolastica e formativa dei disabili;
c) attivazione di qualificate iniziative di formazione continua per l'aggiornamento, la riconversione, lo sviluppo delle competenze dei lavoratori, a partire dai settori produttivi investiti dai processi di innovazione e di cambiamento.

Art. 40

(Misure a sostegno del terzo settore)

1. La Regione, in armonia con i principi di cui all'articolo 1, comma 4, ed all'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche promuove interventi per il sostegno e la qualificazione dell'attività del terzo settore all'interno del territorio regionale.

2. Ai fini del presente articolo, costituiscono il terzo settore gli organismi non lucrativi di utilità sociale riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni

non lucrative di utilità sociale) e successive modifiche.

3. Per le finalità di cui al comma 1, è istituito nell'ambito dell'UPB C11 un apposito capitolo denominato "Fondo per il sostegno al terzo settore", con uno stanziamento di 500 mila euro per l'esercizio finanziario 2007 destinato a:
a) garantire l'accesso al credito agli organismi di cui al comma 2 che gestiscono servizi in convenzione con gli enti locali;
b) contribuire alla formazione professionale ed alla stabilizzazione dei lavoratori all'interno degli organismi di cui al comma 2.

4. La Giunta regionale definisce con deliberazione i criteri e le modalità di accesso al fondo di cui al comma 3, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 41

(Misure a sostegno dei giovani)

1. La Regione, al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro e alla mobilità, nonché alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo, con particolare riguardo al territorio regionale, stabilisce:
a) l'istituzione in ciascun ambito provinciale, presso istituti scolastici anche dismessi o altri immobili di proprietà pubblica già destinati ad attività socio-educative-culturali, di appositi centri di iniziativa giovanile e studentesca che, al fine di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere una maggiore integrazione fra mondo della scuola, dell'università e del lavoro assicurino:
1) supporto logistico ed operativo alle consulte studentesche provinciali, alle comunità giovanili di cui all'articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999) e successive modifiche nonché alle consulte o forum provinciali dei giovani e alle associazioni iscritte nel registro regionale;
2) punti informagiovani sulle opportunità previste a livello locale, regionale e nazionale in materia di percorsi formativi, inserimento lavorativo, autoimprenditorialità e microimpresa;
3) iniziative di informazione specifica nei luoghi di socialità dei giovani, anche attraverso l'utilizzo delle strutture competenti delle aziende unità sanitarie locali del Lazio, al fine di giungere ad una effettiva riduzione del danno determinato dall'uso di droghe;
4) attività di tutoraggio e sostegno scolastico, anche autogestite dagli studenti o dalle loro associazioni;
5) attività di orientamento universitario e iniziative sperimentali mirate all'inserimento lavorativo;
6) iniziative mirate alla promozione del volontariato;
7) partecipazione ai programmi comunitari riservati agli studenti;
8) costituzione di un sistema regionale di anagrafe degli studenti integrato tra i sistemi dell'istruzione e della formazione, a sostegno di una adeguata programmazione dell'offerta formativa sul territorio per promuovere il raggiungimento del successo formativo e per prevenire e combattere la dispersione scolastica;
b) l'attivazione in via sperimentale di una carta giovani, destinata alle persone da quattordici a venticinque anni residenti o domiciliati nel territorio regionale, che preveda:
1) l'uso gratuito dei mezzi pubblici regionali nell'area extraurbana nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 19.00 e fino alle ore 07.00 del giorno successivo;
2) l'accesso a tariffe ridotte nei musei di interesse regionale e locale, nonché alle iniziative e manifestazioni culturali, musicali e sportive promosse o finanziate dalla Regione direttamente o mediante il trasferimento di fondi regionali agli enti locali;
3) convenzioni con alberghi e ostelli della gioventù per favorire la permanenza nei luoghi ove i giovani intendono recarsi durante il fine settimana;
4) altre agevolazioni finalizzate a sostenere il processo di crescita, formazione e inserimento lavorativo dei giovani, con particolare riguardo agli scambi internazionali, l'accesso alle opportunità offerte dai programmi comunitari, l'apprendimento di una seconda lingua.

2. Le risorse necessarie allo svolgimento delle attività di cui al presente articolo sono poste a carico dei capitoli di bilancio di rispettiva competenza.

Art. 42

(Interventi concernenti l'occupabilità)

1. Nell'ambito della realizzazione di un piano delle politiche attive e preventive del lavoro, così come previsto dal programma operativo del FSE OB. 2, Asse 2, la Regione adotta iniziative di contrasto al lavoro precario e per l'emersione del lavoro nero e irregolare.

2. A tal fine, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007-2013 in corso di definizione, è istituito un capitolo nell'UPB C22 denominato "Anticipazione delle risorse dei fondi strutturali destinata al cofinanziamento degli interventi per l'occupabilità" con uno stanziamento annuale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

3. Al recupero delle risorse comunitarie per un importo complessivo di 60 milioni di euro si provvede all'atto della formale assegnazione di tali risorse.

CAPO II
Strumenti per favorire l'equità

Art. 43
(Bilancio e politiche di genere)

1. La Regione promuove l'attuazione del bilancio di genere come strumento di valutazione e programmazione per fare emergere le politiche pubbliche di genere ed evidenziarne l'impatto nei diversi settori, al fine di favorire le pari opportunità tra uomini e donne.

2. L'adozione di una valutazione di genere, da perseguire attraverso la riorganizzazione delle procedure di bilancio, intende promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle donne, il monitoraggio delle politiche pubbliche da una prospettiva di genere, un utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse.

3. Per l'anno 2007, sono previsti i seguenti interventi:
a) ricognizione dei bandi regionali sotto il profilo di genere;
b) modificazione della composizione delle commissioni e degli organismi collegiali della Regione e degli enti dipendenti, garantendo l'attuazione della norma antidiscriminatoria che prevede che un genere non possa essere rappresentato al di sotto del 40 per cento;

4. Gli interventi di cui al comma 3 sono coordinati dall'ufficio di genere istituito presso l'assessorato regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione.

Art. 44
(Bilancio sociale)

1. La Regione si propone di costruire entro il 2007 uno schema di bilancio sociale, come forma di rendiconto utile, per consentire ai cittadini la verifica della coerenza tra gli obiettivi e le modalità attuate per realizzarli.

2. Lo schema contiene i criteri di individuazione e di selezione delle iniziative da finanziare e prevede un insieme di rendiconti e di relazioni che illustrino con efficacia la missione, i programmi di sviluppo dell'attività sociale della Regione, nonché gli obiettivi relazionali perseguiti.

3. 3. Lo schema di bilancio sociale di cui al comma 2 è realizzato dall'assessorato regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione con il supporto dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.a. ed è sottoposto al processo di partecipazione unitamente ai documenti di cui all'articolo 3 bis della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche.

Art. 45
(Integrazione fondo microcredito)

1. Per perseguire le finalità di contrasto dell'esclusione e dell'emarginazione sociale, il fondo per il microcredito, in attuazione dell'articolo 1, comma 27, della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 relativo al fondo per il microcredito è integrato con 3 milioni di euro per l'annualità 2007, derivanti dalla emissione obbligazionaria della Regione del 19 aprile 2006.

Art. 46
(Contributi ai comuni per l'emergenza abitativa)

1. Al fine di far fronte all'attuale situazione di "emergenza casa" presente sul territorio della Regione, nell'ambito dell'UPB E62 è istituito un apposito capitolo denominato "Contributi per l'emergenza abitativa a favore di comuni del Lazio ad alta tensione abitativa con

popolazione inferiore a 150.000 abitanti" con lo stanziamento per l'anno 2007 di 40 milioni di euro.

2. La Giunta regionale con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, individua gli interventi da realizzare e le modalità di concessione ed erogazione dei finanziamenti.

Art. 47

(Ulteriori interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche)

1. Fermi restando i requisiti di cui all'articolo 1 della legge regionale 3 agosto 2004, n. 10 (Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche), la Regione concede un contributo a fondo perduto di 10 mila euro in favore dei soggetti partecipanti all'avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2004, n. 1045 (Legge regionale n. 10/2004. Definizione dei criteri e modalità di erogazione dei contributi straordinari a favore dei soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche) che sono stati ricompresi negli elenchi 3 e 5 allegati alla deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2006, n. 284 (Legge regionale n. 10/2004. Definizione dei criteri e modalità di erogazione dei contributi straordinari a favore dei soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche. Graduatoria definitiva di ammissibilità al contributo) e che sono, nel seguente ordine di priorità:
a) soci di cooperative partecipanti al bando denominato "20.000 abitazioni in affitto";
b) soci di cooperative che hanno fruito di contributi pubblici non regionali;
c) soci di cooperative che non hanno usufruito di alcun contributo pubblico.

2. In relazione a quanto previsto al comma 1, coloro che non hanno partecipato all'avviso pubblico di cui al medesimo comma possono presentare domanda entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Il socio può indicare alla Regione una persona del proprio nucleo familiare fino al secondo grado di parentela, a cui concedere in alternativa il contributo regionale, che sia in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, quale assegnatario dell'alloggio.

4.4. I contributi sono concessi nei limiti delle disponibilità finanziarie programmate per le finalità della presente legge, secondo l'ordine indicato ai commi precedenti e in subordine con priorità ai richiedenti con il reddito complessivo familiare più basso.

5. Sono in ogni caso escluse le domande di soci di cooperative edilizie le cui condizioni di difficoltà economiche, previste dall'articolo 1 della l.r. 10/2004, si sono verificate successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122 (Disposizioni per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire, a norma della legge 2 agosto 2004, n. 210).

6. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo gravano sugli stanziamenti dell'UPB C22 del bilancio regionale a valere sulla programmazione fondi di edilizia residenziale pubblica agevolata.

CAPO III
Edilizia residenziale pubblica

Art. 48

(Alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa)

1. Nelle more di una riforma organica della materia, la Regione, in considerazione dell'esigenza di ripianare il deficit di gestione delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER) e rilanciare l'intervento pubblico nel settore della casa, disciplina la cessione in proprietà degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ed i relativi piani.

2. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, come individuati ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 (Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche e della legge regionale 29 agosto 1991, n. 42 (Disciplina per la cessione in proprietà degli alloggi degli Istituti autonomi case popolari del Lazio, costruiti senza il contributo o il concorso dello Stato) e successive modifiche e comunque a qualsiasi titolo compresi nel patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica di proprietà delle

ATER, sono ceduti sulla base delle seguenti disposizioni.

3. Gli enti proprietari formulano piani di cessione degli alloggi in misura non superiore al 15 per cento su base annua e comunque contenuti nella misura massima del 30 per cento del patrimonio. La Giunta regionale approva, sentita la competente commissione consiliare, i piani ed emana direttive per l'attuazione delle presenti disposizioni.

4. Hanno titolo all'acquisto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, purché in regola con il pagamento del canone, degli oneri e delle indennità prima della stipula dell'atto di compravendita:
a) gli assegnatari, o su richiesta dell'assegnatario, i componenti il nucleo familiare dell'assegnatario;
b) i figli non conviventi dell'assegnatario o di altro componente il nucleo familiare, su richiesta dell'assegnatario, purché in possesso dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. E' fatto salvo il diritto di abitazione dell'assegnatario e dei familiari conviventi anche nei casi di vendita della nuda proprietà;
c) coloro che hanno richiesto la regolarizzazione della propria posizione ai sensi delle leggi regionali 26 giugno 1987, n. 33 (Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche, 15 marzo 1990, n. 30 (Modifica della legge regionale 26 giugno 1987, n. 33), 4 aprile 2000, n. 18 (Regolarizzazione delle occupazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa effettuate senza titolo o sulla base di apposito provvedimento comunale di utilizzazione di alloggi per assistenza alloggiativi in via provvisoria e/o temporanea) e dell'articolo 98 della legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2 relativo alla riapertura del termine per la presentazione delle domande di assegnazione in regolarizzazione dell'alloggio di cui alla l.r. 18/2000 per i quali il relativo procedimento, ancora in corso, sia di esito certo.

5. Il prezzo di cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa è costituito dal valore che risulta applicando un moltiplicatore compreso tra 100 e 150 alle rendite catastali aggiornate ai sensi dell'articolo 80 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo all'adeguamento del prezzo di cessione dei beni intestati all'ente gestore di alloggi di edilizia pubblica, con particolare riferimento agli immobili ubicati in zone di pregio.

6. Al prezzo di cessione come determinato ai sensi del comma 5 si applica la riduzione dell'1 per cento per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20 per cento, incrementato di un ulteriore 5 per cento per coloro che, acquistando l'alloggio condotto con regolare assegnazione, risultino in regola con i pagamenti richiesti ad esclusione di coloro che hanno aderito alla transazione di cui alla l.r. 4/2006 per l'estinzione delle morosità legate ai canoni di locazione. Agli stabili individuati come di pregio ai sensi della normativa vigente ed inseriti nei piani di cessione, il limite massimo è ridotto al 10 per cento.

7. Con riferimento all'articolo 1, comma 10 bis, della l. 560/1993, come aggiunto dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 136, il prezzo determinato ai sensi del comma 5 è aumentato dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria documentati dall'ente gestore, effettuati dal 30 aprile 1999 in edifici inseriti nei piani di cessione già approvati e, per i nuovi piani, dalla data di approvazione di questi ultimi.

8. I termini previsti al comma 20 della l. 560/1993 per l'alienazione degli alloggi acquistati sono ridotti a cinque nei seguenti casi:
a) invalidità superiore al 66 per cento dell'acquirente o di un componente del nucleo familiare tale da non consentire la fruizione dell'alloggio, documentata con certificazione rilasciata dalla azienda unità sanitaria locale o da altra struttura pubblica competente;
b) successione mortis causa;
c) età superiore ad anni 65.

9. Gli inquilini assegnatari, in caso di vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa di proprietà delle ATER e dei comuni, possono esercitare il diritto di acquisto entro sei mesi dalla data di comunicazione formale da parte dell'ente proprietario.

10. Per gli alloggi compresi nelle zone omogenee A, come definite dall'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, del Ministro per i lavori pubblici, pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale 16 aprile 1968, n. 97, si applicano le seguenti disposizioni:
a) gli alloggi liberi o non regolarmente occupati sono alienati su libero mercato con procedura ad evidenza pubblica;
b) gli alloggi regolarmente occupati sono alienati all'assegnatario al prezzo previsto dalla normativa vigente;
c) nei casi di cui alla lettera b), qualora l'assegnatario non intenda acquistare, l'alloggio è alienato su libero mercato con procedura ad evidenza pubblica e nei confronti dell'assegnatario residente è disposta la mobilità, ai sensi del Capo II del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2, verso altro alloggio non compreso nelle zone omogenee A di cui al d.m. lavori pubblici 2 aprile 1968;
d) qualora non si ritenga di procedere alla mobilità come previsto alla lettera c), l'alloggio è alienato su libero mercato con procedura con evidenza pubblica e l'assegnatario è ammesso a permanervi dietro versamento di una indennità una tantum pari a venti volte l'ultimo canone di locazione mensile per l'attribuzione del diritto di usufrutto.

Art. 49

(Gestione e reimpiego dei proventi)

1. I proventi derivanti dall'alienazione delle unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica rimangono nelle disponibilità degli enti proprietari comuni e Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER) e sono da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico, mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, in opere di urbanizzazione socialmente rilevanti e interventi di edilizia agevolata o autofinanziata con l'obbligo dell'assegnazione con patto di futura vendita di almeno il 25 per cento degli alloggi, nonché nei limiti del 15 per cento dei proventi stessi per la gestione di contratti di servizio e spese correnti necessarie ad affrontare l'emergenza abitativa.

2. I proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi delle unità immobiliari delle ATER, ai fini del risanamento di cui all'articolo 17, comma 5 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica), sono impiegati secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 3 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005).

3. Nella fase di approvazione dei piani di cessione formulati dalle singole ATER, la Regione può determinare la percentuale dei proventi da destinare al risanamento economico finanziario delle ATER medesime.

4. Gli enti di cui al comma 1 trasmettono alla Giunta regionale i programmi di destinazione ed utilizzazione dei proventi derivanti dalle alienazioni.

5. La Regione, nelle more dell'approvazione di un'organica disciplina in materia di bioedilizia e architettura sostenibile:
a) promuove da parte delle ATER l'installazione di impianti fotovoltaici sui lastrici solari e l'adozione di misure di efficienza energetica degli edifici residenziali al fine di incentivare interventi di sostenibilità ambientale nell'edilizia residenziale pubblica e favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. I proventi derivanti dalla vendita al gestore nazionale dell'energia prodotta sono destinati alla manutenzione straordinaria e al recupero del patrimonio edilizio esistente;
b) promuove, nell'ambito delle proprie linee di finanziamento, studi di fattibilità tecnico-amministrativa, anche in convenzione con le università, gli ordini professionali, le agenzie pubbliche per il risparmio energetico, gli enti pubblici di ricerca, al fine di incentivare le ATER a predisporre programmi di intervento sul patrimonio edilizio esistente per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
c) incentiva la formazione e l'aggiornamento dei tecnici degli ATER per l'attività di progettazione e direzione dei lavori per la realizzazione di interventi nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie impiantistiche volte al risparmio e all'efficienza energetica.

Art. 50

(Canoni di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica)

1. Nelle more della definizione dei criteri di cui all'articolo 4, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) e successive modifiche per la fissazione dei canoni di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, i canoni applicati in base alla normativa regionale vigente sono maggiorati del 20 per cento, ad esclusione delle fasce sociali A e B.

2. Gli alloggi per cui siano corrisposti canoni di importo inferiore al costo di gestione e manutenzione dell'alloggio, nella misura fissata dalla Giunta regionale su proposta degli enti gestori, sono oggetto di contratto di servizio tra la Regione e l'ente gestore.

3. Agli assegnatari che abbiano superato per due anni consecutivi il limite di reddito per la permanenza nell'alloggio è applicato un canone calcolato in base ai criteri dell'articolo 4 della l. 431/1998, ridotto dal 20 al 10 per cento in proporzione al reddito percepito.

Art. 51

(Fondo di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica")

1. Le somme provenienti dalla cessione degli alloggi e delle unità non residenziali autorizzate dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale, ai sensi della l. 560/1993 e successive modifiche, contabilizzate dalle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER), sono da versarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di esercizio su uno speciale conto corrente denominato "Fondo legge 24 dicembre 1993, n. 560" presso l'istituto bancario che svolge il servizio di cassa e sono utilizzate dalle ATER tramite specifici provvedimenti autorizzativi regionali. Le ATER sono, inoltre, autorizzate a trasferire sul suindicato speciale conto corrente tutti i proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale ai sensi della l. 560/1993, attualmente giacenti presso la tesoreria provinciale dello Stato.

Art. 52

(Disposizioni transitorie. Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche)

1. Sono fatti salvi i contratti di compravendita stipulati anche in difformità delle disposizioni contenute nell'articolo 48, alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Sono, altresì, considerati conclusi ai fini del comma 1 i contratti di compravendita qualora l'ente proprietario o gestore venga effettivamente a conoscenza dell'accettazione, da parte dell'assegnatario, della proposta e del relativo prezzo di cessione dell'alloggio, incrementato della variazione ISTAT rispetto al prezzo di offerta.

3. Le disposizioni contenute nell'articolo 48 non si applicano ai contratti di compravendita non conclusi per cause non imputabili agli aventi diritto, in riferimento ai piani di vendita già approvati. In tali casi, il prezzo degli alloggi è calcolato secondo la normativa dell'anno di approvazione del piano di vendita, fatta salva la rendita catastale determinata ai sensi della normativa statale vigente all'atto della stipula del contratto di compravendita, maggiorato dell'indice ISTAT, fino al momento della conclusione della compravendita.

4. Alla l.r. 30/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a. al comma 1 dell'articolo 10 le parole: "a livello regionale" sono sostituite dalle seguenti: "a livello locale";

2. al comma 6 bis dell'articolo 17, come aggiunto dall'articolo 76, comma 2, lettera b) della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, le parole: "non superiore a sessanta" sono sostituite dalle seguenti: "non superiore a centoventi".

Art. 53

(Regolarizzazione delle occupazioni senza titolo da parte di soggetti aventi diritto. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche)

1. In deroga all'articolo 11, comma 1, lettera f) ed all'articolo 15 della l.r. 12/1999, nei confronti di coloro che alla data del 20 novembre 2006 occupano senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica il comune dispone, in presenza delle condizioni richieste per l'assegnazione, la regolarizzazione dell'alloggio.

2. L'assegnazione in regolarizzazione di cui al comma 1 è subordinata:
a) al protrarsi dell'occupazione senza soluzione di continuità da parte dello stesso nucleo familiare dalla data di occupazione fino al momento dell'assegnazione. La data di inizio dell'occupazione deve essere comprovata esclusivamente tramite certificazione anagrafica, verbale di accertamento della Polizia municipale o autodenuncia dell'occupante in data anteriore al 20 novembre 2006;
b) al possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo

11, comma 1, lettere a), b), c) e d), della l.r. 12/1999. Ai fini dell'assegnazione in regolarizzazione dell'alloggio il reddito annuo complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore a limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa fissato alla data di presentazione della domanda;**(1)**
c) alla circostanza che l'occupazione non abbia sottratto il godimento dell'alloggio ad un soggetto legittimo assegnatario che non sia ancora entrato in possesso dell'alloggio.

3. Per il periodo dell'occupazione dell'alloggio è dovuta l'indennità di occupazione, calcolata ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della l.r. 12/1999, e le spese per i servizi a rimborso, a decorrere dalla data di occupazione e fino alla data della presentazione della domanda, anche in forma dilazionata, in un numero massimo di 120 rate mensili, con un anticipo pari al 5 per cento della somma dovuta.

4. La regolarizzazione deve essere richiesta presentando domanda di assegnazione e regolarizzazione al comune redatta su apposito modello predisposto dalla Regione, in distribuzione presso i comuni e le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER).

5. Nei casi di comprovata compravendita dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica l'assegnatario decade dal diritto e l'occupante non ha titolo all'acquisto dell'immobile e alla regolarizzazione della posizione amministrativa.
6. All'articolo 15 della l.r. 12/1999 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 2 le parole: "da lire 25 milioni" sono sostituite dalle seguenti: " da 45 mila euro" e le parole: "a lire 30 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "a 65 mila euro";
b) il comma 4 è abrogato.

Art. 54
(Finanziamento dell'edilizia sovvenzionata delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica - ATER)

1. Al fine di sostenere il completamento e la costruzione di edilizia sovvenzionata delle ATER del Lazio, la Regione stanzia nell'ambito dell'UPB E62 mediante l'istituzione di un apposito capitolo un finanziamento di complessivi 100 milioni di euro per il triennio 2007 – 2009 di cui 40 milioni di euro nel 2007, 40 milioni di euro nel 2008 e 20 milioni di euro nel 2009.

TITOLO IV
Disposizioni per lo sviluppo

Art. 55
(Istituzione di un capitolo per l'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana)

1. E' istituito nell'ambito dell'UPB D44 un capitolo denominato "Anticipazione regionale delle risorse FAS e delle risorse comunitarie destinate all'accordo programma quadro (APQ) rete ferroviaria regionale" per l'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana di cui al protocollo d'intesa siglato in data 14 febbraio 2006 dal Presidente della Regione con i Presidenti delle Province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, dal Sindaco del Comune di Roma e da Ferrovie dello Stato Spa e Rete Ferroviaria Italiana Spa.

2. Lo stanziamento di una quota pari a 7 milioni di euro suddivisi per ogni annualità nel settennio 2007-2013, è destinato quale contributo della Regione al cofinanziamento regionale per la realizzazione degli obiettivi di cui all'accordo programma quadro (APQ) rete ferroviaria regionale".

3. A recupero delle risorse FAS e comunitarie per un importo complessivo di 49 milioni di euro si provvede all'atto della formale assegnazione di tali risorse.

Art. 56
(Interventi per i Campionati mondiali di nuoto)

1. La Regione promuove la realizzazione e la ristrutturazione, nell'ambito dei territori delle province coprendone nella misura più ampia possibile il territorio con esclusione della città di Roma, di impianti sportivi natatori comunali da utilizzare per lo svolgimento dei Campionati mondiali di nuoto del 2009. A tal fine, nell'ambito del capitolo G32501 sono destinati i seguenti stanziamenti:

a) 2 milioni di euro per l'anno 2007;
b) 4 milioni di euro per l'anno 2008;
c) 4 milioni di euro per l'anno 2009.

2. Le modalità ed i criteri per la realizzazione degli interventi e per l'assegnazione dei fondi di cui al comma 1 alle amministrazioni comunali sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti, previo accordo con la commissione generale di indirizzo di cui al comma 3 dell'ordinanza n. 3489 del 29 dicembre 2005.

3. Nell'ambito delle disponibilità del capitolo G31502, la somma di 2 milioni 500 mila euro è assegnata, per l'anno 2007, al Comitato organizzatore dei mondiali di nuoto per l'attività di promozione dell'evento nel territorio regionale e per la promozione della regione negli eventi sportivi internazionali di Melbourne (Mondiali di nuoto) e Valencia (America's Cup).

4. Nell'ambito del medesimo capitolo G31502, le somme di 2 milioni 500 mila euro e 5 milioni di euro sono assegnate, rispettivamente per gli anni 2008 e 2009, al Comitato organizzatore dei mondiali di nuoto per la preparazione e realizzazione di eventi culturali e sportivi, compresa l'ospitalità delle squadre partecipanti nei comuni della Regione identificati e localizzati in accordo con il Comitato organizzatore.

Art. 57

(Criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti)

1. La Regione subordina l'accesso delle imprese a qualsiasi risorsa comunitaria, nazionale e regionale alla dimostrazione, all'atto della richiesta, dell'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore e alla presentazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). La Regione, con apposito provvedimento, individua un sistema premiante per le imprese che privilegino i rapporti di lavoro a tempo indeterminato o attivino percorsi di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato o di tipo precario.

Art. 58

(Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58 "Disposizioni per l'esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all'articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21")

1. L'articolo 5 della l.r. 58/1993, come modificato dalla legge regionale 14 febbraio 2005, n. 7 concernente modifiche alle disposizioni in materia di trasporto pubblico non di linea, è sostituito dal seguente:

"Art. 5

(Servizio di noleggio con conducente)

1. Il servizio di noleggio con conducente si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o a viaggio. Il prelevamento dell'utente o l'inizio del servizio avvengono all'interno del territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione. Il servizio è effettuato per qualunque destinazione. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse.".

Art. 59

(Programma straordinario di investimenti per lo sviluppo socio-economico del territorio del Lazio)

1. Al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio, la Regione promuove interventi straordinari minori per la viabilità, il recupero dei centri storici, degli edifici di pregio e di culto, l'acquisto, la realizzazione e manutenzione di centri socio-culturali, sportivi e di edilizia scolastica nonché le opere di recupero ambientale e l'acquisto e la gestione di strumenti tecnici finalizzati all'informazione e comunicazione di pubblica utilità, di cui alla tabella A parte integrante della presente legge, secondo gli importi indicati nella stessa relativamente a ciascun beneficiario. I relativi oneri gravano sullo stanziamento del capitolo C12520.

2. I soggetti beneficiari dei contributi previsti nella tabella A di cui al presente articolo, devono presentare agli uffici regionali competenti, entro il 30 giugno 2007, pena la decadenza del contributo, la documentazione necessaria per l'identificazione dettagliata del progetto così come richiesto dalla normativa vigente ed in particolare dalla disposizione di cui all'articolo 93, comma 3, della l.r. 6/1999.

Art. 60

(Centri storici del Lazio)

1. Nell'ambito dell'UPB E62 è istituito un nuovo capitolo denominato "Contributi per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei centri storici minori del Lazio", con uno stanziamento di 35 milioni di euro nel 2007, 40 milioni di euro nel 2008 e 41 milioni di euro nel 2009.

Art. 61

(Modifiche alla legge regionale 12 settembre 1977, n. 35 concernente "Tabelle parametriche regionali e norme di applicazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per la determinazione del contributo per le spese di urbanizzazione gravanti le concessioni edilizie" e successive modifiche)

1. Al primo comma dell'articolo 20 della l.r. 35/1977, dopo le parole: "singole zone." sono aggiunte le seguenti: "Con la medesima deliberazione i comuni con popolazione residente superiore a cinquemila abitanti possono ulteriormente aumentare, in misura non superiore al 20 per cento, i suddetti costi base di urbanizzazione in relazione all'incidenza degli oneri concernenti le infrastrutture per la mobilità e per la sosta.".

Art. 62

(Responsabilità sociale delle imprese)

1. La Regione, nel perseguire gli obiettivi di sviluppo, crescita e competitività, riconosce, al contempo, la difesa dei diritti umani, economici e sociali attraverso la responsabilità sociale del sistema produttivo.

2. In esecuzione di quanto previsto al comma 1 la Regione promuove interventi di:
a) tracciabilità sociale, intesa come la possibilità di verificare l'osservanza dei diritti nelle fasi di produzione e distribuzione di un prodotto o di un servizio, anche come obiettivo da perseguire per la valorizzazione, l'innovazione e la competitività ed il consolidamento occupazionale del sistema economico regionale;
b) attuazione e diffusione delle pratiche e della cultura di responsabilità sociale nelle organizzazioni, nelle imprese e nei consumatori;
c) iniziative di informazione, comunicazione, promozione e partecipazione che assicurano la diffusione tra i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni degli strumenti che favoriscono una maggiore conoscenza e sensibilità rispetto alle tematiche relative alla responsabilità sociale.

3. Ai fini di cui ai commi 1 e 2, la Giunta regionale, anche avvalendosi del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro e di propri enti dipendenti dalla Regione, può attivare bandi, concorsi di idee, accordi e protocolli d'intesa e promuovere percorsi di formazione rivolti a consumatori, imprenditori, lavoratori, amministratori pubblici e consulenti, seminari, convegni, produzione di campagne pubblicitarie e altre iniziative volte a promuovere la cultura e gli strumenti della responsabilità sociale.

4. La Regione, nella promozione degli interventi regionali per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo:
a) favorisce le imprese che adottano volontariamente gli standard internazionali, europei o nazionali, relativi all'introduzione e allo sviluppo di sistemi di rendicontazione e di gestione aziendale certificabili, anche integrati tra loro, nonché di certificazione di prodotto o di servizio che assicurino la trasparenza e la credibilità delle pratiche in materia di responsabilità sociale;
b) prevede, nell'ambito delle politiche e delle azioni a sostegno dei servizi reali alle piccole e medie imprese, misure di agevolazione che spingano le imprese all'adozione di sistemi di gestione integrati certificabili della qualità, ambiente e responsabilità sociale.

5. Sono destinatarie degli interventi di cui al comma 2 le piccole e medie imprese di tutti i settori economici operanti sia singolarmente che attraverso consorzi e società consortili ed associazioni di imprese, in particolare quelle localizzate in distretti industriali, filiere e sistemi produttivi locali.

6. Ai fini del presente articolo, sono piccole e medie imprese quelle rientranti nei parametri dimensionali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

7. Non possono essere destinatari degli interventi di cui al presente articolo le imprese in difficoltà, secondo quanto definito dalla vigente normativa comunitaria in merito agli aiuti di stato.

8. La Giunta regionale con apposito provvedimento definisce gli indirizzi e destina le risorse,

sulla base delle disponibilità di bilancio, per:
a) gli interventi volti a realizzare le azioni di cui al comma 4, lettera a);
b) gli interventi a sostegno dell'adozione di sistemi di gestione certificati di cui al comma 4, lettera b).

9. Per favorire la diffusione, il coordinamento e le azioni previste nel presente articolo è istituita la consulta regionale per la responsabilità sociale delle imprese.

10. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di piccola e media impresa e sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce le modalità di costituzione e di funzionamento della consulta di cui al comma 9, nelle more dell'approvazione di un organico provvedimento legislativo.

Art. 63

(Ambiente e prevenzione dei rischi e cultura)

1. Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 relativi all'approvazione da parte del Consiglio regionale dei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo per le aree sottosviluppate (FAS) per le materie ambiente e prevenzione dei rischi e cultura, la Regione garantisce le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per aumentare la competitività regionale.

2. Per il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, la Regione promuove:
a) la riduzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra e dei gas lesivi tra il 2008 e il 2013;
b) la crescita del sistema produttivo orientata allo sviluppo sostenibile;
c) la conservazione della biodiversità arrestando la relativa perdita entro il 2010;
d) la protezione del territorio dai rischi idrogeologici e dai fenomeni erosivi delle coste;
e) la limitazione dei fattori di rischio ambientale;
f) la conservazione integrata del paesaggio quale manifestazione visibile dello sviluppo eco compatibile e quale fattore identitario delle comunità locali;
g) lo sviluppo di una migliore integrazione fra imprenditoria turistica e culturale;
h) la valorizzazione del sistema dei rifiuti.

3. Al fine di attuare l'obiettivo di cui al comma 2, lettera d) la Regione realizza un piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine del Lazio, con interventi non compresi tra quelli di competenza degli ambiti territoriali ottimali (ATO), attraverso l'istituzione di un "Fondo speciale per il risanamento idrogeologico".

4.4. Al fine di attuare l'obiettivo di cui al comma 2, lettera h) la Regione realizza un programma straordinario di interventi sui temi della raccolta differenziata, della riduzione dei consumi e dell'utilizzo dei materiali di recupero. In particolare, al fine di favorire politiche per la riduzione e il recupero dei rifiuti, la Regione, nel rispetto della normativa di settore e di quella sugli aiuti di Stato, promuove la realizzazione di distretti specializzati nel recupero, riparazione e riutilizzo delle merci, nella realizzazione di prodotti a partire esclusivamente da materie derivanti dal ciclo del riciclaggio, nonché provvede all' erogazione di contributi ai comuni finalizzati alla realizzazione di impianti di trasformazione del rifiuto organico in materiale riutilizzabile anche come fertilizzante.

5. Al fine di attuare l'obiettivo di cui al comma 2, lettera g) la Regione realizza un programma straordinario di interventi prioritari in materia di sviluppo delle strutture culturali con particolare riferimento ai teatri comunali ed alle sedi espositive, da localizzare nelle aree territoriali carenti anche recuperando il patrimonio di archeologia industriale.

6. Il Fondo di cui al comma 3 è alimentato con uno stanziamento complessivo di 350 milioni di euro nel settennio 2007-2013. La Regione, nelle more della definizione degli accordi con il Ministero dell'ambiente e della assegnazione delle risorse FAS di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 in materia di interventi nelle aree depresse, per il periodo suddetto istituisce nell'ambito dell'UPB D32 un capitolo denominato "Anticipazione regionale delle risorse nazionali e FAS di cui alla l. 208/1998 destinati al piano per il risanamento idrogeologico" con lo stanziamento di 40 milioni di euro per ciascuna annualità 2007-2013 e un capitolo denominato "Cofinanziamento regionale del piano straordinario di risanamento idrogeologico" con lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuna annualità 2007-2013. Al recupero delle risorse nazionali per un complessivo importo di 140 milioni di euro e delle risorse FAS per un complessivo importo di 140 milioni di euro di cui all'anticipazione

suddetta si provvede all'atto della definizione delle rispettive assegnazioni.

7. Il programma di cui al comma 4 da attuare nel periodo 2007-2013 è finanziato con uno stanziamento complessivo di 175 milioni di euro. A tal fine, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007-2013 di cui al programma operativo del Fondo FESR e delle risorse FAS di cui alla legge 208/1998 e in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 ed al regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, è istituito un capitolo nell'UPB E32 denominato "Anticipazione delle risorse FAS e delle risorse comunitarie FESR destinate al Programma dei rifiuti" con uno stanziamento annuale di 25 milioni di euro per ciascuna annualità 2007/2013. Al recupero delle risorse comunitarie e FAS per un complessivo importo di 175 milioni di euro si provvede all'atto della formale assegnazione di tali risorse.

8.8. Il programma di cui al comma 5 è finanziato con uno stanziamento complessivo di 42 milioni di euro. A tal fine, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007-2013 di cui al programma operativo del Fondo FESR e delle risorse FAS di cui alla l. 208/1998 e in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) 1083/2006 e al regolamento (CE) 1080/2006, nell'ambito dell'UPB G24 è istituito un capitolo con la denominazione "Anticipazione delle risorse FAS e delle risorse comunitarie FESR destinate alla valorizzazione delle risorse culturali per lo sviluppo" con uno stanziamento annuale di 6 milioni di euro per ciascuna annualità. Al recupero delle risorse comunitarie e FAS per un complessivo importo di 42 milioni di euro si provvede all'atto dell'assegnazione formale di dette risorse.

Art. 64

(Innovazione ed economia della conoscenza)

1. Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 concernenti l'approvazione da parte del Consiglio regionale dei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo per le aree sottosviluppate (FAS) per le materie innovazione ed economia della conoscenza, la Regione promuove il rafforzamento della competitività del sistema produttivo attraverso la promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

2. La competitività del sistema produttivo è attuata con strumenti agevolativi selettivi per favorire l'innovazione e promuovere i processi di crescita e la valorizzazione delle esperienze dei distretti tecnologici e dei poli di eccellenza produttiva, caratterizzate da contenuti innovativi e potenzialità sul versante dell'esportazione.

3. L'innovazione e il trasferimento tecnologico sono attuati attraverso il rafforzamento e la messa in rete delle capacità regionali in materia di ricerca e sviluppo.

4. Le azioni per conseguire gli obiettivi di cui al presente articolo sono:
a) accrescere e migliorare gli investimenti in nella ricerca e nello sviluppo;
b) promuovere una società dell'informazione inclusiva;
c) facilitare l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
d) migliorare i vantaggi competitivi della base produttiva regionale;
e) promuovere l'impresa innovativa;
f) promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

5. Ai fini di cui al presente articolo, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007-2013 di cui al programma operativo del FESR e delle risorse FAS di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 in materia di interventi nelle aree depresse e in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1080/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e al regolamento (CE) n. 1083/2006, del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, è istituito, nell'ambito dell'UPB C22 il capitolo denominato "Fondo per lo sviluppo economico e la competitività", con uno stanziamento annuale di 40 milioni di euro per ciascuna annualità 2007-2013. Al conseguente recupero delle risorse comunitarie e del FAS per un complessivo importo di 280 milioni di euro si provvede all'atto formale di assegnazione delle risorse.

6. Le politiche per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale,

in attuazione dei commi l, 2 e 3, sono attivate in coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione economico finanziaria regionale, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato e, in particolare, perseguono gli obiettivi di:
a) sviluppo e diffusione di tecnologie con forte impatto sull'intero sistema produttivo;
b) sviluppo e consolidamento dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle piccole e medie imprese, favorendone la crescita dimensionale e l'innovazione anche attraverso la promozione di forme associative nonché dei distretti rurali agroalimentari;
c) crescita e qualificazione dell'occupazione.

7. Le politiche per lo sviluppo economico e la competitività sono attuate mediante programmi settoriali riferiti a specifiche aree tecnologico-produttive, tra cui il programma straordinario di ammodernamento tecnologico e sviluppo della ricerca nel settore sanitario di cui all'articolo 19, denominati programmi per lo sviluppo economico e la competitività, che si caratterizzano per:
a) il sostegno di progetti di innovazione industriale di imprese o loro aggregazioni, finalizzati al perseguimento di precisi obiettivi di avanzamento tecnologico e sviluppo di aree produttive;
b) la ricaduta industriale in termini di nuovi processi, prodotti o servizi;
c) l'integrazione degli strumenti di aiuto alle imprese, le azioni di contesto collegate e le misure di regolamentazione e semplificazione amministrativa;
d) il coinvolgimento, in forma singola o associata, di grandi imprese, piccole e medie imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati anche attraverso lo sviluppo del partenariato pubblico-privato, in conformità agli orientamenti comunitari in materia;
e) l'attenzione ai processi di creazione e sviluppo di imprese giovanili nelle aree tecnologiche e produttive individuate come prioritarie;
f) il rilancio dei siti industriali interessati da crisi di settori produttivi;
g) la crescita dimensionale delle piccole e medie imprese e il sostegno alla cooperazione nei settori innovativi;
h) l'attrazione di investimenti produttivi di origine esterna;
i) la potenzialità di contribuire allo sviluppo agroenergetico;
l) la promozione dei progetti integrati di filiera e territoriali nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale;
m) la diffusione della banda larga negli ambiti territoriali meno sviluppati della Regione.

Art. 65
(Accessibilità)

1. Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 concernenti l'approvazione da parte del Consiglio regionale dei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo per le aree sottosviluppate (FAS) per la materia accessibilità, la Regione promuove una mobilità integrata e sostenibile ed una società della conoscenza inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio.

2. Per il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 la Regione promuove:
a) lo sviluppo di una mobilità sostenibile integrata;
b) il miglioramento del grado di apertura, della governance e della produttività del settore pubblico;
c) l'ottimizzazione dell'accessibilità al territorio e al suo patrimonio;
d) la promozione dell'eccellenza regionale e la valorizzazione dei fattori di sviluppo.

3. Al fine di realizzare quanto previsto al comma 2, lettera a), è attuato il seguente piano di opere pubbliche che, nella fase di progettazione, prevede processi di informazione e consultazione degli enti locali, delle forze sociali e dei cittadini tutti gli accorgimenti utili per minimizzare eventuali impatti ambientali:
a) interventi prioritari in tema di mobilità sostenibile e accessibilità per il miglioramento delle connessioni tra la capitale e le altre aree del Lazio, tra cui la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronico (SBE) del Lazio, di cui al documento strategico preliminare della Regione;
b) realizzazione della trasversale nord Orte - Civitavecchia, per la quale, al concorso del relativo finanziamento, è stanziato sul bilancio regionale il complessivo importo 100 milioni di euro per gli anni 2007, 2008 e 2009;
c) opere relative all'adeguamento della Salaria, tratto Passo Corese - Rieti per il cui concorso nel bilancio regionale 2007 è stanziato il complessivo importo di 60 milioni di euro;
d) realizzazione del progetto di ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 , realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24 , al cui concorso nel bilancio regionale 2007 è stanziato l'importo di 40 milioni di euro.

4. Nelle more dell'assegnazione delle risorse FAS di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 in materia di interventi nelle aree depresse sono istituiti nell'ambito dell'UPB D12 i seguenti capitoli di spesa:
a) "Anticipazione regionale delle risorse FAS da destinare alla realizzazione della trasversale nord Orte-Civitavecchia" con lo stanziamento di 38 milioni di euro per l'anno 2007, 16 milioni di euro per l'anno 2008 e 16 milioni di euro per l'anno 2009;
b) "Concorso regionale alla realizzazione della trasversale nord Orte - Civitavecchia" con lo stanziamento di 16 milioni di euro per l'anno 2007, 7 milioni di euro per l'anno 2008 e 7 milioni di euro per l'anno 2009;
c) "Anticipazione regionale delle risorse FAS da destinare alle opere di adeguamento della Via Salaria, tratto Passo Corese - Rieti" con lo stanziamento di 9 milioni di euro per l'anno 2007, 19 milioni di euro per l'anno 2008 e 14 milioni di euro per l'anno 2009;
d) "Concorso regionale alle opere di adeguamento della Via Salaria, tratto Passo Corese-Rieti" con lo stanziamento di 5 milioni di euro per l'anno 2007, 6 milioni di euro per l'anno 2008 e 7 milioni di euro per l'anno 2009;
e) "Anticipazione regionale delle risorse FAS da destinare alla realizzazione del progetto di ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 - Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24" con lo stanziamento di 7 milioni di euro per l'anno 2007, 14 milioni di euro per l'anno 2008 e 7 milioni di euro per l e) "Anticipazione regionale delle risorse FAS da destinare alla realizzazione del progetto di ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 - Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24" con lo stanziamento di 7 milioni di euro per l'anno 2007, 14 milioni di euro per l'anno 2008 e 7 milioni di euro per l'anno 2009;
f) "Concorso regionale alla realizzazione del progetto di ampliamento e potenziamento dell'autostrada A24 - Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare alla A24" con lo stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno 2007, 6 milioni di euro per l'anno 2008 e 3 milioni di euro per l'anno 2009.
g) "Anticipazione regionale delle risorse FAS da destinare alla realizzazione di un piano di fattibilità per la realizzazione in Project Financing della S.R. Pedemontana di Formia (LT) di cui alla delibera CIPE 29 marzo 2006 n. 98 da integrare con il collegamento stradale Mercato Ortofrutticolo di Fondi (M.O.F.) – Porto di Gaeta (LT)" con lo stanziamento di 3 milioni 500 mila euro per l'anno 2007;
h) "Concorso regionale alla realizzazione di un piano di fattibilità per la realizzazione in Project Financing della S.R. Pedemontana di Formia (LT) di cui alla delibera CIPE 29 marzo 2006 n. 98 da integrare con il collegamento stradale Mercato Ortofrutticolo di Fondi M.O.F. - Porto di Gaeta (LT)" con lo stanziamento di 1 milione 500 mila euro per l'anno 2007.

5. Al recupero delle risorse FAS di cui al comma 4 si provvede all'atto della formale assegnazione delle risorse medesime.

6. Nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007-2013 e delle risorse FAS di cui alla l. 208/1998 e in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1083/2006, del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e al regolamento (CE) n. 1080/2006,del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, è istituito nell'ambito dell'UPB D44 un capitolo denominato "Anticipazione regionale delle risorse FAS e delle risorse comunitarie destinate all'accordo di programma quadro regionale in materia di mobilità sostenibile e accessibilità" con uno stanziamento annuale di 40 milioni di euro per ciascuna annualità 2007-2013 e un capitolo denominato "Cofinanziamento regionale dell' accordo di programma quadro regionale in materia di mobilità sostenibile e accessibilità con uno stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2007-2013. Al conseguente recupero delle risorse comunitarie e del FAS per un complessivo importo di 280 milioni di euro si provvede all'atto della formale assegnazione delle risorse.

7. Al fine di realizzare quanto previsto comma 2 lettera b) e di contribuire alla competitività del sistema produttivo, la Regione nell'ambito della "competizione territoriale", alla luce della sua posizione geografica, intende realizzare un programma straordinario di logistica del ciclo produttivo, sostenendo un sistema integrato di infrastrutture ed operatori per servizi logistici, fisici ed immateriali.

8.8. Il programma straordinario di cui al comma 7 è destinato all'ottimizzazione della logistica delle diverse filiere regionali, comprese quelle agricole, all'integrazione ed al

coordinamento territoriale, valutando il territorio come strumento integratore tra imprese, sistemi produttivi e società.

9. Lo stanziamento di risorse per la realizzazione del programma è pari ad un importo complessivo di 35 milioni di euro a valere nel settennio 2007/2013. A tal fine, nelle more dell'assegnazione dei fondi comunitari 2007/2013 di cui al programma operativo del FESR e delle risorse FAS di cui alla l. 208/1998 e in conformità alle disposizioni di cui al reg. (CE) 1083/2006 e al reg. (CE) 1080/2006, è istituito nell'ambito dell'UPB B22 un capitolo denominato "Anticipazione regionale delle risorse FAS e delle risorse comunitarie FESR in materia di logistica del ciclo produttivo e dell'impresa" con uno stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2007/2013. Al recupero delle risorse comunitarie e del FAS per un importo complessivo di 35 milioni di euro si provvede all'atto della formale assegnazione delle risorse medesime.

Art. 66

(Anticipazione della programmazione dei fondi comunitari)

1. La Regione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse comunitarie, definisce, prima della redazione del programma operativo, previsto dagli articoli di cui al presente titolo, nell'ambito degli assi di riferimento previsti dall'Unione europea, programmi di intervento, allocando risorse dei fondi FAS e FESR e cofinanziamenti nazionali e regionali, per complessivi 1512 milioni di euro, di cui 280 milioni di euro per l'asse innovazione ed economia della conoscenza, 567 milioni di euro per l'asse ambiente e prevenzione dei rischi e 565 milioni di euro per l'asse accessibilità.

2. Nei programmi operativi riguardanti l'utilizzo del FESR e del FAS può essere variata la distribuzione delle risorse tra gli assi nel limite del 10 per cento.

Art. 67

(Fondo rotativo per le PMI)

1. Al fine di unificare in un unico strumento operativo il complesso degli interventi regionali di sostegno all'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, è istituito il "Fondo rotativo per le PMI", la cui gestione, nelle more della riorganizzazione delle società regionali, è affidata, sulla base di apposita convenzione, all'Agenzia regionale per gli interventi e lo sviluppo del Lazio Spa, di seguito denominata Agenzia Sviluppo Lazio Spa.

2. Lo schema di convenzione di cui al comma 1 è deliberato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia. La convenzione stabilisce, tra l'altro, l'entità delle commissioni di gestione del fondo rotativo per le PMI.

3. Per l'erogazione dei finanziamenti, l'Agenzia Sviluppo Lazio Spa stipula convenzioni con banche o intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia, individuati secondo procedure di evidenza pubblica.

4.4. In coerenza con le finalità di cui al comma 1, l'Agenzia Sviluppo Lazio Spa predispone uno sportello unico per la presentazione delle istanze di finanziamento, al fine di rendere il sistema degli incentivi regionali univoco e di rapido accesso e svolge, inoltre, il ruolo di promozione e di coordinamento per l'attuazione degli interventi.

5. Il fondo rotativo per le PMI può articolarsi in fondi settoriali da attivarsi attraverso specifiche disposizioni normative che ne stabiliscono le specifiche finalità, le risorse da attivare e le rispettive coperture.

Art. 68

(Fondo rotativo per lo sviluppo delle attività produttive)

1. La Regione, in conformità con i principi fondamentali statali nelle materie di legislazione concorrente e con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di stato alle imprese, promuove azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale, da attivare secondo modalità di intervento che si articolano in strumenti agevolativi diffusi e progetti mirati.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente, sentite le commissioni consiliari permanenti competenti per materia, stabilisce periodicamente con deliberazione gli obiettivi prioritari degli interventi, i criteri generali cui attengono le azioni dello sviluppo, nonché la relativa

ripartizione delle risorse secondo metodologie volte ad ottimizzare l'efficacia complessiva, la rapidità e la semplicità di attuazione. La Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari permanenti competenti per materia, stabilisce, inoltre, le tipologie di intervento e i criteri di selettività mediante apposito regolamento attuativo.

3. Per il finanziamento delle azioni di cui comma 1 è istituito il fondo rotativo per lo sviluppo delle attività produttive.

4. Lo stanziamento per il fondo rotativo di cui al comma 3 è di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

5. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'assessore regionale competente in materia di attività produttive, presenta una relazione alle commissioni consiliari permanenti competenti per materia, al fine di verificare lo stato di attuazione delle azioni finanziate.

6. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel bilancio di previsione, nell'ambito dell'UPB B22, di apposito capitolo denominato "Fondo rotativo per lo sviluppo delle attività produttive".

Art. 69

(Ristrutturazione del patrimonio scolastico regionale)

1. La Regione promuove un programma straordinario di costruzione e di manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio scolastico del Lazio, con particolare riferimento agli edifici scolastici di competenza dei comuni e delle province.

2. Il programma straordinario si articola in un programma triennale 2007-2009, con uno stanziamento complessivo di 200 milioni di euro per il triennio, di cui il 70 per cento per gli interventi dei comuni a valere sul capitolo F16501 (l.r. 12/1981 e l.r. 13/1981) e il 30 per cento per gli interventi delle province a valere sul capitolo F16503 (l.r. 6/1999, art. 52).

3. La Giunta regionale è autorizzata ad inserire il programma straordinario all'interno del programma di emissione di obbligazioni etiche di cui all'articolo 1, comma 20, della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10.

4. La Regione, nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria e costruzione di nuovi edifici scolastici previsti dalla legge regionale 16 febbraio 1981, n. 12 (Norme in materia di edilizia scolastica) e successive modifiche nonché dall'articolo 52 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, relativo all'istituzione di un fondo straordinario per l'edilizia scolastica, promuove la diffusione di interventi di messa in sicurezza, risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili.

5. Nell'ambito degli stanziamenti previsti sul capitolo F16501 e sul capitolo F16503 sono prioritariamente finanziati i progetti presentati da comuni e province aventi le caratteristiche di cui al comma 4.

TITOLO V
DISPOSIZIONI VARIE

Art. 70

(Obbligo formativo e percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale)

1. Nelle more della definizione della normativa statale sull'obbligo di istruzione ed in conformità con quanto previsto dalla legge finanziaria statale 2007 che all'articolo 1 comma 624 dispone la prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e la conferma dei finanziamenti statali destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei suddetti percorsi, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia, per assicurare la prosecuzione dei predetti percorsi triennali, provvede con uno stanziamento per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 pari a 33.717.579,76 euro, di cui 20 milioni di euro derivanti da anticipazione a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo e confluenti in apposito

capitolo istituito nell'ambito dell'UPB F 21 denominato "Anticipazione delle risorse del Fondo Sociale Europeo destinate al cofinanziamento dei percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale" da ripartirsi tra le province secondo le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2006, n. 347 (Sistema formativo regionale. Obbligo formativo e percorsi di istruzione e formazione professionale. Triennio 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009).

Art. 71

(Iniziative volte a favorire la memoria storica sulla tragedia dell'olocausto)

1. La Regione si impegna a favorire le iniziative intraprese dagli enti locali e dalle istituzioni scolastiche relative alla valorizzazione della memoria storica sulla tragedia dell'olocausto. La Presidenza della Giunta regionale presenta annualmente un piano di interventi comprendenti, tra l'altro, il finanziamento di visite di studenti di campi di sterminio. Le modalità di applicazione della presente norma vengono regolamentate dalla Giunta regionale sentite le commissioni competenti.

2. Per le finalità previste dal presente articolo nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 è istituito, nell'ambito dell'UPB G11, un apposito capitolo di spesa denominato "Iniziative volte a favorire la memori storica sulla tragedia dell'olocausto" con uno stanziamento di 150 mila euro.

Art. 72

(Interventi per la messa in sicurezza delle zone dei Comuni di Guidonia Montecelio e di Tivoli colpiti da fenomeni di subsidenza)

1. Al fine di consentire la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle zone dei Comuni di Guidonia Montecelio e di Tivoli colpite dai fenomeni di subsidenza ed in attuazione dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3550 del 9 novembre 2006 è stanziato il complessivo importo di 20 milioni di euro di cui 15 milioni di euro gravanti sull'esercizio 2007 e 5 milioni di euro sull'esercizio 2008.

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante l'istituzione nel bilancio regionale, nell'ambito dell'UPB E46, di un apposito capitolo di spesa denominato "Concorso della Regione alla realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle zone dei Comuni di Tivoli e di Guidonia Montecelio colpite dai fenomeni di subsidenza".

Art. 73

(Rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato. Clausola di sospensione)

1. I contributi previsti dalla presente legge sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria vigente relativa agli aiuti di Stato, tenendo conto in particolare di quanto disciplinato ai commi 2 e 3.

2. I contributi di cui al comma 1, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato che istituisce la Comunità europea, sono concessi nel rispetto dei regolamenti della Commissione europea, tenendo conto dei relativi periodi di validità, emanati in virtù del regolamento (CE) n.994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, relativo all'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato CE concernenti gli aiuti di Stato.

3. I contributi di cui al comma 1, soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del, Trattato che istituisce la Comunità europea, sono concessi a condizione che la Commissione europea abbia adottato o sia giustificato ritenere che abbia adottato una decisione di autorizzazione dei contributi stessi ai sensi del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, relativo all'applicazione dell' articolo 93 del Trattato CE concernente gli aiuti di Stato. I contributi sono concessi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso relativo all'autorizzazione esplicita o implicita della Commissione europea.

Art. 74

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

QUADRO "A" – GENERALE

Provvedimenti legislativi regionali che vengono rifinanziati con Legge di Bilancio 2007

(in migliaia di Euro)

LR	Disposizione legislativa regionale	CAP.	2007
45/74	Cooperazione agricola	B11505	**776**
46/74-69/79-62/88-67/88-39/95-12/00	Promozione e commercializzazione prodotti agricoli	B15513	**5.000**
61/74-18/88-82/88-32/98	Difesa patrimonio faunistico e floristico	E23504	**200**
21/75	Autorità portuale Civitavecchia	D21502	**4.600**
28/75-69/79	Ricerca, indagini, prove di performance, progenie e elettrocitarie	B15504	**42**
15/76	Maternità e paternità responsabile	H41505	**500**
55/76-38/99	Contributi per formazione strumenti urbanistici comunali e piani territoriali provinciali	E72505	**1.500**
8/77 65/79-4/84	-Soppressione consorzi di bonifica montana	R41503	**120**
44/77-1/01	Difesa costa laziale	E42507	**2.000**
46/77-29/97	Parchi	E21501	**36.000**
		E22502	**250**
		E22503	**4.850**
27/78	Studi e sperimentazione malattie delle piante	E23501	**26**
32/78	32/96Art. 10 - Iniziative culturali	G11507	**7.500**
60/78	Insediamenti produttivi	B22501	**2.000**
		B21401	**2.000**
63/78	Bollettino agricolo e informazione	B15515	**740**
72/78-33/85-38/99-24/98	Pianificazione territoriale	E72501	**1.000**
		E72502	**4.000**
10/79	Credito di conduzione - cooperazione	B13503	**1.300**
		B13504	**700**
28/80	Abusivismo edilizio	E74505	**500**
30/80	Spese ispezioni farmacie	H11502	**150**
59/80-67/90	Asili nido	H41514	**12.290**
72/80-46/97	Manutenzione strade provinciali	D11501	**1.237**
	Viabilità di particolare importanza	D12505	**7.500**
	Costruzione e ristrutturazione strade provinciali e comunali	D12520	**6.500**
90/80	Attuazione interventi acque minerali e termali	B21505	**97**
93/80	Protezione civile	E47501	**1.500**
12 e 13/81-33/85-2/04	Edilizia scolastica	F16401	**1.000**
		F16501	**50.000**
30/81	Inquinamento acque	D32501	**129**
	Polo Anagni	D33501	**100**
21/82-37/83	Processo di integrazione politica europea	R41505	**150**
56/82-1/87-28/96	Collegamenti Isole Pontine	D42502	**2.142**
24/83-58/90	Associazioni per disabili	H41508	**200**

4/84-	Bonifica agraria	E43501	**83**
50/94			
		E43502	**1.200**
		E43504	**3.000**
		E44501	**250**
		E44502	**2.163**
		E44503	**3.000**
		E44504	**4.250**
		E44505	**5.000**
23/84	Art.14 – Cartografia - Centro interregionale	E71503	**100**
55/84	Interventi regionali per calamità (pronto intervento)	E46506	**6.500**
72/84	Porti	D22502	**2.000**
17/85- 18/85	Informazione sulle politiche comunitarie	R33502	**85**
		R33504	**100**
		R33505	**60**
37/85	Protezione civile	E47503	**1.800**
		E47504	**100**
		E47505	**500**
82/85	Art. 10 – Corsi di formazione per nomadi	F21502	**20**
17/86- 16/96- 40/99	Art. 3 – PRS Programmazione Regionale	C12501	**600**
	Art. 24 – PRS Patti territoriali Art. 5 – Programmazione integrata		
17/86- 7/94	Art. 18 – PRS Programmazione Regionale	C12502	**6.786**
22/86- 10/01	Studi e ricerche	R21502	**600**
9/87- 7/89	Cooperative integrate Art. 3, lett. b), c)	H41511	**705**
		H42505	**1.700**
22/87	Infrastrutture viarie	D12503	**45.000**
37/87	Piano trasporti	D42501	**1.500**
56/87	Servizi sviluppo agricolo	B16503	**1.000**
59/87	Contributi alle Università	F17502	**85**
7/88	Consorzi negli insediamenti produttivi	B22502	**1.100**
22/88	Osservatorio Campocatino	G13505	**50**
27/88	C.N.S.A.	E33506	**50**
43/88	Enti amministratori beni demaniali	B18505	**200**
	Artt. 8 e 9	R42506	**200**
58/88	Art. 17 – Interventi promozionali	R31501	**3.700**
66/88	Parco Regionale Appia Antica	E22504	**516**
14/89	Grotte di Pastena e Collepardo	G24505	**200**
47/89	Pietre ornamentali	B22504	**80**
59/89	Deviazione traffico pesante Comuni di Civitavecchia e Santa Marinella	D41503	**500**
74/89	Barriere architettoniche	E56502	**4.000**
13/90- 12/97	Piste ciclabili	D12103	**1.000**
	Art. 36, comma 1		
17/90	Immigrati extracomunitari	H43501	**637**
	Contributi associazioni	H43502	**85**
	Lavoratori immigrati extracomunitari	H43503	**500**
35/90	BIC Lazio	C22503	**2.500**
		C21506	**5.335**
48/90	Reti idriche e fognanti	D34502	**6.500**
58/90	Associazioni sociali regionale	H41510	**510**
60/90	Opere idrauliche	E42501	**1.500**
71/90	Valle dei Calanchi – Sviluppo e occupazione	E34501	**500**

	Provincia di Viterbo – Sviluppo e occupazione	G24513	**100**
87/90-16/95	Patrimonio ittico (Province)	B11516	**97**
14/91	Art. 14 – Contributi per manifestazioni fieristiche e valorizzazione artigianato	B25505	**500**
	Art. 16 – Contributi per manifestazioni fieristiche e valorizzazione artigianato	B25501	**100**
		B25504	**900**
	Art. 20 – Attività fieristica – piccola e media industria laziale	B25503	**300**
	Promozione prodotti industriali di eccellenza	B25510	**48**
14/91-7/92	Incentivazione artigianato	B25502	**920**
	Comparti produttivi e settori merceologici	B25506	**1.420**
21/91	Art. 32 - Barriere architettoniche	E56501	**1.000**
31/91	Sistema informativo beni culturali e ambientali	G24524	**150**
34/91	Resistenza	G11504	**150**
68/91	Emigrazione	H43504	**425**
		H43505	**42**
		H43506	**1.020**
74/91	Ambiente e territorio	E33507	**359**
	Art. 6	E33508	**2.500**
23/92-14/78	Formazione	F21503	**13.717**
		F21504	**1.200**
		F21506	**1.500**
		F21509	**1.700**
	Art. 25	F21515	**2.000**
29/92	Diritto studio	F11501	**15.000**
		F11502	**3.090**
36/92	Art. 30 – Teatro di Roma	G13504	**2.000**
43/92	IRVIT – Art. 2, comma 1, lett. a), b) e c)	G24501	**300**
	IRVIT – Art. 2, comma 1, lett. d), e)	G23504	**250**
44/92	Norme per tutela dell'utente e consumatore	R31509	**500**
21/93	Art. 27 – Agenzia regionale Parchi	E21503	**950**
29/93	Associazioni volontariato	H41507	**1.000**
41/93	Residenze sanitarie assistenziali	H41522	**12.900**
46/93-12/97	Consorzi garanzia fidi	B22505	**1.000**
		B24501	**425**
53/93	Università terza età	F17503	**425**
64/93	Centri antiviolenza	H41520	**2.000**
1/94	Bibliografia letteratura	G11505	**100**
11/94	Urbanizzazioni PdZ	E62501	**1.000**
16/94	Art. 5 - Edilizia sanitaria (quota Regione)	H22103	**150.000**
21 e 22/94-	Cobalb (Lago Bolsena)	D33502	**500**
65/94	Istituto Montecelio	F17501	**900**
2/95	ARSIAL	B16501	**5.000**
		B16502	**1.275**
17/95	Norme sull'esercizio venatorio	B11502	**500**
	Associazioni venatorie	B11504	**212**
21/95	Occupazione Provincia di Latina	F32504	**500**
31/95	Bande musicali	G11506	**500**
43/95	Assistente familiare	H41523	**206**
44/95	Centro Regionale Arti e Tradizioni - Atina	G13506	**30**
48/95	Associazione del sangue	H13504	**800**
6/96	Risorse idriche	D34501	**100**
20/96	Art. 3 - Consulenze specialistiche fitopatologia	E23502	**82**
24/96-12/00	Art. 13, comma 1 e 2 - Cooperative sociali	F31507	**1.455**
	Art. 13, comma 2 - Enti locali	F31508	**85**
29/96	Incentivazione imprenditorialità e occupazione	C21502	**1.251**
		C22504	**1.000**
	Art. 15 – Apertura dei cantieri scuola e lavoro	F32505	**2.000**
38/96	Piano socio-assistenziale regionale	H41504	**58.821**
39/96	Studi dell'autorità dei bacini regionali	E42504	**380**

11/97	Art. 17 - Utilizzo risorse e diffusione tra le PMI	B21506	**16**
12/97	Art. 34 - Spese per progettazione studi e ricerche	E51501	**80**
	Art. 39 - FF.SS. TAV	D44502	**5.000**
	Art. 52 - Porto Civitavecchia	D21501	**1.164**
12/97-	Art. 44, comma 2 – Istituti di Credito Sportivo	G31501	**150**
15/02	Art. 30 – Istituti di Credito Sportivo		
32/97	Taxi	B24503	**1.200**
42/97	Beni e servizi culturali	G13502	**1.000**
		G14501	**425**
		G21505	**1.500**
		G22503	**500**
		G22504	**170**
7/98	Art. 4 - Artigiancredito	B24504	**500**
	Art. 5 - Artigiancredito	B23511	**400**
	Art. 8, comma 1, lett. a) e b) – Cooperative artigiane di garanzia	B24511	**415**
	Art. 12, comma 1, lett. a) - Aree attrezzate	B24513	**1.455**
14/98	Art. 47 - Fondo Patti territoriali	C22506	**8.250**
15/98	Art. 24 - Fondazione S. Cecilia	G13508	**500**
	Fondazione Teatro dell'Opera	G13509	**1.700**
	Art. 25 - Orchestra regionale del Lazio	G13510	**850**
26/98	Risorse idriche	D31502	**100**
27/98	Art. 17 - Rifiuti aree inquinate	E32503	**1.500**
	Art. 38 - Rifiuti solidi urbani	E32501	**500**
	Art. 39 - Discariche dismesse	E32504	**500**
30/98	Trasporti	D41504	**7.800**
2/04			
		D41509	**290.029**
	Art. 30	D41520	**4.381**
	Art. 30, comma 8	D41527	**465**
	Art. 11 – Cotral	D41513	**190.089**
35/98	Fontane artistiche	G24517	**100**
36/98	Editoria	B21503	**83**
38/98	Art. 10 e art. 18 - Agenzia Lazio Lavoro	F31509	**4.016**
47/98	Sistema statistico regionale	S27501	**500**
49/98	Associazioni altre regioni	G11509	**50**
53/98	Sistema informativo difesa suolo	E41501	**127**
7/99			
	A.R.D.I.S.	E41502	**6.482**
	Ingegneria naturalistica	E41505	**100**
	Prevenzione rischio idrogeologico	E42510	**11.000**
	Art. 36 – Anticipazioni	E43401	**148**
	Art. 65 - Manutenzione corsi d'acqua	E42506	**1.000**
6/99-40/99	Art. 25 - Fondo straordinario occupazione	C12506	**1.425**
	Art. 43 - Contributi ai Comuni per sportello unico imprese	B21504	**780**
	Art. 52 - Edilizia scolastica	F16503	**20.000**
	Art. 82 - Comunità giovanili	R31510	**500**
	Art. 94 - Fondo speciale ricerca e sperimentazione agricola	B11507	**1.650**
7/99	Art. 40 - Associazione ITACA	E51502	**50**
	Art. 43 - Attività promozionali Ass.to Qualità vita	H41512	**150**
	Art. 45 - Centro Carrefour	B15516	**390**
	Art. 46 - Libri genealogici	B11510	**3.200**
	Art. 67 - Reinserimento popolazione detenuta	H41524	**425**

	Art. 75 - Carta tecnica regionale	E72504	**1.100**
9/99	Comunità montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R47501	**1.000**
	Progetti speciali Comunità montane e Comunità Arcipelago Isole Ponziane	R48501	**2.000**
11/99	Istituto zooprofilattico	H11501	**300**
18/99	Assistenza invalidi	H13517	**500**
19/99	Prestiti d'onore	C22518	**500**
21/99	Fondo solidarietà cittadini illustri	R31512	**70**
22/99	Associazionismo	H41513	**340**
26/99	Contributo Comune di Guidonia Montecelio risanamento igienico-sanitario	D34511	**747**
33/99 -4/06	Art. 68 – Operatori del commercio Art. 111, comma 1, lett. f)	B31513	**485**
40/99	Valorizzazione integrate aree intercomunali	G24522	**5.250**
12/00	Art. 24 - Istituto San Pio V (L.R. 36/95)	G23502	**25**
	Art. 27 - Aeroporto di Frosinone	C16505	**115**
	Art. 36 - Piano emittenza radioTv	E72503	**500**
	Art. 42 - Cassino "Sistema quartiere"	C12505	**350**
14/00	Art. 49 - Ottimizzazione reti trasporto locale	D44506	**42.000**
	Art. 73 - Fondo recupero centri storici	E74502	**6.369**
19/00	Art. 18 - Osservatorio attività decentrate di cooperazione allo sviluppo	R33501	**27**
	Art. 21 - Solidarietà internazionale	R33509	**3.000**
23/00	Inquinamento luminoso	E34502	**43**
1/01	Sviluppo del litorale laziale	C22511	**600**
10/01	Art. 11 - Progetti di valorizzazione turistico-ambientale Lago di Albano	C12507	**916**
	Art. 12 - Società per utilizzo LSU	C21503	**17.663**
	Art. 18 - Innovazione area romana	C22509	**6.000**
	Art. 19 - Nuova LR 23/86 per innovazione PMI	C22507	**13.000**
	Art. 23 - Turismo montano	C12508	**1.287**
	Art. 24 - Sviluppo frusinate	C12509	**532**
	Art. 24 - Fiera di Frosinone	B26502	**581**
	Art. 32 - Convenzioni con Università	C11501	**1.000**
	Art. 53 - Piano investimento formativo livello manageriale	S15505	**654**
	Art. 113 - Tariffe T.P.L.	D41510	**360**
	Art. 122 - Antiche cinte murarie	G24514	**300**
	Art. 174, comma 1 – Teatri stabili d'innovazione	G13501	**100**
	Art. 237 - Corsi specializzazione medicina	H13506	**1.763**
	Art. 248 - Comitati C.T.P.	H13514	**500**
	Art. 253 - Politica agricola comune	B15508	**635**
13/01	Oratori	R31513	**2.000**
15/01 -5/05	Art. 2 comma 1, lett. a) – Sicurezza nell'ambito del territorio regionale	R46501	**1.100**
15/01	Art. 2, comma 1, lett. b) e c)	R45504	**500**
18/01	Risanamento acustico	E33510	**500**
23/01	Lotta all'usura	C22512	**2.500**
24/01	Alta Roma S.P.A.	B26507	**400**
27/01	Città di Fondazione – Servizi culturali e museali	G24531	**250**
29/01	Fondo regionale per i giovani	R31514	**2.550**
31/01	Locali storici – Censimento	G23509	**30**
32/01	Famiglia	H41515	**2.200**
8/02	Art. 76 – Aiuti perdite causate da epizozie	B12502	**2.000**
10/02	Art. 5, comma 2 – Sostegno famiglia per accesso opportunità educative	F32514	**804**
12/02	Partecipazione azienda ASTRAL S.P.A.	C16515	**1.000**
13/02	Imprese artigiane	B24515	**1.237**
15/02	Artt. 11 e 24 – Agenzia dello sport	G31512	**2.040**
	Art. 31 – Impianti sportivi	G32501	**6.300**

	Artt. 32 - 38 e 39	G31513	**350**
	Art. 33 – Promozione attività sportive	G31503	**500**
	Art. 37 – Iniziative promozionali sportive	G31502	**3.650**
	Art. 40 - Attività sportive handicap	G31504	**250**
	Adeguamento strutture sportive handicap	G32503	**100**
18/02	Gioco infantile e ludoteche	H41539	**350**
21/02	Stabilizzazione occupazionale lavoratori	F31512	**1.200**
		F32510	**500**
31/02	Fascicolo fabbricato	E61505	**100**
38/02	Garante dell'infanzia e dell'adolescenza	R11405	**150**
39/02	Risorse forestali	E23515	**824**
		E24504	**4.250**
	Studi, indagini, sperimentazioni foreste	E23508	**56**
	Prevenzione incendi boschivi	E23509	**2.250**
41/02	Artt. 3 e 8 - Trapianti	H41540	**1.000**
	Art. 7 – Donatori organi	H11552	**500**
42/02	Sicurezza stradale	D11502	**340**
46/02	Contributo alle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte San Germano (FR)	C12540	**1.580**
2/03	Art. 16 - Linea Metropolitana "C"	C12530	**32.000**
	Art. 18 - Palazzo Nardini – Roma	C12531	**2.500**
	Art. 54 - Servizi culturali di aziende ed enti regionali	G21512	**10**
	Art. 62 - Prospetto informatico per l'orientamento educativo al lavoro	F18506	**50**
	Art. 81 - comma 1, lett. b) – Istituto Fisioterapico ospedaliero	H11556	**250**
	Art. 84 - comma 2, lett. a) - Interventi nel settore agricolo	B11530	**2.000**
	Art. 84 - comma 2, lett. b) - Interventi nel settore agricolo	B12530	**2.000**
7/03	Fondo di solidarietà alle famiglie appartenenti alle strutture di protezione civile	H41541	**300**
18/03	Teatro e cinema senza barriere	G13515	**200**
19/03	Fondo per l'occupazione dei disabili	F31525	**800**
20/03	Fondo per la promozione ed il sostegno della cooperazione	B22516	**1.000**
25/03	Diritto agli studi universitari	F13502	**1.815**
	Art. 20 - Attività Lazioidisu	F13505	**18.500**
	Borse di studio e prestiti d'onore	F13506	**3.500**
	Strutture	F14501	**1.500**
27/03	Interventi regionali a favore dei lavoratori parasubordinati	F31527	**270**
		F32516	**700**
30/03	Blue tongue	B11532	**500**
31/03	Istituzione ufficio garante delle persone private della libertà personale	R11508	**250**
32/03	Promozione dell'istituzione del consiglio comunale dei giovani	R31516	**135**
33/03	Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci	H11505	**100**
37/03	Istituzione agenzia regionale per i trapianti	H11557	**135**
39/03	Interventi a favore delle attività del Consorzio "I castelli della Sapienza"	F17508	**50**
	Art. 4, comma 1, lett. g)	F18509	**85**
42/03	Art. 3, comma 3 - Interventi a sostegno della famiglia	F31528	**85**
2/04	Art. 11 - comma 2, lett. a) - Pensioni minime	H41546	**3.200**
	Art. 59 - Premio Francesco Babusci	R31519	**40**
	Art. 63 - Consorzio universitario di Velletri	F17509	**200**
	Art. 85 - Compagine sociale del mercato dei fiori di Roma	B32508	**500**

	Art. 86 - Riqualificazione mercati aree pubbliche	B32510	**2.000**
2/04 -11/04	Art. 18 - Interventi a favore dei piccoli comuni Art. 62	R47506	**1.100**
2/04 -10/05	Art. 19 - Borse di studio in materia comunitaria Art. 17	R33516	**250**
3/04	Art. 35 - Fondo solidarietà nazionale contro le calamità naturali	B17503	**485**
	Art. 52 - Corsi in lingua madre per la sicurezza nei cantieri a lavoratori stranieri del settore edile	F21518	**200**
6/04	Contributo a favore piccoli comuni per interventi socio-assistenziali	H41526	**800**
11/04	Art. 30 - A.R.I.S.G.A.M.	T19516	**50**
	Art. 63 - Operatori Penitenziari	R45512	**700**
	Art. 70 - Pazienti post-comatosi	H41551	**425**
11/04-20/06	Art. 55 - Fondo per non autosufficienti	H41550	**16.000**
12/04	Art. 11 - Monitoraggio territorio	E74507	**1.300**
17/04	Cave e torbiere	B22512	**1.000**
1/05	Polizia locale	R45502	**1.000**
9/05	Art. 6, comma 1 e 2 – Programmi per quartieri urbani svantaggiati del Comune di Roma	C12550	**20.000**
	Art. 6, comma 3 - Programmi per quartieri urbani svantaggiati del Comune di Roma	C12551	**3.000**
	Art. 7 – Concorso finanziario per l'adeguamento alle norme antifumo	B32512	**1.000**
	Art. 13, comma 9 – Incentivi per l'impresa sociale	H41555	**2.550**
	Art. 20 – Fondo per il sostegno alle imprese del Lazio	C22525	**20.000**
	Art. 39 – Contributo alle province in materia di risorse idriche	E43507	**800**
	Art. 41, comma 1 – Fondo per la ricerca scientifica	C12558	**5.500**
	Art. 41, comma 2 – Accordo per la collaborazione nel campo delle neuroscienze	C12557	**1.550**
	Art. 43, comma 1 – Centro formazione sportiva Comune di Subiaco	C12556	**1.000**
	Art. 43, comma 2 – Attività sportive soggetti diversamente abili	G31520	**250**
	Art. 47 – Agenzie di viaggio colpite dalle conseguenze dello Tsunami	T19551	**50**
	Art. 51 - Autosufficienza sangue	H11514	**500**
	Art. 53 –Interventi strutturali per il potenziamento dei servizi per l'infanzia a sostegno delle famiglie	R32501	**2.000**
	Art. 56 – Interventi a sostegno minori vittime di maltrattamenti	H41557	**1.170**
	Art. 57 – Bambini rumeni sieropositivi	R33520	**200**
	Art. 66 – Contributo straordinario agli enti ecclesiastici riconosciuti dallo Stato per servizi in ambito universitario (parte corrente)	F13510	**85**
	Art. 66 – Contributo straordinario agli enti ecclesiastici riconosciuti dallo Stato per servizi in ambito universitario (parte capitale)	F14504	**400**
	Art. 77 – Fondo per i problemi della disabilità e dell'handicap	H41558	**40**
10/05	Art. 9 – Corso di guida sicura	R45516	**540**
	Art. 26, comma 11 – Istituzione della Conferenza Regione-Ordine e Collegi professionali	R21510	**50**
14/05	Prevenzione e salvaguardia dal rischio gas radon	E34517	**250**
		E34518	**50**

16/05	Art. 7, lett. a) – Bilancio partecipato	C11507	**1.100**
	Art. 7, lett. b) – Altraeconomia	C11508	**500**
	Art. 9, comma 2 – Quadro cittadino di sostegno Comune di Roma	C11509	**500**
	Art. 12, comma 2 – AICCRE – Federazione Regionale Lazio	R33521	**80**
	Art. 13, comma 4 – Tutela dell'ambiente – SIRA	E33557	**195**
	Art. 14, comma 2 – Risparmio energetico e uso fonti rinnovabili	E12506	**150**
	Art. 15, comma 3 – Raccolta differenziata dei rifiuti	E32510	**10.000**
	Art. 16, comma 2 – Monitoraggio qualità dell'aria	E34519	**5.500**
	Art. 20 – Fiume Sacco	E42513	**250**
	Art. 27 – Salvaguardia prodotti tipici	B31508	**97**
	Art. 52, comma 5 – Auditorium Pio	G11526	**150**
1/06	Distretti rurali e agroalimentari	C12561	**2.000**
4/06	Art. 10 – Contributi di solidarietà	R31521	**80**
	Art. 30 – Piano straordinario settore avicolo	B11535	**100**
	Art. 31, comma 4 – Sviluppo agricolo Valle del Sacco	B18507	**3.000**
	Art. 36, comma 4 – Energie intelligenti e idrogeno	E12510	**15.000**
	Art. 36, comma 5 – Energie intelligenti	E12511	**5.000**
	Art. 42 – Impianto trattamento rifiuti Colfelice (FR)	E32512	**6.000**
	Art. 54 – Fondo di garanzia per categorie sociali	C22527	**1.200**
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore viabilità	C12566	**65.410**
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore mobilità	C12567	**70.051**
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore opere pubbliche	C12568	**12.730**
	Art. 55, comma 4 – Sviluppo socio-economico settore ambiente	C12569	**6.130**
	Art. 55, comma 5 - Investimenti minori per i Comuni del Lazio	C12565	**55.000**
	Art. 55, comma 7 – Abbattimento barriere architettoniche e manutenzione ATER Lazio	E62510	**40.000**
	Art. 55, comma 8 – Risanamento ambientale e riqualificazione urbana quartieri Comune di Roma	C12570	**4.000**
	Art. 55, comma 9 – Riqualificazione area Matusa	E72507	**5.000**
	Art. 56 – comma 7 – Valorizzazione e promozione culturale Province del Lazio	G22512	**3.000**
	Art. 62, comma 5 – Settore audiovisivo tematiche IVA	G11533	**2.500**
	Art. 65 – Fondazione Architettura razionalista	G11535	**500**
	Art. 66, comma 5 – Vittime delle foibe	G11536	**50**
	Art. 67 – Associazione Finestra per il Medio Oriente	R33526	**250**
	Art. 75, comma 2 – Fondo di garanzia per la casa	C22526	**2.000**
	Art. 78 – Anagrafe nazionale edilizia scolastica	F16509	**150**
	Art. 79 – ATER Sportello informativo	E62512	**50**
	Art. 104 – Pari Opportunità	F31529	**500**
	Art. 113, comma 5 – Centri commerciali naturali	B32515	**1.500**
	Art. 114, comma 3 – Centro agroalimentare di Roma e Mercato ortofrutticolo di Fondi	B32514	**4.000**
	Art. 115, comma 3 – Centri di assistenza tecnica al commercio	B31510	**200**

	Art. 116, comma 4 – Commercio alimentare centri montani	B31511	**500**
	Art. 121 – ANPVI Onlus	H41561	**30**
	Art. 122 – Disabili fisici e sensoriali	H41562	**100**
	Art. 123 – Case famiglia disagiati psichici	H42517	**1.000**
	Art. 124 – Lotta alla droga	H13535	**4.270**
		H41560	**3.000**
	Art. 131, comma 7 – Sistema informativo Aziende Sanitarie del Lazio	R32505	**2.000**
	Art. 148, comma 4 – Liste di attesa in ambito sanitario	H11561	**3.000**
	Art. 153 – Pronto Soccorso Ospedale Grassi di Ostia	H13538	**200**
	Art. 165, comma 5 – Istituzioni culturali riconosciute dallo Stato in ambito universitario	F14505	**800**
	Art. 167, comma 4 – Osservatorio sull'abbandono scolastico	F11503	**65**
	Art. 169, comma 3 – Premio Colasanti-Lopez	F17510	**12**
	Art. 170 – Sabina Universitas	F13512	**500**
	Art. 174 – IFTS Istruzione e Formazione Tecnico Superiore	F21520	**1.000**
		F22502	**4.000**
	Art. 175, comma 3 – Fondo per il turismo	B43505	**6.650**
		B44515	**5.000**
	Art. 182, comma 2 – Fondo per lo sviluppo, la ricerca e l'innovazione	C12564	**25.000**
	Art. 187, comma 3 – Studio del fenomeno migratorio	H43507	**100**
5/06	Art. 12 – Scuola di formazione teatrale diretta da ragazzi disabili	R31522	**150**
	Art. 15, comma 19 – Tutela del consumatore	R31525	**2.177**
	Art. 15, comma 27 – Aziende private trasporto pubblico locale	D41532	**4.000**
	Art. 15, comma 30 – ATCL Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio	G11532	**590**
	Art. 15, comma 31 – Campionati mondiali di volo a vela	G32511	**300**
	Art. 15, comma 32 – Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza	R45520	**100**
	Art. 15, comma 35 – Interventi di autorecupero Comuni	E62508	**350**
8/06	Fondo per i comuni per calamità naturali	E62514	**50**
9/06	Interventi per la formazione	F21523	**5.000**
	Incentivo alle imprese relativo al contratto di apprendistato	F21524	**5.000**
10/06	Art. 1, comma 49 – Fondazione Mondo Digitale	C16521	**300**
	Art. 1, comma 52 – Centro Cinematografia Ouarzazate	B21515	**680**
	Art. 1, comma 59 – Fondazione Casa Regioni del Mediterraneo	R31527	**100**
	Art. 1, comma 60 – Giochi Europei Maccabi	G31523	**500**
13/06	C.R.E.L. (Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro)	R11512	**60**
14/06	Agriturismo e turismo rurale	B11537	**100**
		B12535	**1.000**
19/06	Valorizzazione della Via Francigena	G24551	**100**

Manovra di bilancio 2007 - 2009
Parte corrente

		2007	2008	2009
1	**Saldo corrente tendenziale (DPEFR 2007)** (corretto con poste straordinarie in entrata)	**-17**	**-28**	**-73**
	manovra sulla spesa corrente (bilancio)	50	50	50

	Riduzione del 25% spese non obbligatorie	67	67	67
	Riduzione di spese di funzionamento delle società	10	10	10
	Riduzione spese microsettoriali	15	15	15
	Razionalizzazione degli enti regionali	10	10	10
	Riorganizzazione incentivi alle imprese (da fondo perduto a fondo di rotazione)	22	22	22
	Ricontrattazione mutui	43	43	43
2	**Totale manovra spesa corrente**	**217**	**217**	**217**
a	Manovra entrate (addizionali)	633	633	610
	Valorizzazione patrimonio regionale	20	20	20
	Adeguamento canoni e concessioni	10	10	10
	Condono ambientale (legge nazionale)	0	50	50
	Valorizzazione patrimonio GEPRA	50	100	100
3	**Totale manovra entrate**	**713**	**813**	**790**
4	**Saldo corrente programmatico lordo (4 =1 + 2 + 3)**	**913**	**1,002**	**934**
4a	**Saldo corrente programmatico lordo senza addizionali (4a = 4 - a)**	**280**	**369**	**324**

	Sanità	**2007**	**2008**	**2009**
A	**Stima ricavi**	**10,010**	**10,150**	**9,788**
	fsn	8,385	8,385	8,385
	stima incremento fsn	552	750	1,055
	fondo di accompagnamento	382	325	268
	stima ticket	58	80	80
	entrate addizionali	633	610	0
B	**Costi - andamento tendenziale (piano di rientro sanità)**	**10,798**	**11,230**	**11,679**
C1	Manovra costi sanità (legge finanziaria regionale 2006)	488	792	1,167
C2	Ulteriore manovra costi sanità	300	300	724
D	**Totale manovra sanità (D = C1 + C2)**	**788**	**1092**	**1891**
E	**Costi - andamento programmatico (E = B - D)**	**10,010**	**10,138**	**9,788**
F	**Disavanzo sanità (F = A - E)**	**0**	**12**	**0**
G	**MANOVRA COMPLESSIVA LORDA CORRENTE (G = 2 + 3 + D)**	**1,718**	**2,122**	**2,898**
H	Quota regionale annuale del debito sanitario pregresso (con destinazione di una entrata del bilancio regionale)	250	250	250
	Interventi aggiuntivi per l'equità - parte corrente			
	Politiche per il sociale (asili nido, centri antiviolenza, adozioni)	7	7	7
	Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	10	10	10
	Sostegno mobilità anziani	6	6	6
	Misure a sostegno dei giovani	1.5	1.5	1.5
I	**Totale interventi equità**	**24.5**	**24.5**	**24.5**
	Altri interventi di parte corrente			
	Riorganizzazione sistema dei pagamenti sanità	2.5	0	0
	Rafforzamento direzioni bilancio, sanità, formazione	3		
L	**Totale altri interventi parte corrente**	**5.5**	**0**	**0**
M	**MANOVRA COMPLESSIVA NETTA CORRENTE (M = G - H - I - L)**	**1,438**	**1,848**	**2,624**
N	**Saldo programatico netto [senza sanità] (N= 4a - H - I - L)**	**- 0**	**95**	**50**

Parte capitale

		2007	**2008**	**2009**
	Interventi aggiuntivi per lo sviluppo - Opere strategiche			
	Trasversale nord Orte civitavecchia (quota regionale) - Totale intervento 400	54	23	23

	Messa in sicurezza della Salaria 40 mln in 3 anni	10	15	15
	Interventi sull'A24 per 40 mln di euro in 3 anni	10	20	10
	Programma rifiuti - Totale intervento 175 nel settennio 2007-13	25	25	25
	Piano risanamento risorse idriche - Quota regionale 210 mln. Totale intervento 350 nel settennio 2007-13	30	30	30
	APQ regionale in materia di mobilità sostenibile - Totale intervento regione 350 in nel 2007-13 su un complessivo importo di 700	50	50	50
	Emergenza abitativa nel Lazio (ad esclusione di Roma)	40	0	0
	Edilizia sovvenzionata (ATER) - nuove case per 100 mln nel triennio	40	40	20
	Microcredito	3	3	3
	Piccoli comuni - investimenti per 6 mln nel triennio	2	2	2
	Centri storici per 115 mln nel triennio 2007-09	35	40	41
	Piano straordinario messa in sicurezza edilizia scolastica per 200 mln complessivi nel 2007-09	30	100	70
	Interventi straordinari - rete dei teatri nel Lazio per 42 mln nel 2007-13	6	6	6
	Interventi in materia di sviluppo economico per complessivi 280 mln nel 2007-13	40	40	40
	Interventi in materia di logistica di impresa per complessivi 35 mnl nel 2007-13	5	5	5
K	**Totale interventi parte capitale**	**380**	**399**	**340**

Tabella A - Programma straordinario di investimenti per lo sviluppo soocio economico del territorio del Lazio

Beneficiario	Oggetto	Importo
Ambiente		
Comune di Vicovaro (Rm)	Tetti fotovoltaici scuole elementari e medie	250,000
Comune di Corchiano (VT)	Progettazione e prima realizzazione del parco storico ambientale didattico delle Forre	100,000
Università Agraria Civitella di Licenza	completam. dell'acquedotto rurale Popelecchia Pavanello fraz. Civit.di Lic.	100,000
Università Agraria Civitella di Licenza	completamento percorso didattico arboreo e realizz. Museo	100,000
Comune di Civitavecchia	Interventi di riqualificazione e sistemazione aree verdi nella II Circoscrizione Comune di Civitavecchia	130,000
Comune di Roma, XIII Municipio	Manutenzione straordianaria e ripristinio vegetazione dunale lungomare da P.zza Canotti a Canale dei Pescatori 1° Stralcio esecutivo	45,000
Comune di Roma, XIII Municipio	Risanamento ambientale e manutenzione straordinaria approdo fluviale, porta degli scavi di Ostia antica, riqualificazione ed abbattimento barriere architettoniche.	40,000
Municipio XIII - COMUNE DI ROMA	Manutenzione straordinaria e ripristino vegetazionale dunale aree verdi lungomare XIII Municipio di Roma, tratto P.za canotti - Canale dei Pescatori - II° Stralcio esecutivo	40,000
Comune di Roma	Rifacimento e trasformazione in parco pubblico della area intorno al nuovo mercato Veronica Gambara, (Mun.IV)	40,000
Comune di Roma	Realizzazione dell’area verde nel Parco archeologico Tiburtino (Mun.V)	20,000
Comune di Bassiano - Provincia di Latina	Rifacimento tratto di fognatura su via Fossato-Cecicola	166,000

Comune di Roma	"Casa dell'Ambiente". Studio e piano di fattibilità per la realizzazione di un sito per la promozione, realizzazione e gestione di iniziative e politiche sullo sviluppo sostenibile e la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in ambito urbano e rurale	50,000
Comune di Marino	Messa in sicurezza "Parco della Pace"	200,000
Comune di Arsoli	Lavori di rifacimento della fognatura comunale in via dell'Olmetto – Via Roma.	150,000
Comune di Onano	Realizzazione Parco Urbano del Caio.	200,000
Comune di Pomezia	Ristrutturazione Giardini Pubblici	100,000
Comune di Acquapendente VT	Sistemazione Parco della Pineta	50,000
Comune di Patrica	Realizzazione pista ciclabile	100,000
Comune di Marcellina (RM)	Ampliamento Isola ecologica	30,000
Comune di San Gregorio da Sassola (RM)	Realizzazione isola ecologica	85,000
Comune Arsoli (RM)	Manutenzione straordinaria giardini	30,000
Comune di Boville Ernica	Ammodernamento rete fognaria	40,000
COMUNE DI PALIANO	BONIFICA SITI INQUINATI	15,000
Comune di Vasanello	Completamento collettore fognante fosso san lanno	111,000
Comune di Nemi	Realizzazione di un progetto per il recupero ambientale della valle del lago di Nemi	50,000
COMUNE DI PASTENA	REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE C.DA SANTA CROCE	65,000
Consorzio di bonifica Agro Pontino (LT)	Opere complementari dei lavori di approvvigionamento idrico integrativo impianto irriguo di campo dioso	1,400,000
Comune di Leonessa (RI)	Opere fognarie Fraz. Terzone ,S. Angelo e S.Giovenale	300,000
Comune di Rocca Priora	Sistemazione aree a verde: Parco Dandini, Giovanni XXIII, Colle San Pietro, Fontana Osteria Nuova	90,000
COMUNE DI SANT'ORESTE	COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO DI VERZANO	100,000
COMUNE DI CAPRANICA	ACQUISIZIONE DI UN'AREA PER L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEL PARCO PUBBLICO DI CAPRANICA	120,000
Comune di Sant'Angelo Romano	Intervento di emergenza su tratto di Fognatura comunale, S.P. Palombarese fra il Km. 26,215 ed il Km 26,397	40,000
Comune di Velletri	Progetto per la realizzazione di cassonetti R.S.U. interrati	115,000
Comune di Civita Castellana	Realizzazione di un ecocentro, ossia di un centro di raccolta di materiali speciali e/o pericolosi	100,000
Amministrazione Comunale di Fara Sabina (RI)	Acquisto attrezzature ed interventi di miglioramento del inverde pubblico e sistemazione Viale Roma	120,000
Comune di Trevi Nel Lazio	Recupero e risanamento del Bottino sito in località Faito da adibire a bivacco di montagna	25,000
Consorzio di Bonifica Conca di Sora	Opere di risanamento ambientale	25,000
Comune di Latina	Sistemazione giardini di via Don Morosini a Latina	100,000
Municipio Roma XIII	Contributo per la realizzazione della Pista Ciclabile	100,000
Comune di Roma Assessorato alle Politiche Ambientali	Borghetto dei Pescatori - tratto Piazza dei Pescatori - Via Mar dei Coralli	
Comune di Fiano Romano	Completamento pista ciclabile	100,000
Comune di Mazzano Romano	Contributo acquisto mezzo spazzatura delle strade	50,000
Comune di Bracciano	Realizzazione di una pista ciclabile circumlacuale	50,000
Comune di Fiumicino	Risanamento ambientale del litorale	50,000
Comune di ROCCA PRIORA	Realizzazione pista ciclabile II° stralcio	100,000
Comune di Latina	Sistemazione dei giardini di Via Cicerone - Latina	200,000
Comune di Latina	Realizzazione giardini attrezzati, riqualificazione area verde Vilae Europa	100,000
Comune di Frosinone	Contributo per lavori completamento dei tratti fognanti di Via Vetiche	400,000

Comune di Frosinone	Riqualificazione urbana e manutenzione rete fognaria quartieri di Casermone	300,000
Opere Pubbliche		
Comune di Vivaro Romano	Completamento dei lavori del Castello Rocca Borghese	70,000
Comune di Capena	Riqualificazione e messa in sicurezza del centro urbano del Comune	70,000
Comune di Cerveteri	Riqualificazione e recupero delle mura urbane antiche del comune e relativa creazione di una pista pedonale - Frazione di Ceri	70,000
Comune di Anzio	Allestimento di un centro multimediale nel Centro sportivo Villa Claudia	40,000
Comune di Palestrina (Rm)	Risanamento urbanistico e ambientale di quartiere via della Croce	750,000
ATER Rieti	Riqualificazione ambientale e arredo urbano	100,000
Soprintendenza per i beni archeologici del lazio	Ristrutturazione locali per centro materiali scrittori in uso nell'antichità classica c/o Villa Adriana - Tivoli	100,000
Comune di Fiumicino	Centro diurno prima accoglienza per le tossicodipendenze	100,000
Comune di Alatri	Ampliamento scuola elementare di Fontana Scurano	100,000
Comune di Alatri	Realizzazione centro cottura mensa con attrezzature	100,000
Comune di Alatri	Realizzazione della scuola materna in località Basciano	100,000
Uniiversità Agraria Civitella-Licenza	restauro sede attività sociale terza età	50,000
Uniiversità Agraria Civitella-Licenza	completamento lavori Casa dll'Aquila	30,000
X Comunità Montana Valle dell'Aniene	compl.Ristr.sede Comunità Montana p.za e monum.ai XV Martiri Madonna d.Pace	180,000
Comune di Licenza	compl. Foresteria Palazzo Baronale	40,000
Comune di Varco Sabino (RI)	Pavimentazione centri storici	50,000
Comune di Ciampino	Contributo per l'avvio dell'Istituzione culturale Città di Ciampino come da apposita delibera consiliare comunale	200,000
Comune di Roma	Ristrutturazione "sala Agnini" (Mun. IV)	70,000
Comune di Roma	Ristrutturazione "Casale Bocca di Leone" (Mun. V)	50,000
Comune di Roma	Costruzione Strutture polifunzionali "Centro Parrocchiale trigoria" (Mun. XII)	50,000
Comune di Roma	Ristrutturazione palestra popolare in Via Filippo Serafini,57 (Mun. X)	30,000
Comune di Roma	Realizzazione di un parco giochi, sistemazione ed arredo, dell’area verde (Mun. X)	30,000
Comune di Roma	Realizzazione di un parco giochi, sistemazione ed arredo, dell’area verde (Mun. VIII)	30,000
Comune di Carbognano (VT)	Lavori di ampliamento del Cimitero comunale	300,000
Comune di Vallinfreda (RM)	Completamento dei lavori di ampliamento dell'ex mattatotio comunale destinato a nuovo uso come ambulatorio comunale	150,000
Comune di Civitella d'Agliano (VT)	Restauro e riqualificazione di un edificio culturale polivalente destinato a Centro ricreativo, culturale e logistico per la Documentazione ambientale del Comune, nonché sede per attività interdisciplinari della comunità	145,000
Comune di Civitella d'Agliano (VT)	Riqualificazione ed ammodernamento di un impianto sportivo destinato a Centro ricreativo e sportivo	140,000
Comunità Montana XIV Valle di Comino - Atina (FR)	Acquisizione Cinema-teatro Melfa	220,000
Amministrazione provinciale di Viterbo	Progetto umanitario finalizzato alla creazione dell'"Ostello della pace e della solidarietà"	100,000
Comune di Monterotondo	Contributo per realizzazione Casa della Pace "Angelo Frammartino"	500,000
Comune di Monte San Giovanni Campano (Fr)	Restauro opere mobili presenti nella chiesa di San Pietro a Monte San Giovanni Campano	25,000
III Municipio Comune di Roma	Acquisto attrezzature e lavori di ristrutturazione Teatro Arcobaleno- Associazione culturale CASTALIA	40,000

Comune di Roma	Lavori di ristrutturazione e adeguamento impianto sportivo Unione Rugby Capitolina ASD Via Flaminia, 867	150,000
Comune di Genzano di Roma	contributo per interventi di manutenzione presso l'oratorio della parrocchia SS. Nome di Maria, frazione Landi, Diocesi di Velletri Segni	50,000
Comune di Pomezia (Rm)	contributo per acquisto automezzo trasporto disabili	30,000
Comune di Pontecorvo	Interventi di recupero Chiesa di ss.Annunziata	120,000
Comune di Pontinia (Lt)	Contributo per lavori di manutenzione e di adeguamento della scuola elementare in loc. Quartaccio	100,000
Comune di Guidonia Montecelio (Rm)	Adeguamento Istituto Montecelio	110,000
COMUNE DI CANTERANO (RM)	Contributo per la realizzazione dell' impianto ippico della A.S. Club Ippico "Horse House"	65,000
COMUNE DI FORANO (RI)	Realizzazione impianto sportivo	25,000
COMUNE DI CANTERANO (RM)	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	25,000
COMUNE DI AQUINO(FR)	ATTREZZATURE SPORTIVE PER A.S.D. EVENTI FOREVER	25,000
XII MUNICIPIO DI ROMA	ATTREZZATURE SPORTIVE E DI UFFICIO PER IL C.P.R. DELLA F.C.I.	25,000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO	REALIZZAZIONE LABORATORIO MULTIMEDIALE DELLA VALLE DEL LIRI	100,000
Comune di Anguillara Sabazia	Intervento di manutenzione straordinaria per la copertura del campo da volley presso la scuola media statale.	150,000
Comune San Donato Val Comino	Riqualificazione impianti sportivi “Ten. Maurizio Simone”	100,000
Comune San Donato Val Comino	Interventi di riqualificazione, ristrutturazione e messa a norma della pubblica illuminazione nel centro storico	200,000
Comune di Varco Sabino	Realizzazione di parcheggi a raso	130,000
Comune di Vignanello	Riqualificazione urbanistica del centro storico e di via Vignola	300,000
Comune di Oriolo Romano VT	Riqualificazione ambientale e arredo urbano in Via delle Olmate	50,000
Comune di Gaeta	Restauro dell'antica porta Carlo III di accesso alla città medievale	100,000
Comune di Posta	Ristrutturazione edifici comunali.	20,000
Comune di Riofreddo	Ristrutturazione edifici comunali.	100,000
Comune di Segni	Ristrutturazione edifici comunali.	120,000
Comune di Segni	Completamento copertura tribuna campo calcio	60,000
Comune di Montelanico	Opere di Urbanizzazione	50,000
Comune di Genzano	ristrutturazione via e. imbastari	100,000
X° Municipio	Ristrutturazione attrezzature e arredi per i centri Civici Municipali per favorire la partercipazione sociale di P.zza dei Consoli e Via Polia.	150,000
Amministrazione Provinciale di Viterbo	Realizzazione della Casa della Pace e del Mediterraneo	100,000
Comune Civitavecchia	Ammodernamento campo bocce Centro Sociale Polivalente Ledda.	50,000
Comune di Cerveteri	Costruzione di un presidio territoriale per la sicurezza	50,000
Comune di Ladispoli	Manutenzione e ristrutturazione edifici scolastici.	50,000
Università Agraria di Allumiere	Lavori di manutenzione del patrimonio	50,000
Comune di Civitavecchia	Hospice Oncologico	300,000
Comune di San Gregorio da Sassola (RM)	Finanziamento progettazione museo archeologico acquedotti romani	40,000
Comune di Poli (RM)	Completamento campo sportivo	80,000
Comune di Vicovaro (RM)	Rifacimento edificio comunale "le mole"	60,000
Comune Jenne	Realizzazione campi bocce coperti	50,000
Comune Riofreddo	Completamento palestra scuola Vigna della Fonte	50,000
Comune di Gallinaro	Sistemazione area esterno Ostello	20,000
Comune di Coreno Ausonio	Costruzione campo di calcio	350,000

Comune Civitavecchia (RM)	Ristrutturazione Piscina e solarium Associazione Sportiva Dilettantistica - Nuoto e canottaggio	50,000
Comune Civitavecchia (RM)	Ristrutturazione e manutenzione impianto sportivo Football Club Civitavecchia S. Gordiano	240,000
Comune Roma Municipio XVIII	-Ristrutturazione parco Scuola “La Salle”	260,000
Comune Bassano Romano (VT)	Ristrutturazione e completamento strutture igienico sanitarie e ricettive B.P. Park	20,000
Comune Ciciliano	Ristrutturazione sagrato Parrocchia Assunta Beata Vergine	50,000
Comune Morlupo	Ampliamento e sistemazione cimitero	50,000
Comune di Palombara Sabina	Acquisto scuolabus destinato al servizio scolastico per Palombara Sabina (Cretone e Stazzano)	60,000
COMUNE DI POSTA FIBRENO	ARREDAMENTO CASA COMUNALE	20,000
COMUNE DI SANTO PADRE	AULA MULTIMEDIALE	10,000
COMUNE DI PASTENA	CAVIDOTTO MADONNA DEL PIANO	15,000
Comune di Rocca d'Arce	Completamento campo di calcio comunale	30,000
Comune Rocca S.Stefano	Completamento dell'area parcheggio località Ricineto	30,000
Comune di Roiate	Completamento dell'Osservatorio Astronomico sito in località Santa Maria la Serra	50,000
Comune Lariano	Completamento Illuminazione pubblica delle strade urbane di Via Vallone, Via F.lli Bandiera	100,000
Comune di Bagnoregio	Completamento Museo della ceramica	80,000
COMUNE DI PASTENA	GASDOTTO CONTRADA GAGLIONE	65,000
COMUNE DI BROCCOSTELLA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25,000
COMUNE DI PESCOSOLIDO	IMPIANTO POLIVALENTE	15,000
Comune di Vasanello	Messa in sicurezza bocciodromo comunale	77,000
Comune di Fabrica di Roma	Parcheggi zona Materano	50,000
Comune di Fabrica di Roma	Parcheggio Via dell'asilo	150,000
Comune di Mentana	Per il completamento dell'arredo urbano dei giardini comunali	100,000
Comune Castel S. Pietro Romano	Per il completamento dell'impianto d'illuminazione pubblica	30,000
COMUNE DI TORRICE	PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOC. COLLE MARANO	15,000
COMUNE DI PIGLIO	PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOC. MORETTO	15,000
Comune di Carbognano	Realizzazione ampliamento cimitero	150,000
COMUNE DI ACQUAFONDATA	REALIZZAZIONE LABORATORIO PER PRODUZIONE ZAMPOGNE	10,000
COMUNE DI PASTENA	REALIZZAZIONE PALCO ARTISTICO	50,000
COMUNE DI PASTENA	REALIZZAZIONE TRIBUNE CAMPO SPORTIVO	15,000
Comune di Gallese	Riqualificazione Area verde piazza Liberazione	45,000
Comune di Marino	Riqualificazione Parco Spinarelli	50,000
Comune di Morlupo	Ristrutturazione asilo nido e mensa	50,000
COMUNE DI TRIVIGLIANO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	15,000
Comune di Cerveteri	Ristrutturazione immobile comunale	60,000
COMUNE DI SERRONE	RISTRUTTURAZIONE MUSEO DEI COSTUMI	15,000
CASTELNUOVO PARANO	SISTEMAZIONE LOCALI PER LUDOTECA	15,000
COMUNE DI PASTENA	SISTEMAZIONE PIAZZA CHIESA MADONNA DEL PIANO	15,000
COMUNE DI VICALVI	Strada comunale Chiuse Maiole	15,000
CASA SERENA DEL BAMBIN GESU'	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	25,000
Comune di Gallese	Realizzazione parcheggio di Via santa Chiara	200,000
Comune di Ponzano Romano	Completamento ristrutturazione sede comunale	20,000
Comune di Velletri	Struttura permanente "Fabbrica del Carnevale"	100,000

Comune di Cerveteri	Completamento illuminazione Necropoli	50,000
Comune di Agosta	Ristrutturazione sede comunale	50,000
Comune Tarano (RI)	Adeguamento della scuola Materna ed Elementare di Borgonuovo	240,000
Comune Poggio Nativo (RI	Opere igienico sanitarie- Fraz. Casali Poggio Nativo	300,000
Comune di Configni (RI)	Impianti di illuminazione stradale	100,000
Comune di Gerano	Completamento impianto sportivo località Prati Maggiori	70,000
Comune di Sacrofano	Ristrutturazione Chiesa Vecchio Cimitero Comunale	25,000
Comune di Borgorose (RI)	Ristrutturazione e Completamento Campo Sportivo in Fraz, Corvaro (RI) I Stralcio	300,000
Comune di Casaprota (RI)	Acquisto Scuolabus	80,000
Consorzio Casal Palocco - ROMA	Installazione telecamere per videosorveglianza	30,000
Comune di Supino (FR)	Realizzazione Parcheggio Viale Regina Margherita	80,000
Comune di Arpino (FR)	Viabilità ed arredo urbano	20,000
Comune di Subiaco	Arredo Urbano	250,000
Comune di Aprilia	Ristrutturazione spogliatoi e campo sportivo di Campo di Carne	30,000
Comune di Formia	Ristrutturazione di due edifici scolastici per uso sportivo	150,000
Comune di Torrita Tiberina	Opera di urbanizzazione	100,000
Comune di Civitavecchia	Sistema di video-controllo per sorveglianza sottopassaggio stazione ferroviaria in gestione al Comune di Civitavecchia	15,000
Comune di Filacciano	Manutenzione straordinaria e completamento dell'ampliamento della struttura di proprietà dell'amministrazione comunale	170,000
Comune di Monteflavio	Sistemazione arredo urbano del centro storico – illuminazione pubblica	70,000
Comune di Filacciano	Manutenzione straordinaria e ampliamento della rete di pubblica illuminazione	65,000
Comune di Roma	Manutenzione straordinaria e ampliamento della rete di pubblica illuminazione del complesso residenziale "Le Terrazze"	170,000
Comune di Rocca Priora	adeguamento alle normative vigenti del campo sportivo Arenatura.	55,000
Comune di Palestrina	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione in Loc. Carchitti: Via lago di Nemi – Via lago S.Caterina – Via Lago di Como	40,000
Comune di Valmontone	Ristrutturazione locali Santuario del Gonfalone	50,000
Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Sistema Informativo Elettronico degli eventi territoriali- Acquisto e installazione della locandina elettronica	25,000
Parco Regionale Valle del Treja	Programma bacino del TREJA finalizzato al recupero, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio del bacino del Treja.	50,000
Comune di San Cesareo	Adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione per la prevenzione dell'inquinamento luminoso	25,000
Comune di Marcellina	Acquisto attrezzature sportive	25,000
Comune di San Donato Val di Comino	Riqualificazione urbana area Piazza Libertà - Via Cerasola	40,000
Comune di Castel Madama	Completamento impianti sportivi Scuola media Cavour	30,000
Castel Madama	Manutenzione straordinaria locali ex mola	75,000
ASL Roma E	Adeguamento locali per Centro sull'Autismo	140,000
Comune di Amaseno	Completamento ristrutturazione palazzo pesci per centro anziani	100,000
Comune di Morolo	Realizzazione della pubblica illuminazione	55,000
VI Municipio Roma	Ristrutturazione e creazione spazio polifunzionale	150,000
COMUNE DI CERVARA	REVISIONE DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50,000
COMUNE DI MICIGLIANO	PROGETTAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	25,000

COMUNE DI LADISPOLI	COMPLETAMENTO EDIFICIO DESTINATO AI PORTATORI DI HANDICAP	50,000
COMUNE DI LICENZA	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ARREDO URBANO, RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	40,000
COMUNE DI CIAMPINO	RIFACIMENTO FACCIATE E SISTEMAZIONI ESTERNE EDIFICIO SCOLASTICO PAOLA SARRO DI VIA J.F. KENNEDY	50,000
Comune di Anagni (FR)	rifacimento pavimentazione emessa in sicurezza tratto stradale Via Ronchini (comune di Anagni FR)	40,000
Comune di Atina (FR)	costruzione parco giochi per bambini	40,000
Comune di Belmonte Castello (FR)	intervento sulla viabilità comunale	40,000
Comune di Casalattico (FR)	realizzazione di un parco giochi	40,000
Comune di Gallinaro (FR)	realizzazione arredo urbano mediante marciapiedi, rete idrica/fognante, pubblica illuminazione in contrada Vico S.S. Forca d'Acero (primo tratto)	50,000
Comune di Patrica (FR)	lavori di realizzazione campi da tennis in loc. Quattro strade	70,000
Comune di Pico (FR)	lavori di ristrutturazione Chiesa S. Maria del Campo	25,000
Comune di Proceno (VT)	riqualificazione e ammodernamento del complesso sportivo e piscina	100,000
Comune di Ripi (FR)	realizzazione pubblica illuminazione strada comunale Via Colle Lisi	60,000
Comune di Santopadre (FR)	riqualificazione zona Monte Favone	30,000
Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI)	lavori di ristrutturazione centro storico	50,000
Comune di Montasola (RI)	ristrutturazione e messa a norma cantine del centro storico da adibire a mostra permanente	50,000
Comune di Cerveteri	Costruzione nuovo edificio religioso della parrocchia S.s. Trinità di Cerveteri Rm	70,000
Comune di Mentana	ristrutturazione manufatto "la Fonte"	50,000
Comune di Lariano	ammodernamento arredo urbano	100,000
Comune di Capena	Ristrutturazione Sala Polifunzionale "Gregorini"	50,000
Comune di Marcellina	Ristrutturazione Piazzale della "Chiesa del Cristo Re"	30,000
Comune di Marcellina	Ristrutturaz. Centro Anziani	40,000
Comune di Anzio	Restauro e consolidamento di resti archeologici della area del parco della Villa Imperiale "Villa di Nerone" Anzio	80,000
Comune di Vallepietra	Costruzione nuovo collettore fognario Fonte della Regina- Depuratore Terra le Vasche	115,000
Comune di Anguillara Sabazia	Interventi riqualificazione del centro storico del Comune di Anguillara	130,000
Comune di Picinisco	Realizzazione di un ascensore per disabili	25,000
Comune di Castelforte	Realizzazione Auditorium	150,000
Comune di Cori	Manutenzione straordinaria cimitero civico	100,000
Comune di Cori	Realizzzione piscina a Giulianello di Cori	50,000
Comune di Campodimele	Realizzazione condotta fognaria in località Caporosso	70,000
Provincia di Latina (Formia)	Manutenzione e conservazione chiesa S. Anna sita nell'ambito della parrocchia S. Erasmo	45,000
Provincia di Latina (Formia)	Ristrutturazione istituto Istituto Suore Pallottine - Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria Collegio "S.Maria"	50,000
Comune di Itri	Lavori di ampliamento dell'asilo nido comunale	100,000
Comune di Prossedi	Ristrutturazione Cappella Cimiteriale	50,000
Provincia di Latina	realizzazione opere accessorie complesso parrocchiale Santo Stefano Protomartire sita nel Comune di Gaeta	80,000
Comune di Campagnano	Manutenzione sede Associazione "PASS"	150,000
Comune di Poggio Nativo	Acquisto scuolabus	100,000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Tivoli	Acquisizione di un sistema di soccorso composto	150,000
C.R.I. CROCE ROSSA ITALIANA - SEZ. MARINO	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' D'ISTITUTO	200,000

C.R.I. CROCE ROSSA ITALIANA - SEZ. FIUMICINO	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' D'ISTITUTO	150,000
COMUNE DI MARINO	RISTRUTTURAZIONE DI GIARDINI VILLE E PARCHI COMUNALI DEL COMUNE DI MARINO	300,000
Comune Colleferro	Lavori scuola elementare	35,000
Comune Colleferro	Lavori scuola materna	25,000
Comune Labico	Lavori Palestra	50,000
Comune Bagnoregio	Area pedonali	50,000
Comune Monte S.Giovanni Campano (Fr)	Manutenzione Parrocchia S.Maria della Valle	50,000
Comune di Roma	Manutenzione Parrocchia S.Gemma Galgani	60,000
Comune di S. Oreste (RM)	Realizzazione infrastrutture permanenti per campo scout	100,000
Comune di Roma	Manutenzione Chiese della diocesi di Porto e S. Rufina	150,000
Civitella D'Agliano (Vt)	Riqualificazione e messa in sicurezza Loc. "Case Nuove"	130,000
Comune di Civitavecchia (Rm)	contributo per acquisto automezzo trasporto per adolescenti	30,000
Comune di Roma Municipio XVI°	intervento di manutenzione campo sportivo Parrocchia Sacra famiglia a Villa troili Roma	25,000
Comune di Roma Municipio VII°	contributo per acquisto arredi liturgici per la Parrocchia S. Bernardo di Chiaravalle in Roma	25,000
Comune di Zagarolo (Rm)	contributo per la realizzazione di una struttura multifunzionale, socio-culturale, ludico-aggregativa e di associazionismo in località colle gentile	140,000
Comune di Tessennano VT	Sistemazione giardino comunale	25,000
Comune di Canino	Sistemazione ex mattatoio sito in Via Ischia	50,000
Comune di Coreno Ausonio (Fr)	Contributo per lavori di adeguamento della pubblica illuminazione nel centro urbano del Comune di Coreno Ausonio	40,000
Comune di Esperia (Fr)	Contributo per opere di miglioramento al Centro Sportivo località "Pataccone"	40,000
Comune di Minturno	Lavori per la realizzazione di una sala convegni polifunzionale nei locali parrocchiali della Parrocchia S. albina in Scauri Minturno (Lt)	170,000
Provincia di Frosinone	acquisto attrezzature didattiche ed informatiche per l’Accademia delle Belle Arti di Frosinone, Viale Marconi, snc – 03100 Frosinone P.I.: 80006930608	70,000
Provincia di Roma	attività didattiche per integrazione alunni diversamente abili presso l’Istituto Tecnico per il Turismo “Livia Bottardi” Via Filiberto Petiti, 97 00155 Roma P.I.: 97009190584	25,000
Comune di Cineto Romano	ristrutturazione locali ex Scuola Guardabassi per attività socio-culturali	50,000
Comune di Ponza (Lt)	Acquisto arredi interni Scuola Alberghiera	40,000
Provincia di Roma	ristrutturazione aula video del Liceo Scientifico statale J.F. Kennedy, Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma C.F.: 80406230583	25,000
COMUNE DI MANZIANA (RM)	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO COMUNALE A.S.D. "KATIPAN CANONICO CLUB"	60,000
IV MUNICIPIO ROMA	DICONTRIBUTO PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO PARROCCHIALE "REDENTORE"	25,000
COMUNE DI FORANO (RI)	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	35,000
COMUNE PETRELLA SALTO	DIFINANZIAMENTO PER IL PERCORSO DEL PELLEGRINO ED OPERA DI RESTAURO DEL SANTUARIO DI S.FILIPPA MARERI	35,000
COMUNE OLEVANO ROMANO	DICONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	30,000

COMUNE DI AQUINO(FR)	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVE E ATTREZZATURE	25,000
COMUNE DI MONTE S.GIOVANNI CAMPANO (FR)	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ED ATTREZZATURE	25,000
IV MUNICIPIO DI ROMA	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO PARROCCHIALE S.A. MAGNO E IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE MONTESACRO CALCIO	25,000
COMUNE DI MANZIANA (RM)	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO PISCINA COMUNALE A.S.D. "S.LUCIA"	25,000
COMUNE DI LABICO (RM)	CONTRIBUTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PALESTRA "NUOVO PALAZZO DELLO SPORT"	25,000
COMUNE DI GENAZZANO (RM)	CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI AL PUBBLICO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	25,000
COMUNE DI PALOMBARA (RM)	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	25,000
X Comunità Montana dell'Aniene	Contributo per il completamento delle attrezzature sportive nei comuni di Gerano, Rocca Canterano	40,000
Comune di Roiate	Realizzazione parcheggio in località "Lavatoio"	50,000
Comune di Olevano Romano	Opere igienico sanitarie e rifacimento pavimentazione centro storico	200,000
Comune di poggio Moiano (RI)	Adeguamento impianto sportivo	150,000
Comune di Genazzano	Completamento funzionale della sede locale della protezione civile	50,000
Comune di Cerreto Laziale	Contributo per lavori di sistemazione di piazza San sebastaiano - Opere igienico sanitarie	60,000
Comune di Cerreto Laziale	Acquisto Auto per servizio comunale	25,000
Comune di Vicovaro	Contributo per la ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio della Frazione di San Cosimato	60,000
Scuola primaria "Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta" - Convitto Nazionale	Contributo alla scuola primaria "Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta" per la realizzazione di un laboratorio informatico.	30,000
Comune di Tivoli	Impianto di illuminazione pubblica a Colle Castello.	30,000
Comune di Tivoli	Impianto di illuminazione pubblica a Colle Rosa.	25,000
Comune di Palestrina	Lavori di ristrutturazione delle fontane e fontanini del Comune di Palestrina: 1) Antica Fontana del Borgo, 2) Fontana della Refuota, 3) Fontana intitolata all'On. Angela Maria Cingolani Guidi	70,000
Comune di Palestrina	Lavori di ristrutturazione del Campo Sportivo "Stadio Comunale Antonio Sbardella" del Comune di Palestrina.	30,000
Comune di Cassino	Realizzazione dell'impianto di illuminazione del Campo Sportivo S. Basilio nella Frazione Caira del Comune di Cassino	50,000
Comune di Rocca Di Cave (Rm)	Ristrutturazione e messa a norma dell'impianto sportivo campo di calcio in località Praticillo.	100,000
III Municipio Comune di Roma	Acquisto attrezzature e lavori di ristrutturazione Teatro Arcobaleno- Associazione culturale CASTALIA	40,000
Comune di Pisoniano (Rm)	Lavori di risanamento ambientale e di opere di arredo urbano, ampliamento e realizzazione parcheggi a corredo del "Parco Botanico del Casale".	105,000
Comune di Genazzano (Rm)	Attrezzature parchi giochi nel Comune di Genazzano.	30,000
Comune di Gavignano (RM)	Lavori di recupero e restauro dell'ex Asilo Nardi	300,000
Comune di Cave (RM)	Realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via del Fossato presso il centro storico (secondo lotto funzionale)	200,000
Comune Isola del Liri	Ristrutturazione ex scuola materna da adibire a centro polifunzionale a caratt. Sociale	150,000

Comune di Vallernaio	Abbattimento di barriere architettoniche in edificio comunale in cui sonoallocati l'Ufficio postale,la biblioteca Comunale e la sede Comunale	60,000
Consorzio del Cassinate-C.di Viticuso	Ristrutturazione e acquisto arredamenti centro anziani	45,000
Cons. Cassinate-C.Sant'Andrea Garigliano	Ristrutturazione centro anziani e acquisto arredamenti	55,000
Comune di Castelnuovo Parano	completamento centro socio-culturale	40,000
Comune di Arlena di Castro (VT)	Ristrutturazione locale comunale da adibire a centro anziani, attività giovanili e centro polivalente	100,000
Comune di Canino (VT)	lavori di completamento delle strutture area Porcarello	25,000
Comune di Vitorchiano (VT)	lavori di ampliamento della scuola media ed elementare	100,000
Comune di Castiglione in Teverina (VT)	realizzazione di un parcheggio in Via Italia - Via XX Settembre	60,000
Comune di Canepina (VT)	Lavori di completamento Teatro comunale	200,000
Comune di Acquapendente (VT)	Realizzazione parco giochi	50,000
Comune di Ischia di Castro	Ammodernamento parco pubblico Poggio Bricco	30,000
Comune di Onano	Realizzazione Parco urbano	50,000
Comune di Roma	Contributo alla diocesi di porto e S. Rufina per la realizzazione Centro di Incontro per la Via Francigena	50,000
Comune di Roma	Contributo Chiesa S. Maria di galeria per la manutenzione Centro Pastorlae Sociale	35,000
Università Degli Studi Della Tuscia-Dipartimento di scienze ambientali	Ristrutturazione serra dell'orto botanico	40,000
Comitato Paralimpico nazionale	Ristrutturazione campo sportivo Tre Fontane	150,000
Cormune di Carpineto Romano (RM)	Realizzazione degli spogliatoti dell'impianto sportivo comunale	50,000
Comune di Ferentino (FR)	Messa a norma della biblioteca e dell'archivio comunale	25,000
Comune di Poggio Moiano	Ristrutturazione di un immobile rientrante nel complesso Cinema Teatro	50,000
Comune di Castelnuovo di Farfa	Completamento dell' impianto di pubblica illuminazione, zona ingresso al centro abitato di Castelnuovo di Farfa su strada provinciale Mirtense	60,000
Comune di Cantalice	Realizzazione di un'area di verde pubblico attrezzato nella frazione di San Liberato	50,000
Comune di Cittaducale	Completamento del laboratorio di ricerca di genetica ecologica in uso all'Università della Tuscia	60,000
Comune di Monte San Giovanni in Sabina	Sistemazione del monumento Martiri del Tancia	40,000
Istituto tecnico industriale statale "C. Rosatelli"-Rieti-	Realizzazione laboratorio di chimica e biologia	40,000
Amministrazione Comunale di Montopoli Sabina (RI)	Acquisto scuolabus per trasporto studenti istituto comprensivo delle 10 frazioni del Comune	70,000
Amministrazione Comunale di Poggio Mirteto (RI)	Messa a norma e realizzazione sala conferenze presso ex palestra Vanoni	60,000
Amministrazione Comunale di Magliano Sabina (RI)	Rifacimento facciata Teatro comunale Manlio	50,000
Amministrazione Comunale di Forano Sabino (RI)	Interventi manutenzione straordinaria scuole comunali	50,000
Amministrazione Comunale di Fara in	Interventi manutenzione straordinaria scuole comunali	200,000

Sabina (RI)		
Municipio Roma Comune di Roma Dip. 12- 97S	Vristr. Imp. Sport. Casale rocchi sito in vicolo casale rocchi 125	30,000
Municipio XIII Comune di Roma dip. 12- 97S	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO DI CASALBERNOCCHI SITO IN VIA SCARTAZZINI snc	40,000
Comune di Genzano	RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLO STADIO COMUNALE DI GENZANO IN GESTIONE CONVENZIONATA CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA CYNTHIA VIA SICILIA c/o STADIO COMUNALE DI GENZANO DI ROMANO	50,000
Comune di Velletri	ACQUISTO ATTREZZATURE E RISTRUTTURAZIONELOCALI DEL CENTRO FITNESS E SALUTE "Francesco Serafini" SITO IN VIA DEL PONTE BINACO, 18 IN GESTIONE CONVENZIONATA CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GINNASTICA VELITRAE" DI VELLETRI	15,000
Comune di San Vito Romano	MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	25,000
Municipio VIII Comune di Roma 12 Dip.-97S	INTERV. RISTRUTT. E MANUTENZ. IMP. SPORT 8 MUN.:POL. BORGHESIANA-POL.TORRENOVA - IMPIANTO A.S.D. BORUSSIA	30,000
Municipio 1 Comune di Roma Dip. 12 -99E	RISTRUTTURAZIONE CENTRO DIURNO PER ANZIANI FRAGILI SITO IN VIA BODONI GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE "ARTICOLO 9" ONLUS	15,000
Municipio 1 Comune di Roma Dip. 12 -97S	RISTRUTTURAZIONE SEDE CAMPO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIA ZABAGLIA, 31	30,000
Municipio X Comune di Roma Dip. 12- 97S	RISTR.CAMPO CRICKET c/o Ipp. Capannelle per A.S.D. Capannelle cricket	40,000
Municipio X Comune di Roma Dip. 12 -97S	RISTR PALESTRA POP. CORTO CIRCUITO-VIA F. SERAFINI 57-59	30,000
Municipio XIII Comune di Roma dip. 12- 97S	imp. Illum.campo pol.sulla pista pattinaggio all'interno scuola mozart- via cilea	30,000
MUNICIPIO 9 COMUNE DI ROMA Dip. 12- 99E	RISTRUTTURAZIONE LOCALE IN VIALE CASTRENSE 51	20,000
MUNICIPIO 12 Comune di Roma Dip. 12-97S	ristr.imp. Sport. DELL'ASS.NE A.S.D. tellene - via claudio villa	40,000
Municipio X Comune di Roma- Dip. 12- 97S	PER LAVORI IMP SPORT. MARCO CALABRESI VIA F. GENTILE 41	50,000
PROVINCIA DI ROMA 3 DIP. SERV.2 RISORSE STRUMENTALI	RISTR.IMP.SPORT A.S.D. FITNESS AND BOXING	30,000
Municipio XI Comune di Roma Dip.12-99E	RISTRUTTURAZIONE TEATRO MUNICIPALE "DE ANGELIS" SITO IN VIA BALLARIN	50,000
MUNICIPIO IV ROMA MONTESACRO Dip. 12-97S	IMP. ILLUM.E ACQUISTO MAT. SPORT PER IMP.SPORT IONIO-VIALE IONIO	40,000
MUNICIPIO 13 Comune di Roma Dip. 12-97S	PER RISTRUTTURAZIONE CIRCOLO BOCCIOFILO VILLA DI ROMA SITO IN V.DELLE COLONNE S.N.C.	15,000
Comune di Roma - Dipartimento XII	Completamento lavori manutenzione straordinaria Centro Scout Roma 60 sita in Via Augusto Renzini 22	50,000
Comune di Petrella Salto (RI)	Lavori di valorizzazione centri storici del Comune e delle frazioni	50,000
Comune di Roma - Municipio XII	Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi quartiere Casal Brunori	70,000
Comune di Amaseno	Arredo urbano e sistemazione centro storico	30,000
Comune di Arce	Adeguamento impianto termico edificio scolastico scuola media	30,000
Comune di Atina	Aree già acquisite e necessarie al completamento della realizzazione dell'aviosuperficie nel territorio di Atina	30,000

Comune di Castro dei Volsci	Lavori di ristrutturazione Fontana Acquabianca	30,000
Comune di Ceccano	Realizzazione fontana con funzione di rotatoria in Borgo Berardi	30,000
Comune di Colle San Magno	Completamento impianto di pubblica illuminazione	25,000
Comune di Filettino	Ristrutturazione del Parco Comunale Rodolfo Graziani	25,000
Comune di Fontechiari	Adeguamento e messa a norma pubblica illuminazione	25,000
Comune di Frosinone	Intervento di restauro conservativo fontana monumentale Madonna della Neve	30,000
Comune di Guarcino	Rifacimento pubblica illuminazione Parco della Rimembranza	25,000
Comune di Isola Del Liri	Messa in sicurezza e opere di urbanizzazione zona San Carlo	30,000
Comune di Morolo	Completamento impianto di pubblica illuminazione	25,000
Comune di Paliano	Sistemazione Cappella Madonna di Zancati	30,000
Comune di Piedimonte San Germano	Lavori di messa in sicurezza scuola media Don Minzoni	25,000
Comune di Piglio	Ampliamento parcheggio Madonna delle Rose	30,000
Comune di Posta Fibreno	Lavori di completamento pubblica illuminazione	25,000
Comune di Ripi	Pubblica illuminazione in località Casa del Medico	25,000
Comune di Roccasecca	Copertura tetto scuola media e palestra centro	30,000
Comune San Donato Val Comino	Acquisto attrezzature nel parco giochi comunale	30,000
Comune di San Giorgio A Liri	Completamento impianti di pubblica illuminazione	25,000
Comune di Sant'Ambrogio Garigliano	Realizzazione campo di calcetto e parco giochi in Sulterritorio comunale	25,000
Comune di Santopadre	Sistemazione area di via IV Novembre	25,000
Comune di Serrone	Lavori di sistemazione di via IV Novembre	30,000
Comune di Sora	Lavori di sistemazione impianto sportivo scuola Pantano	30,000
Comune di Veroli	Lavori di adeguamento Palazzo Comunale	25,000
Comune di Genzano di Roma	Completamento Olmata Viale Piave - Piazzale Brennero	250,000
Comune di Monteporzio Catone	Completamento complesso archeologico Bargo Borghese	300,000
Comune di San Vito Romano	Progetto riqualificazione centro storico	300,000
Comune di Pomezia	Sistema informatico territoriale	150,000
Comune di Formia	Ristrutturazione edificio e organo della Chiesa Santa Maria dei Martiri di Maranola	70,000
Comune di Aprilia	Realizzazione "Parco In Movimento" presso località ex Manaresi	40,000
Comune di Spigno Saturnia	Interventi di arredo urbano in località Santo Stefano, Via A. Moro	30,000
Comune di Latina	Risanamento conservativo Chiesa parrocchiale S. Giuseppe in Borgo Grappa	50,000
Comune di Pontinia	Ristrutturazione edificio di proprietà comunale. Piazza Indipendenza adiacente Cinema Max Fellini per centro culturale	100,000
Comune di Bassiano	Sistemazione, illuminazione e messa in sicurezza del parcheggio di Piazza XXV Aprile	50,000
Comune di Norma	Ristrutturazione chiesa S. Annunziata di Norma	20,000
Comune di Latina	Ristrutturazione Chiesa Santa Maria. Borgo Santa Maria Latina	40,000
Comune di Trevi nel Lazio	Contributo per la realizzazione del marciapiede lato sinistro della strada degli Altipiani in direzione Fiuggi, così detta strada Sublscense	60,000
Municipio Roma XVIII Comune di Roma	Contributo per la riqualificazione dell'area via Antonio Pane e Via Gattinara	60,000
Municipio Roma X Assessorato LL.PP.	Contributo per la riqualificazione dell'area verde e realizzazione piazza in località Romanina tra via S.Barzilai e Via Berenini	100,000

Municipio Roma VIII "Le Torri" Comune di Roma	Contributo per la riqualificazione e pavimentazione di Via Fosso Scillicino	30,000
Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Roma	Contributo al Centro Anziani Cassia 1686 per intervento ristrutturazione interna ed adeguamento Legge 626	50,000
Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute del Comune di Roma	Contributo Centro Anziani Giustiniana via Rocco Santo Liquido 88 per rifacimento e risistemazione campi da bocce	30,000
Comune di Roma	Costruzione/ ristrutturazione, allestimento e reallizzazione della Casa dei prodotti tipici agroalimentari del Lazio	250,000
Comune di Sezze	Recupero edificio storico Palazzo Rappini	300,000
Comune di Anguillara Sabazia	Abbattimento barriere architettoniche e marciapiedi Via Anguillarese	50,000
Comune di Campagnano di Roma	Realizzazione strada e parcheggio località Angeli Dei	85,000
Comune di Campagnano di Roma	Acquisto struttura mobile centro anziani	15,000
Comune di Castel Madama	Manutenzione straordinaria asilo nido Sales	100,000
Comune di Fontenuova	ristrutturazione centro anziani di Tor Lupara	50,000
Comune di Mandela	Restauro e risanamento Casa del Gemellaggio	50,000
Comune di Poli	Realizzazione camminamento sul ponte via Roma	50,000
Comune di Formello	Recupero Palazzo Chigi Museo Agro Veietano	250,000
Comune di San Polo dei Cavalieri	Ampliamento cimitero comunale	50,000
Comune di Sant'Oreste	Completamento cimitero comunale	50,000
Comune di Vicovaro	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	100,000
Municipio XX -Comune di Roma	Rifacimento manto del campo di calcio in erba sintetica località Cesano	250,000
Comune di Anzio	Adeguamento della segnaletica stradale per garantire la sicurezza nella viabilità anziate	60,000
Comune di Lariano	Lavori di sistemazione e messa a norma della pubblica illuminazione in Via Roma e Via Napoli	50,000
Comune di Gavignano	Rifacimento di un nuovo impianto elettrico di illumunazione delle tre navate della chiesa s..Maria Assunta	30,000
Comune di Rocca Priora	Rifacimento dmarciapiede Via degli Olmi - Largo Pallotti	40,000
Comune di Gorga	Circonvallazione Est - Realizzazione di aree a parcheggio e di percorso religioso	40,000
comune di palestrina	realizzazione parcheggio	60,000
comune di roma municipio 18	acquisto defibrillatori per impianti sportivi	30,000
comune di roma municipio 18	acquisto beni strumentali per apparecchiature per assistenza anziani	30,000
comune di roma ufficio sport	acquisto materiale sportivo	50,000
comune di tolfa	riqualificazione santa severa nord	30,000
comune santa marinella	acquisto sistemi informatici	40,000
fondazione mario moderni / roma	acquisto beni strumentali per allestimento residenza universitaria	15,000
Comune di Roma	Contributo alla Parrocchia Natività maria Santissima per completamento aree sportive	155,000
Comune di Roma	Contributo Chiesa S. Giovanni Battista in cesano per la realizzazione impianto di riscaldamento	35,000
Comune di RIANO	Sistemazione ex lavatoi loc. " La Rosta"	100,000
Comune di MARINO	Intervento di illuminazione e Arredo Centro Storico	100,000
Comune PALOMBARA SABINA	diriqualificazione fontanili storico rurali	100,000
Comune di MAGLIANO ROMANO	pavimmentazione e risanamento igienicosanitario piazza Duomo, Pazza Antica, Piazza Principe di Piemonte	200,000
COMUNE SACROFANO	DIRISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO CHIESA DI S. BIAGIO	100,000

COMUNE DI SACROFANO	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA SACROFANO - CASSIA	100,000
COMUNE DI CAPENA	ADEGUAMENTO EDIFICIO EX POLIAMBULATORIO ASL AD ASILO NIDO	50,000
Comune di Cave	realizzazione struttura leggera per svolgimento attività culturali Parco Villa Clementi	130,000
Comne di Montelibretti	realizzazione campo calcio a 5 , campo da tennis e relativi spogliatoi	150,000
Comune di Grottaferrata	rifacimento del campo di calcio comunale in erba sintetica di III generazione con relativo drenaggio	220,000
COMUNE DI TERRACINA (LT)	Riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi cittadini	240,000
COMUNE DI MAENZA (LT)	Realizzazione e messa in sicurezza del campo sportivo in Via De Mattias - Maenza	110,000
COMUNE DI MINTURNO (LT)	Lavori di ristrutturazione della sede comunale dell'associazione "Bucaneve Onlus"	20,000
COMUNE DI STRANGOLAGALLI	Rifacimento Piazza ROMA	20,000
Comune di Anagni (FR)	Valorizzazione Arcazzi di Piscina	50,000
Comune di SUBIACO	CENTRO POLIVALENTE IN EX SCUOLA MATERNA VIGNOLA. PROGETTAZIONE	100,000
Comune di SUBIACO	ACQUISTO ATTREZZATURA SPORTIVE	30,000
Comune di VALLEPIETRA	RISTRUTTURAZIONE CAMPANILE CHIESA S. GIOVANNI EVANGELISTA	40,000
Comune di MENTANA	RIQUALIFICAZIONE PARCO 5 PINI	50,000
Comune di STEFANO	ROCCA S. ACQUISTO ATTREZZATURA PALESTRA COMUNALE	30,000
Comune di VELLETRI	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VIA FERRUCCIO	50,000
Comune di Boville Ernica (FR)	Miglioramento spazi per attività ricreative p.le Madonna della Pace	30,000
Comune di Strangolagalli (FR)	Acquisto attrezzature ed automezzi	10,000
Comune di Vico Nel Lazio (FR)	Arredo urbano	20,000
Comune di Campoli Appennino (FR)	Ristrutturazione campo sportivo	20,000
Comune di Anagni (FR)	Realizzazione ed ampliamento strutture sportive	300,000
Comune di Anagni (FR)	Acquisto attrezzature e giochi	30,000
Sezione della Croce Rossa Italiana Volotari del Soccorso del Comune di Pico	Acquisto automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili da destinare al G. V. S. di Pico	20,000
Comune di Cisterna di Latina	Studio di fattibilità per l'accessibilità all'oasi di Ninfa	90,000
Consorzio Pian due Torri -ROMA	Studi di fattibilità per la nuova localizzazione delle attività industriali	200,000
Comune di Anzio	Progettazione delle opere igienico- sanitarie a Villa Claudia e Lavinio Stazione	100,000
Comune San Gregorio da Sassola	Ristrutturazione ex Mattatoio Comunale co destinazione Centro Culturale ed informazione Turisica	100,000
Amm. Prov. Rieti	Sistemazione area e locali sottoastanti il Palazzo Vignola a Rieti e collegamento meccanico in Via Cesare Battisti	700,000
Comune di Latina	Contributo terra interventi di edificazione relativi all'ampliamento dei locali parrocchiali posti al primo e secondo piano e di adeguamenti degli impianti tecnologici dei locali al piano terreno Chiesa S. Marco di Latina	300,000
Comune di Latina	Contributo per interventi di risanamento, ristrutturazione e manutenzione dei locali parrocchiali della Chiesa S. M. Matteo	100,000
Comune di Latina	Ristrutturazione edificio ex-Enal di Latina Scalo per Centro Civico polivalente	400,000
Comune di Latina	Opere di consolidamento, bonifica e ristrutturazione del Museo Civico Sessano ubicato nei locali interrati della Parrocchia di Sessano di Borgo Podgora	200,000

Comune di Latina	Adeguamento, ristrutturazione ed integrazione delle opere esistenti al fine di fornie gli strumenti ai giovani per poter svolgere attività di oratorio. Chiesa S. Luca Latina	200,000
Amm. Provinciale Rieti	Sistemazione Palazzetto dello Sport "Palaloniano"	300,000
Amm. Provinciale Rieti	Realizzazione rotatoria polo scolastico provinciale di Rieti	100,000
Comune di Latina	Realizzazione Centro Sportivo polifunzionale all'aperto di Borgo Faiti presso palestra scuola elementare Appio Claudio	50,000
Comune di Latina	Contributo per opere di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento normativo dei locali parrocchiali Chiesa S. Francesco di Assisi - Borgo Bainsizza	200,000
Provincia di Latina	Realizzazione marciapiede per il tratto dal centro di Borgo Montello al cimitero comunale di Borgo Montello	100,000
Comune di Frosinone	Qualificazione urbana e verde pubblico quartiere Corso Lazio	300,000
Comune di Palombara Sabina	Riqualificazione della frazione di Marzolano	200,000
Comune di Olevano romano	Ristrutturazione sede museale della pittura del paesaggio del lazio	100,000
Prov. Frosinone	Censimenti ed interventi di messa in sicurezza dei siti naturali dedicati all'arrampicata sportiva	50,000
Comune di Terelle	Barriere architettoniche	80,000
Comune di Fontana Liri	Sistemazione scuola	50,000
Comune di Atina	Acquisto Tetro "Melfa"	80,000
Comune di Villa Latina	Sistemazione area Valle Grande	50,000
Comune di Cassino	Messa sicurezza e allestimento parco giochi Villa Comunale	30,000
Comune di Vallemaio (Fr)	Ristrutturazione Campo Calcetto comunale	50,000
Comune di S.Ambrogio sul Garigliano (Fr)	Opere di urbanizzazione Centro Storico	40,000
Beni Civici di Vazia (Comune di Rieti)	Sistemazione Campo Sportivo	100,000
Amm. Provinciale Rieti	Sistemazione Pista Sci da fondo Località terminillo	100,000
Comune di Piansano (VT)	Sistemazione area degradata centro urbano	25,000
Comune di Carbognano (VT)	Sistemazione Fontana Vecchia di Piazza del Mercato (Muro e asfalto)	25,000
Comunità Montana Valle del Liri	Arredo della sede montana	25,000
Comune di Trivigliano	Completamento biblioteca comunale	25,000
Comune di Ceccano	Acquisto arredi interni Scuola Alberghiera	40,000
Comune di Graffignano (VT)	Sistemazione centro visite in Piazza del Comune	25,000
XII MUNICIPIO DI ROMA	Realizzazione Parco giochi Castellaccio	35,000
Comune di Cerreto	Completamento Palestra	40,000
Comune di Morolo	Ristrutturazione locali Chiesa Santa Maria Assunta in Morolo (FR)	110,000
Comune di Orvinio	Rifacimento manto di copertura tetto locali "Vecchio Comune" in Orvinio	50,000
Comune di Ceccano	Riqualificazione Urbana Zona Ponte Berardi in Ceccano	65,000
Comune di Vivaro Romano	Riqulificazione degli spazi e dei ruderi in Castello Borghese in Vivaro Romano	25,000
Comune di Segni	realizzazione inmpianto di pubblica illuminazione in Località "Le mele"	250,000
Comune di Ventotene (LT)	Riqualificazione e arredo urbano di P.zza De Gasperi	100,000
Comune di Ponza (Lt)	Lavori sistemazione e messa in sicurezza "Chiaia di Luna"	100,000
fondazione mario moderni / roma	Contributo per acquisto immobile da destinare a residenza studentesca	50,000
Istituto zooprofilattico sperimentale della regione Lazio e Toscana	Lavori di ristrutturazione adeguamento e completamento della sede centrale	150,000

Comune di Roma	Contributo alla Parrocchia S. maria Madre della Divina Grazia per manutenzione campanile e realizzazione tribuna campo di calcetto	75,000
Viabilità		
Comune di Alatri	Rifacimento pavimentazione stradale da Porta San Pietro a Porta San Francesco	250,000
Comune di Alatri	Realizzazione marciapiedi su strada provinciale in località Tecchiena	150,000
Comune di Roma-Municipio XV	Rifacimento alberata stradale via Portuense (primo stralcio- dal viale dei Colli Portuensi a via Arese)	70,000
Comune di Castel Madama	Lavori di miglioramento viabilità pedonale, incremento delle alberature, elementi arredi urbani, manutenzione straordinaria bagni pubblici, cartellonistica.	85,000
Comune di Castel Madama	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità principale.	150,000
Comune di Roma	Ripristino marciapiede Parrocchia S.Clemente (Mun. IV)	30,000
Comune di Roma	Ristrutturazione e rifacimento marciapiede Via Rigola, Via Penazzato, Via Valente (Mun. VI)	70,000
Comune di Roma	Realizzazione percorso pedonale parco Tor Tre Teste (Mun. VII)	50,000
Comune di Roma	Realizzazione, in Via Davide Campari dell'attraversamento pedonale con relativo semaforo ed appropriata illuminazione, situato nella zona di Tor Tre Teste (Mun.VII)	30,000
Comune di Arpino (FR)	Sistemazione strade località Pagnanelli	40,000
Comune di Civitella d'Agliano (VT)	Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna	135,000
Comune di Roccasecca (FR)	Sistemazione rete viaria centro storico	40,000
Comune di Bomarzo VT	Sistemazione marciapiede Vigna della Corte	25,000
Comune di Soriano al Cimino VT	Rifacimento Via della Concia	25,000
Comune di Blera VT	Parcheggio in Via della Repubblica	25,000
Comune di Borbona	Lavori di ripristino strade interne	200,000
Comune di Guidonia	Lavori di ripristino viabilità strade rurali nella circoscrizione di Montecelio.	250,000
Comune di Stimigliano	Lavori di manutenzione strade interne	150,000
Comune di Toffia	Lavori di ripristino viabilità strade comunali e vicinali di uso pubblico	100,000
Comune di Blera	Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade vicinali di uso pubblico.	100,000
Comune di Marcellina (RM)	Rifacimento strade rurali	140,000
Comune di San Gregorio da Sassola (RM)	Rifacimento strade rurali	100,000
Comune di San Gregorio da Sassola (RM)	Arredo e viabilità urbana	50,000
Comune di Vivaro Romano (RM)	Sistemazione viabilità interna	40,000
Comune di Carpineto	viabilità rurale Santo Sosso-Casale-Gionara	50,000
Comune di Carpineto	sistemazione viabilità incrocio via Roma-Matteotti	80,000
Comune di Marano Equo	Realizzazione panoramica zona ovest del paese	50,000
Comune di Marano Equo	Strada collegamento Via Palombara	70,000
Comune di Artena	Sistemazione strada rurale Via Valle Stretta-Colubro	70,000
Comune di San Vito Romano	miglioramento viabilità rurale strada Casale-Casa del Pozzo	60,000
Comune di Vicalvi	Manutenzione rete viaria	90,000
comune di Arce	Messa in sicurezza strada comunale	50,000
Comune di Arnara	Messa in sicurezza strada comunale	50,000
Comune di Fontechiari	Messa in sicurezza strada comunale	90,000
Comune di Torrice	Messa in sicurezza strada comunale	50,000
Comune di Isola Liri	Messa in sicurezza strada comunale via Magnene	50,000
Comune di Sutri	Pavimentazione piazza del comune	150,000
Comune di Trevignano Rom.	Per la riqualificazione urbana e messa in sicurezza via della Rena	100,000

Comune di Santopadre	Realizzazione marciapiedi	50,000
Comune di Castel S. Elia	Realizzazione strada di accesso al cimitero	150,000
Comune di Cerveteri	Rifacimento dell'area Belvedere	50,000
Comune di Monterosi	Sistemazione rete viaria zona sportiva	100,000
Comune di Bagnoregio	SIstemazione viabilità zona S. Francesco	100,000
COMUNE SGURGOLA	DISTRADA COMUNALE IDI DI MARZO	15,000
COMUNE DI ALVITO	STRADA SAN POPPA E FONTANELLE	15,000
COMUNE CASTELLIRI	DISTRADE COMUNALI	15,000
COMUNE SANT'ELIA	DISTRADE RURALI	15,000
Comune di Lariano	Messa in sicurezza strade urbane ed extraurbane	50,000
Comune di Mentana	Messa in sicurezza di Via Nomentana	20,000
Comune di Maenza	Completamento Belvedere di via Circonvallazione	100,000
Comune Roccantica (RI)	Rifacimento dell' arteria del Centro Storico- Via della Torre	60,000
Comune Viterbo	Rifacimento pavimentazione Centro Storico (Corso Italia)	400,000
Comune di Configni (RI)	Bitumatura Strade comunali	100,000
Comune di Tivoli	Progettazione del sottopasso stradale urbano	150,000
Comune di Cervara di Roma	Recupero, riqualificazione, viabilità ed arredo urbano del centro storico	100,000
Comune di Anticoli Corrado	Sistemazione strada alternativa di accesso all'abitato	30,000
Comune di Rocca Priora	Adeguamento Via mediana di Valle Moretta	75,000
COMUNE PALESTRINA	DISISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE "FORMALEMURA"	50,000
AGENZIA REGIONALE ASTRAL - ROMA	PROGETTAZIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO DELLA STRADA S.S. 609 CARPINETANA, TRATTO MONTELANICO - CARPINETO	80,000
COMUNE DI ARTENA	REALIZZAZIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' IN VIA COLLE DEI FIORI	50,000
Comune di Arnara (FR)	messa in sicurezza Strada comunale S. clemente - selvadonna	100,000
Comune di Castelliri (FR)	sistemazione strade viarie nel territorio comunale	50,000
Comune di Strangolagalli (FR)	riqualificazione di Piazza Elena e delle strade interne al centro abitato	40,000
Comune di Bolsena (VT)	messa in sicurezza Via IV novembre e aree adiacenti dell'abitato di Bolsena	50,000
Comune di Labico	Rifacimento Marciapiedi	100,000
Comune di Rocca S. Stefano	Rifacimento Manto Stradale di via S. Stefano	50,000
Comune di Velletri	Realizzazione Illuminazione Svincolo stradale tra Via Tevola e via fontana Marcaccio	20,000
Comune di Minturno (LT)	lavori di realizzazione marciapiedi- rete fognaria e illuminazione	450,000
Comune di Minturno (LT)	operazione di restauro, abbattimento barriere architettoniche e collegamento funzionale a parcheggio	150,000
Comune di Sant'Angelo Romano	Sistemazione delle strade rurali del Comune	115,000
Comune di Anzio	Lavori manutenzione straordinaria viabilità principale ex proprietà della Provincia- via di Villa Claudia	115,000
Comune di Palestrina	Interventi di manutenzione straordinaria strade del Comune di Palestrina	130,000
Municipio Roma XVI	Collegamento pedonale alla stazione "Quattro Venti"	350,000
Comune di Sezze	Messa in sicurezza strade comunali, via ponticello 2° tratto - e via variante 1° tratto	150,000
Comune di Spigno Saturnia	Completamento della Piazza Annunziata e via delle Ginestre	50,000
Comune di Itri	Realizzazione manto stradale in via Casa Caprara (direzione moneta) - Itri -	35,000
Comune Canale monterano	Strade comunali	50,000

Comune di Roma	Illuminazione strada di accesso ospedale adiacente l'Ass. Dei Cavalieri Italiani del Sovrano militare Ordine di Malta - Roma	150,000
Comune di Villa San Giovanni VT	Intervento di ristrutturazione Strada delle Mole	50,000
Comune di Faleria VT	Rifacimento viabilità comunale, ripristino manto stradale e realizzazione cunette di scolo laterali. Strada S Marco e Piazza G.Garibaldi	25,000
Comune di Vignanello VT	Sistemazione strade comunali	75,000
Comune di Soriano al Cimino VT	Rifacimento Via della Concia	25,000
Comune di Nepi VT	Rifacimento pavimentazione Via Termolarte (II° stralcio)	25,000
Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia VT	Intervento Viabilità rurale	75,000
Comune di Orte VT	Sistemazione marciapiede Via dei Calefati (Petignano)	25,000
Comune di Arlena di Castro VT	Sistemazione Via Strada del Piano	25,000
Comune di Spigno Saturnia (Lt)	Adeguamento e la messa in sicurezza della viabilità locale nel comune di Spigno Saturnnia (LT) in località Capodacqua, Via Ponaro	150,000
Comune di Allumiere	Interventi viabilità centro storico	25,000
Comune di Coreno Ausonio (Fr)	Costruzione marciapiedi antistante scuola Elementare Coreno Ausonio	25,000
COMUNE DI MONTELEONE SABINO (RI)	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ECUMENICO "S.VITTORIA"	25,000
COMUNE DI SELCI (RI)	CONTRIBUTO PER RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE E DELLE PIAZZE COMUNALI	25,000
COMUNE DI FORMELLO (RM)	CONTRIBUTO PER LA SISTEMAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE MTB COMUNALE A.C. URBS DI FORMELLO	25,000
COMUNE ISOLA DEL LIRI (FR)	CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE DI COLLEGAMENTO ZONA CARNELLO	25,000
Comune di Rocca Santo Stefano	Ristrutturazione Via della Rocca	50,000
Comune di Olevano Romano	Messa in sicurezza via Colle di Giano e Via Martiri della Liberazione	160,000
Comune di Tivoli	Allargamento e messa in sicurezza del ponte sul fosso di San Gregorio in località ARCI	40,000
Comune di Guidonia Montecellio	Lavori di costruzione marciapiede su via Bellegra (Località Setteville Nord)	50,000
Comune di Guidonia Montecellio	Lavori di costruzione marciapiede su via la Maddalena (Località Setteville Nord)	30,000
Comune di Sora (Fr)	Manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi delle zone periferiche della città di Sora (Fr)	200,000
Comune di Palombara Sabina (RM)	Lavori di riqualificazione urbana di Via Garibaldi e Via della Libertà	300,000
Comune di Sora	Realizzazione strada di accesso all'ospedale di Sora ss. Trinità	90,000
Comune di Villa San Giovanni in Tuscia (VT)	Lavori di sistemazione della viabilità	100,000
Comune di Farnese (VT)	Lavori di pavimentazione ed inserimento area verde e zona pedonale in Piazza Umberto I	150,000
Comune di Piansano (VT)	Lavori di sistemazione marciapiededi Via Roma e Via Santa Lucia	100,000
Comune di Marta	Sistemazione strade comunali	50,000
Comune di Lubriano	Lavori di completamento e riqualificazione della Piazza Madonna Del Poggio	130,000
Comune di Ladispoli	Lavori di miglioramento traffico e viabilità	15,000
Comune di Scandriglia	Proseguimento della ristrutturazione della strada comunale Passo Corese-Orvinio	60,000
Comune di Poggio Moiano	Sistemazione strade rurali del Comune	40,000

Comune di Contigliano	Sistemazione Viale della Repubblica	100,000
Amministrazione Comunale di Stimigliano (RI)	Ristrutturazione e sistemazione Largo Valenti	50,000
Amministrazione Comunale di Poggio Catino	Lavori di miglioramento e valorizzazione pavimentazione centro storico	50,000
Amministrazione Comunale di Fara in Sabina (RI)	Sistemazione pavimentazione Borgo di Farfa	70,000
Municipio XI Comune di Roma- Dip. 12-0VI	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E AREE VERDI PIAZZA LANTE	40,000
MUNICIPIO IV ROMA MONTESACRO Dip. 12-97S	RIFAC. MANTO SINTETICO IMP.SPORT.ANGELUCCI VIA SETTEBAGNI 1403	10,000
MUNICIPIO 19 COMUNE DI ROMA Dip. 12-0VI	MESSA IN SICUREZZA RIFACIMENTO CUNETTE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANA E MANTO STRADALE VIA DI TRAGLIATELLA	50,000
Comune di Roma - Municipio XII	Lavori di sistemazione strade quartiere Tor dei Cenci Nuova	80,000
COMUNE DI ACUTO	Sistemazione via Colli Orsoni	30,000
Comune di Ausonia	Sistemazione viabilità comunale	25,000
Comune di Belmonte Castello	Sistemazione della viabilità comunale	25,000
Comune di Broccostella	Collegamento viario con via di Villa Carrara	25,000
Comune di Casalvieri	Manutenzione strade comunali	25,000
Comune di Castrocielo	Sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso agli impianti sportivi	25,000
Comune di Colfelice	Sistemazione strade comunali	25,000
Comune di Esperia	Sistemazione strade comunali	30,000
Comune di Falvaterra	Sistemazione strade comunali	25,000
Comune di Ferentino	Sistemazione strade comunali	30,000
Comune di Fontanaliri	Sistemazione strade comunali	25,000
Comune di Gallinaro	Sistemazione strade rurali	25,000
Comune di Giuliano di Roma	Lavori di sistemazione strade comunali e ampliamento rete metano	30,000
Comune di Monte San Giovanni Campano	Lavori di sistemazione strade comunali	30,000
Comune di Rocca D'Arce	Sistemazione viabilità comunale e completamento pubblica illuminazione	25,000
Comune di San Giovanni Incarico	Sistemazione viabilità comunale	25,000
Comune di San Vittore Del Lazio	Sistemazione viabilità comunale	25,000
Comune di Sant'Andrea Del Garigliano	Sistemazione strade comunali	25,000
Comune di Sant'Apollinare	Sistemazione viabilità comunale	25,000
Comune di Poli	Contributo per la riqualificazione e sistemazione delle strade rurali del Comune di Poli	70,000
Comune di Carpineto	Rifacimento del manto stradale della "strada consortile rurale in località Querceta"	80,000
comune di isola liri	realizzazione piazza	50,000
comune di morlupo	riqualificazione e progettazione piazza giovanni XXIII	345,000
COMUNE DI SACROFANO	COMPLETAMENTO DEL MANTO STRADALE IN SELCIATO DELL' ASSE VIARIO CHE COMPRENDE VIA DELLO STADIO	100,000
COMUNE DI SACROFANO	RIFACIMENTO DEL MANTO DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO AI CAMPI SPORTIVI IN LOCALITA' MONTE SARAPOLLO	100,000
COMUNE DI CAPENA	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DELLA VIABILITA' PEDONALE DEL CENTRO STORICO	50,000
PROVINCIA DI LATINA	Sistemazione intersezione a raso Strada Prov.le Borgo Piave - Foce Verde e Strada Prov.le Fogliano - B.go	130,000

	Sabotino, mediante inserimento di una rotatoria	
Comune di VELLETRI	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA DEI CASTAGNOLI	100,000
Comune di ANZIO	VIABILITA' DI ACCESSO AL CENTRO sportivo	90,000
Comune di Arnara (FR)	Viabilità ed arredo urbano	30,000
Comune di Vico Nel Lazio	Viabilità Centro Storico	10,000
Amm. Prov. Rieti	Realizzazione cammino di fede Rieti-S. Pietro	200,000
Comune di Latina	Sistemazione P.zza Berlinguer -Latina	150,000
Comune Trevi nel Lazio	Sistemazione piazze	30,000
Comune di Rocca d'Arce	Riqualificazione P.zza Centrale Federico Lancia	50,000
Comune di Isola Liri	Messa sicurezza strade	80,000
Comune di S.Andrea sul Garigliano (Fr)	Sistemazione strada comunale "Casarinelli-Fontanelle"	30,000
Comune di Labico	Rifacimento strade	150,000
Comune di Montefiascone	Rifacimento marciapiede Via Verentana (da P.zzale Roma a ospedale civivo)	20,000
Comune di Roma	Rifacimento manto stradale e manutenzione straordinaria Via Chivasso (Municipio XIX)	150,000

La presente legge regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Data a Roma, addì 28 dicembre 2006

Marrazzo

Note:

(1)
lettera sostituita a seguito di rettifica pubblicata sul B.U. n.2 del 20/1/2007 supplemento ordinario n. 4
"b) al possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 1,
lettera a),b) c) e d), della l.r. 12/1999. Ai fini dell'assegnazione in regolarizzazione dell'alloggio, il reddito annuo
complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore al limite fissato per la decadenza dell'assegnazione,
alla data di presentazione della domanda."

Il testo non ha valore legale; rimane, dunque, inalterata l'efficacia degli atti legislativi originari.